

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE CAMPANIA



Periodico Settimanale
Napoli 26 giugno 2009
Anno XXXIX numero 40



**PARTE I
ATTI DELLA REGIONE**



**PARTE III
AVVISI E BANDI DI GARA**



**PARTE II
ATTI DELLO STATO E DI ALTRI ENTI**

Sommario

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE
CAMPANIA



Periodico Settimanale

Napoli 26 giugno 2009

Anno XXXIX numero 40

Il Bollettino Ufficiale è strumento di comunicazione istituzionale e di pubblicità legale della Regione Campania.

Direttore
Responsabile **Michele Maiorano**

Vice
Direttore **Antonio Gemei**

Editore **Giunta Regionale della Campania**
Settore stampa e informazione
80132 Napoli - Via S. Lucia, 81

Direzione, Redazione
Amministrazione:

Tel. 081 7962776
081 7962040
081 7962580
081 7962775
081 7962988

Registrazione Tribunale di Napoli
n. 4341 del 22-12-1992

ABBONAMENTI

Gli abbonamenti sono annui e decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre

ABBONAMENTO ORDINARIO € 77,47– comprendente le sole edizioni a contenuto ordinario con esclusione delle edizioni “speciali” settimanali;

ABBONAMENTO SPECIALE € 116,20 – comprendente tutti i numeri sia a contenuto ordinario che speciale; L’attivazione dell’abbonamento avviene previa spedizione alla Direzione del B.U.R.C. dell’attestazione in originale del versamento eseguito dall’abbonato;

Il termine di scadenza per il rinnovo dell’abbonamento è il 31 marzo;

Nel caso di sottoscrizione dell’abbonamento successiva al termine di scadenza il canone sarà calcolato pro quota, in ragione di un dodicesimo per ogni mese intero mancante al termine dell’anno solare.

INSERZIONI

Testi:

Il costo per ogni rigo o frazione di rigo dattiloscritto è di € 1,55;

Tabelle e immagini:

Il costo deve essere calcolato, alla stregua dei testi, sulla base del numero di righe o frazione di rigo che esse occupano su un foglio uso bollo;

Esclusivamente per gli Statuti o loro modifiche il costo per ogni rigo o frazione di rigo è di € 0,52;

L’importo delle spese di inserzione va versato in anticipo sul c/c postale n. 21965181 intestato a Regione Campania -Servizio Tesoreria – Napoli

Il B.U.R.C. si pubblica di regola il LUNEDÌ

Le inserzioni saranno pubblicate il secondo lunedì successivo a quello di presentazione se pervenute alla redazione del B.U.R.C. entro il mercoledì ovvero il terzo lunedì se pervenute dopo il mercoledì;

Il testo della pubblicazione va redatto su foglio bollato, salvo le eccezioni di legge, (nel caso dovrà essere precisata dall’inserzionista la norma che prevede l’esenzione) sottoscritto dal soggetto che emana l’atto e ne dovrà essere inviato anche il file all’indirizzo e-mail: inserzioni.burc@regione.campania.it L’inserzione dovrà contenere:

- a) la denominazione dell’ente richiedente;
- b) l’oggetto della pubblicazione (che non può essere generico ma deve richiamare il contenuto specifico dell’atto;
- c) deve essere indicato il codice fiscale o partita IVA dell’ente che propone l’inserzione;

Inoltre il testo dell’inserzione dovrà essere accompagnato da una lettera di trasmissione in duplice copia firmata e protocollata nella quale dovrà darsi atto dell’inoltro del file dell’inserzione all’indirizzo e-mail: inserzioni.burc@regione.campania.it con specifica attestazione di conformità del testo del file con il testo cartaceo; Le inserzioni delle quali non di riscontri la corrispondenza con le prescrizioni sopra indicate non potranno essere pubblicate.

VERSAMENTO: C/C POSTALE n. 21965181

Intestato a Regione Campania -Servizio Tesoreria – Napoli, indicando nell’apposito spazio del bollettino postale, il **codice 0101- abbonamento BURC, codice 0102 – vendita BURC, codice 0103 inserzione – pubblicazione del testo. Non si risponde di eventuali ritardi o disguidi postali. Il testo degli avvisi pubblici e del materiale pubblicato è quello predisposto dagli inserzionisti. La Direzione del B.U.R.C., pertanto, non risponde di eventuali errori e/o omissioni contenuti nei testi proposti.**

Il B.U.R.C. si può consultare sul sito web www.regione.campania.it

In caso di discordanza il testo autentico degli atti pubblicati è quello del Bollettino Ufficiale pubblicato a mezzo stampa, che rappresenta la pubblicazione legale a tutti gli effetti di legge.

Copia del Bollettino Ufficiale € 1,55; il prezzo è raddoppiato per le copie arretrate

Copia Supplemento Speciale € 3.87 (fino a 300 pagine) ed € 7,75 (oltre le 300 pagine)

Stampa: A.C.M. Spa - Torre del Greco (Napoli)

PARTE I



Atti della Regione

DECRETI DIRIGENZIALI A.G.C. 17

ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICA GIOVANILE E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTÙ - OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO (O.R.ME.L.)

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale - Decreto dirigenziale n. 293 del 24 giugno 2009 – D.G.R. n. 1103 del 12/06/2009 - Programma "Scuole Aperte" - Approvazione Avviso pubblico Scuole Primarie - Anno Scolastico 2009/2010.

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale - Decreto dirigenziale n. 294 del 24 giugno 2009 – P.O.R. Campania 2007-2013 - D.G.R. n. 1103 del 12/06/09 - Programma Scuole Aperte - Approvazione Avviso Scuole Secondaria - Anno Scolastico 2009-2010.

DECRETI DIRIGENZIALI A.G.C. 19

PIANO SANITARIO REGIONALE E RAPPORTI CON LE UU.SS.LL.

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - Settore Gestione Ruolo Personale Servizio Sanitario Regionale - Procedure Concorsuali - Rapporti con le OO.SS - Decreto dirigenziale n. 102 del 17 giugno 2009 - Iscrizione negli elenchi degli aspiranti alla nomina a Direttore Amministrativo e alla nomina a Direttore Sanitario di AA.SS.LL. e AA.OO.- Approvazione degli elenchi degli idonei e degli esclusi - Selezione dicembre 2008.

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - Settore Gestione Ruolo Personale Servizio Sanitario Regionale - Procedure Concorsuali - Rapporti con le OO.SS - Decreto dirigenziale n. 110 del 24 giugno 2009 – Aggiornamento elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende ospedaliere. Presa Di atto elenco degli idonei, dei non idonei e degli esclusi, ai sensi della delibera di G.R. n. 268 del 23.02.2009 pubblicata sul B.U.R.C del 02.03.2009 n. 14 e sulla G.U. della Repubblica Italiana del 10.03.2009 n. 19, 4° Serie Speciale.

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.) - Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale - **Decreto dirigenziale n. 293 del 24 giugno 2009 – D.G.R. n. 1103 del 12/06/2009 - Programma "Scuole Aperte" - Approvazione Avviso pubblico Scuole Primarie - Anno Scolastico 2009/2010.**

IL COORDINATORE

PREMESSO

- che con delibera di G.R. n. 1102 del 12/06/2009: **“Lotta alla dispersione scolastica. Azioni di sostegno ai percorsi Scuole Aperte e ai P.A.S. – Azioni di educazione alla cittadinanza attiva. Ripartizione delle risorse residue di cui alla L. 144 del 17 maggio 1999.”**, è stato stabilito di confermare ed implementare, anche per l'anno scolastico 2009/2010, una strategia complessiva che veda coinvolti tutti i soggetti interessati al sistema educativo/formativo della Regione Campania, a sostegno dell'esercizio pieno del diritto allo studio lungo tutto il percorso scolastico, ma anche di prevenzione, contrasto e recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi formativi, mediante la prosecuzione del Programma “Scuole Aperte”;

- che la medesima delibera prevedere che la relativa programmazione, al fine di consentire il miglior dispiegarsi dell'attività, in una logica di continuità progettuale ed operativa debba essere articolata relativamente a due bienni (aa.ss. 2009/2010 e 2010/2011);

- che la medesima delibera rinvia a successivi provvedimenti, a cura del Dirigente del Settore 01 dell'AGC n. 17, l'emanazione dei relativi Avvisi/Bandi con cui siano definiti tempi e modalità per il concreto avvio delle attività di che trattasi;

CONSIDERATO che è stato predisposto l'Avviso pubblico per l'attuazione di interventi di orientamento Progetto “Scuole Aperte – Scuola Primaria” Biennio 2009 - 2011 – Anno Scolastico 2009 - 2010 con l'obiettivo di contrastare il disagio giovanile e prevenire la dispersione scolastica, anche attraverso l'individuazione di percorsi didattici;

PRESO ATTO che le risorse destinate al finanziamento dei progetti di cui al suddetto Avviso ammontano complessivamente a € 1.500.000,00, da prelevare dalla dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 1102 del 12/06/2009 rese disponibili sulla U.P.B. 3.12.112 – Capitolo 5436 del bilancio E.F. 2009 e già impegnate con D.D. n. 549 del 17/06/2009;

VISTI

- la D.G.R. n. 3466/2000;
- il D.D. dell'Area 17 n. 1/2008;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta e della dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Dirigente del Servizio Educazione Permanente, alla Pace, alla Legalità e ai Diritti;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare l'Avviso Pubblico per la selezione delle iniziative delle Scuole Primarie Statali della Campania relative all'attuazione di interventi di orientamento Progetto “Scuole Aperte – Scuola Primaria” Biennio 2009 - 2011 – Anno Scolastico 2009 - 2010 con l'obiettivo di contrastare il disagio giovanile e prevenire la dispersione scolastica, anche attraverso l'individuazione di percorsi didattici che, allegato al

presente provvedimento, in uno con il relativo formulario e gli Allegati sub A e B, ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di prendere atto che le attività finanziate saranno gestite, monitorate e rendicontate secondo le regole del FSE;

3. di inviare l'Avviso pubblico di cui al punto 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione e al web master della Regione Campania per la pubblicazione sul sito regionale;

4. di trasmettere il presente atto al Settore Istruzione, all'Assessore all'Istruzione e Formazione per i consequenziali adempimenti di competenza.

Dr. Francesco Girardi



Avviso Pubblico per la realizzazione del progetto “Scuole Aperte- Scuola Primaria” Biennio 2009-2011. Anno Scolastico 2009-2010

La Regione Campania, col presente bando, intende valorizzare e portare a sistema alcuni degli aspetti positivi emersi dalle esperienze e dalle riflessioni dei primi tre anni di Scuole Aperte. Espansione e radicamento nei territori, partecipazione, ampliamento dell’offerta, ricchezza creativa dei laboratori, riflessione didattica emersa dalle attività modulari.

In questo quadro nascono due bandi specifici: il presente per la scuola primaria ed un altro per la scuola secondaria attingendo a risorse diverse.

Questa articolazione è necessaria per espandere le ragioni di fondo di Scuole Aperte.

Nella semplificazione delle procedure per la scuola primaria rimane, però, forte il richiamo al rilancio della presenza delle istituzioni scolastiche sul territorio e la spinta alla costituzione di reti territoriali e tematiche.

Nella programmazione delle azioni dedicate alla scuola secondaria sono previste, infatti, “**Azioni Congiunte - Scuole Aperte in rete**” con l’obiettivo di progettare e realizzare reti tra tutte le scuole, ma soprattutto con la scuola primaria, valorizzandone le sue straordinarie risorse.

Queste Azioni Congiunte, gestite dalla scuola secondaria, hanno come presupposto la progettazione condivisa e la disponibilità di strutture, risorse ed iniziative con tutti i partner della rete, con particolare attenzione alle scuole primarie e alle scuole che non siano già finanziate.

Premessa

La Regione Campania, altresì,

- considera la Scuola Pubblica presidio essenziale per l’affermazione della dignità e dell’identità delle persone nel rispetto del diritto di Cittadinanza e d’integrazione sociale e culturale di ogni individuo;
- ritiene la missione educativa delle Istituzioni Scolastiche Autonome un cardine fondamentale di raccordo tra tutte le altre istituzioni che partecipano alla formazione operando nella realtà sociale del territorio e promuovendo nuove figure e culture che ne rinsaldino i legami di comunità;
- conferma il proprio impegno istituzionale a contrastare emarginazione e disagio, dispersione e abbandono dei percorsi formativi, nella piena attuazione del diritto allo studio per tutto l’arco della vita, garantendo l’accesso per tutti ai saperi e alle nuove tecnologie nel riconoscimento



Aperte a tutti, aperte a tutto.



delle singolari abilità di ognuno, sostenendo una cultura dell'ambiente che esalti spazi di relazione, di socialità ed inclusione accessibili a tutti;

- suggerisce e sostiene pertanto modelli di innovazione metodologica, didattica ed organizzativa che coinvolgano la scuola e il sistema educativo e formativo in una logica di integrazione, secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro sottoscritto in data 19 giugno 2003 da MIUR, MLPS, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano ed in armonia con i nuovi compiti e responsabilità di programmazione e regia, così come configurati dal riformato Titolo V della Costituzione;
- promuove l'inclusione sociale nel rispetto della nuova Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità;
- sollecita l'orientamento rispondendo alle esigenze di innalzamento della strumentalità culturale di base della popolazione tutta;
- ritiene Scuole Aperte azione di attivazione dei luoghi dell'istruzione come presidio e vettore del cambiamento sociale che, attraverso la realizzazione del programma in oggetto, rafforza la qualità e l'attrattività dell'istruzione e consolida le relazioni con il territorio.

La Regione Campania, altresì, adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione della:

- DGR n. 261 del 23/02/2009;
- DGR n. 673 del 09/05/2009;
- DGR n. 1102 del 12/06/2009.

Art 1 **(Obiettivi)**

- Contrastare il disagio giovanile e prevenire la dispersione scolastica promuovendo la persona nella sua completezza nelle varie fasi dell'apprendimento, in ottemperanza al diritto all'apprendimento permanente, e favorendo processi culturali per l'autodeterminazione del progetto di vita dei giovani.
- Favorire la ricerca di percorsi didattici innovativi trasferibili nelle attività curriculari ordinarie.



Aperte a tutti, aperte a tutto.



- Incrociare motivazioni e affezioni con la realtà sociale circostante per attivare collaborazione, integrare conoscenze, valorizzare stili cognitivi, liberando intelligenze individuali nella piena realizzazione delle personali potenzialità.
- Potenziare le capacità relazionali e lo sviluppo armonico della persona, promuovendo attività espressivo-corporee, ludico-motorie e di orientamento sportivo, riconoscendone il valore altamente formativo e aprendo al territorio gli spazi e le strutture presenti all'interno delle istituzioni scolastiche.
- Favorire il dialogo tra scuola e famiglia per offrire sostegno alla genitorialità e, nel reciproco arricchimento, migliorare la qualità dell'offerta formativa.
- Rafforzare la funzione culturale, sociale e civile della scuola nell'azione educativa alla cittadinanza attiva sul territorio. Promuovere la legalità come progettualità di sistema e come riappropriazione delle comunità territoriali per favorire la responsabilità attiva, la criticità, la condivisione, la denuncia ed il cammino di reciprocità tra soggetti formali ed informali e di "coamministrazione" con le Istituzioni.
- Favorire la piena partecipazione alle attività progettuali e il godimento dei propri diritti ai soggetti con disabilità, alunni e non, in riferimento agli obiettivi espressi nei PEI anche per le attività extracurricolari, secondo l'art. 24 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.
- Favorire, attraverso l'accompagnamento al volontariato, la riflessione su modelli di insegnamento/apprendimento e percorsi di solidarietà sociale basati sull'interazione tra contesti formali ed informali vicini all'esperienza ed agli interessi dei giovani.
- Favorire processi reali di inclusione nel rispetto delle pari opportunità e contro ogni discriminazione, attraverso una progettualità universale, con l'obiettivo della valorizzazione delle diversità.
- Incoraggiare e moltiplicare reti di collaborazione territoriale, con la condivisione di riflessioni e obiettivi e la valorizzazione delle risorse strutturali, umane e organizzative comuni, in aree e contesti carenti di infrastrutture sociali e luoghi di aggregazione. Favorire forme concrete di partecipazione progettuale, da parte di tutti i soggetti appartenenti alla realtà sociale, in particolar modo famiglie e operatori della scuola attraverso gli organismi di rappresentanza democratica della scuola e delle Istituzioni ma anche dell'associazionismo e del volontariato laico e religioso.



- Contrastare episodi di vandalismo, di danneggiamento e furto ai danni delle scuole con la partecipazione, la presenza e l'affezione di tutti i soggetti che vivono nel territorio attraverso percorsi di progettazione partecipata e personalizzazione dei luoghi.
- Favorire occasioni di incontro intergenerazionale e familiare in contesti di apprendimento e di relazione consapevole.

Art 2

(Tematiche di riferimento per le Attività)

In riferimento all'art. 1 del presente Avviso gli obiettivi in esso contenuti saranno sviluppati attraverso la sperimentazione di metodologie didattiche innovative secondo le seguenti tematiche:

- Sviluppare e rafforzare la rete delle relazioni con le famiglie come presupposto e conferma di un'alleanza pedagogica.
- Educazione alla non discriminazione e valorizzazione delle diversità umane, sensibilizzazione e informazione sulla Convenzione delle Nazioni Unite dei diritti delle persone con disabilità.
- Sensibilizzazione all'ambiente e attivazione di comportamenti e pratiche per lo sviluppo sostenibile.
- Educazione alla legalità come pratica di cittadinanza attiva, come documentazione e informazione per il contrasto alla criminalità organizzata e per la sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Educazione all'intercultura ed alla pace.

Art 3

(Destinatari dell'intervento)

Tutte le attività previste dai progetti Scuole Aperte - Primarie devono essere rivolte agli alunni iscritti presso la Istituzione scolastica proponente, agli studenti degli altri Istituti del territorio, ai giovani e agli adulti, donne e uomini, italiani e migranti.

In relazione alla dimensione della dispersione scolastica sul territorio regionale si considerano destinatari privilegiati del progetto Scuole Aperte - Primarie i minori che hanno abbandonato la scuola. Sarà considerato, quindi, elemento qualificante la capacità delle scuole di predisporre e realizzare percorsi di riavvicinamento di questi minori ad un progetto personale di sviluppo delle competenze, dentro rinnovate e potenziate capacità relazionali e attraverso attività creative. Allo scopo le scuole, con le procedure richieste dalla legge, saranno dotate di accesso diretto all'Anagrafe Regionale per i territori di loro competenza. Si raccomanda il collegamento con i servizi sociali di zona e con i referenti dell'Anagrafe Scolastica Regionale, per eventuali azioni di orientamento e di accompagnamento alla partecipazione dei bambini non iscritti e non frequentanti.

Si ricorda che per le attività laboratoriali non è previsto limite numerico di partecipazione se non quello derivante da fattori organizzativi e metodologici intrinseci al progetto stesso.



Per queste attività si chiede, anzi, una partecipazione larga che incroci soggetti esterni ed interni alle scuole.

Sarà cura dell'Istituzione Scolastica predisporre, insieme ai partner del progetto, le azioni e gli strumenti di sensibilizzazione e di divulgazione delle attività previste e della stessa accoglienza ad inizio attività.

Art 4

(Pubblicizzazione e promozione)

Ciascuna Istituzione Scolastica dovrà progettare e realizzare, insieme ai partner del progetto, le azioni e gli strumenti di sensibilizzazione e di divulgazione delle attività previste e della stessa accoglienza ad inizio attività.

Dovrà essere garantita la riconoscibilità delle “Scuole Aperte” per tutti coloro che vivono il territorio attraverso l'esposizione esterna di tabelle, insegne, gonfaloni o totem che riportino obbligatoriamente i loghi che contraddistinguono il progetto regionale (Repubblica Italiana, Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali, Regione Campania, Scuole Aperte).

La progettazione e la realizzazione dei materiali che ogni singola scuola adotterà a questo scopo dovrà attenersi ai format grafici (lay out) riportati nella sezione download del sito www.scuoleaperte.com

Dovrà essere affisso in tutte le scuole il calendario, l'orario e l'indicazione dei luoghi delle attività.

In ogni caso tutti i materiali di comunicazione e di promozione del progetto saranno realizzati sempre riportando i loghi che contraddistinguono il progetto regionale (Repubblica Italiana, Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali, Regione Campania, Scuole Aperte), pena il non riconoscimento della spesa in fase di rendicontazione.

Gli eventi e le manifestazioni di rappresentazione intermedia o finale relativi ai percorsi attivati dalle Scuole Aperte, considerati attività di divulgazione dei risultati, dovranno avere evidenza e riconoscibilità nella comunicazione al territorio.

Art 5

(Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti)

Possono presentare progetti a valere sul presente Avviso esclusivamente le Scuole Primarie Statali della Regione Campania.

Gli Istituti Comprensivi (IC) in Scuole Aperte vengono assimilati alle Scuole Secondarie e quindi non sono soggetti ammessi a questo avviso. Gli IC possono partecipare all’**“Avviso Pubblico per la realizzazione di attività di orientamento Scuole Aperte e Azioni congiunte – Scuole Aperte in rete per il biennio 2009 – 2011”**.

Ogni soggetto proponente potrà presentare, pena l'esclusione, un solo progetto.

L'Istituzione scolastica proponente dovrà, per il miglior raggiungimento delle finalità del progetto e per la stessa coerenza con esso, stipulare protocolli di intesa con le risorse culturali del territorio (enti istituzionali, associazioni, cooperative, volontariato laico e religioso, e altro...).

Le Scuole primarie potranno partecipare in qualità di scuole in rete ad “Azione B – Azioni Congiunte– Scuole Aperte in Rete” previste da **“Avviso Pubblico per la realizzazione di attività di orientamento Scuole Aperte ed Azioni congiunte – Scuole Aperte in rete per il biennio 2009 – 2011”**.



Art 6 **(Parametri di riferimento)**

Nel presente Avviso, nello spirito delle finalità di Scuole Aperte, sono da intendersi come Laboratori le attività, libere, gratuite ed aperte a tutti i destinatari definiti secondo l'art. 3 e ispirate alle tematiche indicate in art. 2. Ciascun laboratorio deve avere un numero minimo di partecipanti pari a 12 senza limite massimo.

Nelle attività laboratoriali si devono sperimentare modalità didattiche innovative che possano avere anche un riscontro nell'insegnamento curricolare.

Non saranno previste né riconosciute forme di compenso per la partecipazione alle attività laboratoriali. Sarà possibile nei limiti previsti dal piano finanziario sostenere i costi di trasporto per la partecipazione alle attività progettuali.

I progetti dovranno essere strutturati nel rispetto dei seguenti parametri:

- Numero totale di ore: min 150 – max 220
- Apertura dell'istituto garantita inderogabilmente per almeno due pomeriggi a settimana;
- Consultazione del sito internet predisposto dalla Regione e comunicazione tramite lo stesso delle attività in svolgimento.

In presenza di eventuali esperti o docenti esterni nelle attività laboratoriali, si suggerisce l'affiancamento con docenti interni in una prospettiva di aggiornamento e di condivisione all'interno del collegio docenti.

Necessario è raccogliere strumenti e schede utilizzate, valutare i risultati.

- Il progetto dovrà essere realizzato secondo il cronoprogramma allegato, pena la revoca del finanziamento, con avvio delle attività entro 10 giorni dalla firma dell'atto di concessione da parte del Dirigente del Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale, del Dirigente del Servizio 02 e del Dirigente Scolastico della scuola e chiusura delle stesse non prima dell' 11 giugno 2010.
- Il costo massimo di ogni progetto comprensivo di ogni voce di spesa e oneri di vario tipo è pari a: **Euro 25.000,00** (venticinquemila/00).

Art 7 **(Espletamento delle attività progettuali)**

A) Indicazioni di carattere generale:

1. Nell'esperienza finora maturata si è rilevata una forte necessità di cura e registrazione sistematica delle relazioni interne al partenariato.
Questa esigenza è riferibile soprattutto alla condivisione delle scelte gestionali tra tutti i soggetti partner e in una visione integrata e coerente del progetto.



In collegamento a questa forte esigenza va posta la necessità di garantire adeguata trasmissione verso tutti i soggetti delle informazioni che, per evidenti motivi organizzativi, sono indirizzate al Dirigente Scolastico ed al Coordinatore Operativo.

Ogni Scuola Aperta dovrà inderogabilmente costituire e convocare periodicamente, almeno una volta al mese, il Gruppo di Coordinamento Scuole Aperte che sarà così composto:

- Dirigente Scolastico della scuola
- Coordinatore operativo di progetto
- DSGA della scuola
- Presidente del CdC
- Rappresentante di ogni partner firmatario di protocollo di intesa.

In coerenza con le finalità generali e con gli obiettivi stessi del progetto Scuole Aperte si raccomanda la reale attivazione del Gruppo di Coordinamento con particolare attenzione alla partecipazione ad esso dei Genitori.

Il Gruppo di Coordinamento sarà finalizzato alla massima conoscenza delle attività relative al progetto Scuole Aperte nella scuola e sul territorio, alla sensibilizzazione ed alla partecipazione degli alunni e di tutti i cittadini secondo l'art. 3 del presente Avviso, alla condivisione nel partenariato delle scelte progettuali e dell'imputazione delle risorse, al consolidamento delle relazioni sul territorio attraverso tutte le sue componenti.

Gli incontri del Gruppo di Coordinamento saranno verbalizzati, sottoscritti dal Dirigente della scuola e dal rappresentante del Gruppo di Lavoro, se presente, e costituiranno documentazione rilevante ai fini del monitoraggio qualitativo da parte della Regione Campania.

La convocazione Gruppo di Coordinamento sarà indirizzata, per conoscenza, al Gruppo di Lavoro Scuole Aperte che potrà prendere parte agli incontri.

2. Il Dirigente Scolastico avrà cura di coinvolgere le Funzioni Strumentali già attive nella scuola sia nella fase di progettazione, quindi di interpretazione dei bisogni del territorio e della scuola, che in quelle di monitoraggio e verifica in itinere. Per il collegamento del progetto Scuole Aperte al POF, per il sostegno ai docenti coinvolti nella ricerca didattica, per il sostegno agli studenti, per il consolidamento della rete sul territorio, per l'integrazione delle persone con disabilità.
3. Il personale docente della scuola dovrà partecipare attivamente con funzioni di orientamento e di accompagnamento.
4. Il Dirigente Scolastico e Coordinatore Operativo (docente interno alla scuola) dovranno operare, ciascuno con competenze e funzioni di ruolo distinte, per garantire la continuità dell'iniziativa sul territorio di appartenenza, il rapporto con le Istituzioni, la riflessione pedagogica con la rilevazione e la rappresentazione di dati significativi.
5. Dovranno essere pubblicizzate sul territorio ed all'interno della scuola le opportunità derivanti dal progetto. Saranno utilizzate modalità di comunicazione verso i destinatari delle iniziative strutturate coerentemente con le caratteristiche culturali e con i contesti sociali di appartenenza degli stessi.



Aperte a tutti, aperte a tutto.

6. Dovrà essere prevista una attività di comunicazione alle famiglie e ai servizi sociali del territorio di riferimento per la presentazione delle attività programmate nel Progetto Scuole Primarie Aperte.
7. Dovrà essere garantita la riconoscibilità delle “Scuole Primarie Aperte” per tutti coloro che vivono il territorio attraverso l’esposizione esterna il logo Scuole Aperte.
8. Dovrà essere affisso in tutte le scuole il calendario, l’orario e i luoghi delle attività laboratoriali.
9. Dovrà essere inserito nella home page del sito delle singole scuole il link di collegamento al sito di Scuole Aperte www.scuoleaperte.com e pubblicato il progetto presentato dalla scuola.
10. Dovrà essere predisposta la copertura assicurativa dei luoghi e/o delle persone partecipanti secondo la formula ritenuta più adatta alle specifiche esigenze del progetto.
11. Dovrà essere predisposto un piano organizzativo interno all’iniziativa, integrato secondo una logica di ottimizzazione delle risorse con le altre attività programmate dalla scuola, finalizzato a garantire nel corso delle attività le dovute misure di vigilanza e di ripristino e pulizia dei luoghi.

B) profilo e funzioni del Coordinatore operativo di Progetto (docente interno della scuola):

I compiti specifici del coordinatore operativo sono i seguenti:

- ricerca pedagogica, monitoraggio e documentazione delle attività in relazione ad una aggiornata lettura dei bisogni del territorio;
- comunicazione con gli uffici regionali e rappresentazione della attività svolte prevalentemente in formato digitale e on-line con aggiornamento del sito internet www.scuoleaperte.com e utilizzo della propria casella di posta elettronica “dedicata” per tutte le comunicazioni;
- mediazione e facilitazione delle relazioni nella scuola tra tutti i soggetti partecipanti alle attività e verso la Regione Campania.

Il coordinatore operativo sarà individuato tra i docenti della scuola tra quelli in possesso dei requisiti necessari per assolvere ai suddetti compiti (che si evinceranno dal C.V. allegato al progetto presentato).

**Art 8
(Risorse disponibili)**

Alle azioni di cui al presente Avviso sono destinati, complessivamente, Euro 1.500.000,00, di cui alla DGR n. 1102 del 12/06/2009.

**Art 9
(Attribuzione territoriale dei progetti)**

Per l’anno scolastico 2009/2010 i progetti Scuole Aperte Primarie ammessi a finanziamento saranno così ripartiti a livello provinciale:

Comune di Napoli	25%
------------------	-----



Provincia di Napoli	30%
Provincia e Comune di Avellino	10%
Provincia e Comune di Benevento	10%
Provincia e Comune di Caserta	15%
Provincia e Comune di Salerno	10%

Saranno inoltre considerati, nell'ambito della ripartizione provinciale, i seguenti parametri:

- corrispondenza e coerenza tra le finalità e gli obiettivi del progetto Scuole Aperte - Primarie e la programmazione dell'offerta formativa proveniente dai territori e dalle singole scuole, in sinergia con gli E.E.L.L., soprattutto in termini di tempo scuola;
- tasso di dispersione ed evasione scolastica rilevata attraverso l'Anagrafe Scolastica Regionale;
- fenomeni significativi di migrazione scolastica;
- particolare incidenza della criminalità organizzata di stampo camorristico e mafioso;
- carenza o assenza di luoghi di aggregazione sociale;
- valorizzazione di progetti provenienti da realtà con minore esperienza nei percorsi di partecipazione sociale;
- valorizzazione di progetti provenienti da aree con particolare e qualificata esperienza di rete territoriale;
- graduale attivazione di una programmazione territoriale che tenga conto delle analoghe iniziative promosse dalle Istituzioni locali o dalle singole Istituzioni Scolastiche Statali, per evitare fenomeni di concentrazione o di sovrapposizione di interventi ma per sostenere al contrario il rafforzamento di una progettualità integrata e per obiettivi.

Art 10

(Documenti da presentare)

Per la presentazione dei progetti Scuole Aperte – Scuola Primaria è necessario produrre la seguente documentazione:

1. produrre il “Formulario per la presentazione dell'intervento”;
2. allegare protocolli d'intesa con i partner con la specifica degli impegni in dettaglio sottoscritti dalle parti;
3. allegare POF relativi agli ultimi 2 (due) anni di attività;
4. allegare fotocopia del documento di identità del rappresentante legale dell'istituto promotore.
5. allegare scheda di sintesi dati progetto (Allegato A)
6. allegare eventuale dichiarazione di adesione ad una sola Azione Congiunta (Allegato B)

Tutti i documenti dovranno essere presentati anche in formato digitale su supporto informatico (CD o Pen-drive).

Art 11

(Gestione e finanziamenti dei progetti)



Prima dell'avvio dei singoli interventi, le scuole aggiudicatrici dovranno sottoscrivere apposito Atto di Concessione e saranno tenuti all'osservanza degli adempimenti di carattere amministrativo, contabile ed informativo in esso disciplinati. L'Atto di Concessione disciplinerà, inoltre, le modalità di erogazione del finanziamento regionale, nonché le modalità di monitoraggio e rendicontazione.

In ogni caso, i Soggetti Attuatori sono obbligati a fornire i dati richiesti dall' AGC 17, attraverso il Sistema di monitoraggio Si.Mon.A.

Al momento della stipula dell'atto di concessione, i soggetti beneficiari dei progetti collocati nella graduatoria finale in posizione utile ad ottenere il richiesto finanziamento regionale, dovranno presentare al Settore Istruzione le delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio di Circolo di approvazione del Progetto da parte di ogni scuola in rete.

La Regione Campania si riserva, tuttavia, di disciplinare ulteriormente, attraverso apposite norme di gestione, le modalità di erogazione e rendicontazione del finanziamento.

Il finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento viene erogato in un massimo di tre soluzioni:

1a Anticipazione - L'importo dell'anticipazione è pari al 50% del finanziamento assegnato e viene erogato, previa presentazione di apposita richiesta, successivamente alla comunicazione di avvio delle attività.

2a Anticipazione - L'importo dell'anticipazione è pari al 30% del finanziamento assegnato ed è subordinata alla presentazione della documentazione contabile ed amministrativa, in copia conforme all'originale, relativa al primo acconto ricevuto e al rispetto degli obblighi informativi e di fornitura dei dati richiesti attraverso il sistema di monitoraggio Si.Mon.A. dell' AGC 17.

La liquidazione del saldo del finanziamento avverrà a seguito della trasmissione di copia conforme di tutta la documentazione contabile ed amministrativa relativa alla realizzazione dell'intera attività, comprovante l'ammontare della totalità delle spese sostenute e al rispetto degli obblighi informativi e di fornitura dei dati richiesti attraverso il sistema di monitoraggio Si.Mon.A. dell' AGC 17.

Si precisa che nella realizzazione dell'evento ammesso a finanziamento dovrà essere in tutto rispettato il quadro economico allegato al Progetto esecutivo. Eventuali variazioni dello stesso devono essere preventivamente autorizzate pena il mancato riconoscimento dei costi sostenuti.

Qualora in sede di rendicontazione dovesse emergere una minore spesa o la non eleggibilità di una parte della stessa per la realizzazione del progetto, l'importo del finanziamento regionale sarà adeguato in modo proporzionale alla effettiva spesa finale riconosciuta come eleggibile.

L'importo del finanziamento è onnicomprensivo ed è, pertanto, in esso incluso il costo dell'IVA se dovuta.

La Regione si riserva la facoltà di operare un monitoraggio sull'attuazione delle iniziative, nonché di disporre verifiche, controlli ed ispezioni anche sul luogo di svolgimento delle attività.

Nel caso siano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse erogate, saranno attivati i conseguenti procedimenti di revoca del finanziamento e recupero delle somme indebitamente percepite.

Qualora il Beneficiario Finale non provveda alla restituzione di quanto ottenuto a titolo di anticipazione, la Regione Campania si riserva fin d'ora la facoltà di sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale per altre finalità.



Art 12 **(Requisiti di ammissibilità)**

I progetti sono ritenuti ammissibili e finanziabili se:

- pervenuti entro i termini di scadenza indicati nell'Avviso;
- completezza documentale richiesta.

Art 13 **(Esame delle domande di partecipazione)**

I Progetti presentati saranno valutati dal Nucleo appositamente costituito, dopo la verifica di ammissibilità a cura del servizio Educazione Permanente del Settore Istruzione ed in collaborazione con il Gruppo di Lavoro Scuole Aperte istituito presso l'ARLAS e responsabile del monitoraggio qualitativo sviluppato nelle ultime tre annualità del progetto Scuole Aperte presso tutte le scuole finanziate.

In esito alla valutazione dei Progetti presentati, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo provvederà, con proprio decreto, alla presa d'atto delle graduatorie proposte dal Nucleo di Valutazione.

Art 14 **(Valutazione dei Progetti e criteri di priorità)**

I Progetti ritenuti ammissibili saranno valutati secondo un metodo di calcolo "a punteggio", che permetterà la formulazione di una graduatoria in base alla quale verranno assegnati i finanziamenti regionali. È conseguibile un punteggio massimo di valutazione di 100 (cento) punti. I progetti con un punteggio inferiore a 55 saranno ritenuti non finanziabili.

Saranno elementi di valutazione particolare:

- il fattivo e documentato coinvolgimento nelle partnership di associazioni di genitori;
- valorizzazione di progetti che contrastino la dispersione e favoriscano il potenziamento dei livelli di alfabetizzazione della popolazione tutta del territorio;
- valorizzazione di progetti che garantiscano e promuovano nelle proprie attività laboratoriali l'integrazione degli alunni e delle persone con disabilità;
- partecipazione all'Azione B – Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete. **“Avviso Pubblico per la realizzazione di attività di orientamento Scuole Aperte ed Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete per il biennio 2009 – 2011”.**

In considerazione della particolare natura della selezione, la valutazione atterrà alla qualità del Progetto ed ai suoi diversi aspetti, sulla base dei seguenti criteri e relativi pesi percentuali:

Criteri di valutazione per i progetti Scuole Aperte – Scuola Primaria	Punteggi
A. Fattibilità del progetto	Max 5
- Principali attività coerenti al progetto realizzate dalla scuola negli ultimi tre anni	



B. Rispondenza ai bisogni - Motivazione dell'intervento (analisi dei bisogni) - Obiettivi specifici e trasversali coerenti con l'analisi dei bisogni	Max 10
C. Coerenza del percorso progettuale - Articolazione e contenuti del progetto - Chiarezza e coerenza dei ruoli nel partenariato - Rilevanza delle attività predisposte in coerenza con i temi indicati all'art. 3 dell'Avviso: genitorialità - legalità – integrazione – ambiente – intercultura. - Rilevanza delle attività per il contrasto alla dispersione scolastica.	Max 25
D. Partecipazione - Livello di coinvolgimento nel partenariato di associazioni, gruppi riconosciuti e costituiti di genitori sia nelle fasi di progettazione che nella predisposizione organizzativa della realizzazione delle attività. - Grado di coinvolgimento di soggetti esterni alla scuola (giovani, adulti, anziani, migranti, ecc..) - Numero di soggetti partner (istituzioni locali, associazioni culturali, cooperative sociali, associazioni di volontariato ed altro)	Max 20
E. Qualità del progetto - Grado di innovazione - Modalità di monitoraggio e valutazione del progetto - Modalità di informazione e pubblicizzazione - Riproducibilità delle azioni progettuali	Max 20
F. Adesione alle Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete. - Adesione al progetto Azione B: Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete.	Max 15
G. Numero di docenti appartenenti all'istituzione scolastica coinvolti nel progetto	Max 5
Totale	Max 100

Beneficeranno del finanziamento regionale i Progetti selezionati che, sulla base delle graduatorie provinciali approvate e in riferimento alle quote provinciali indicate nel presente avviso, avranno conseguito il punteggio maggiore.

Beneficeranno del finanziamento regionale i Progetti selezionati che, sulla base delle graduatorie provinciali approvate e in riferimento alle quote provinciali indicate nel presente Avviso, avranno conseguito il punteggio maggiore.

I progetti presentati si intendono proposti per il biennio 2009/2011.

Le attività di monitoraggio qualitativo effettuate dal Gruppo di Lavoro Scuole Aperte, congiuntamente alle attività di controllo dell'amministrazione regionale, determineranno la continuità del finanziamento nel corso del biennio o l'eventuale sospensione e/o revoca in caso di non conformità e/o mancata corrispondenza con le finalità e gli obiettivi del progetto.

I Progetti realizzati per l'annualità 2009-2010, nel corso dell'azione di monitoraggio, saranno soggetti a valutazione; da ciò sarà determinata una graduatoria in base alla quale verranno ammessi a finanziamento i progetti per la seconda annualità (2010-2011).



La valutazione in itinere dei progetti sarà effettuata secondo i seguenti macroindicatori:

- Coinvolgimento dei minori in obbligo scolastico
- Coerenza e correlazione tra obiettivi specifici, metodi, attività e risultati
- Coerenza tra le azioni attivate e quelle programmate
- Coinvolgimento di soggetti esterni alla scuola (giovani, adulti, anziani, migranti, ecc)
- Coinvolgimento dei soggetti partner (istituzioni locali, associazioni culturali, cooperative sociali, associazioni di volontariato ed altro)
- Contrasto alla dispersione scolastica
- Strumenti di monitoraggio e valutazione
- Rilevanza delle attività predisposte in coerenza con i temi indicati all'art.3 dell'Avviso: legalità, integrazione, ambiente, volontariato, intercultura
- Pubblicità e comunicazione

Le scuole solo dopo una valutazione positiva del Gruppo di Lavoro Scuole Aperte potranno presentare, per l'anno scolastico 2010 - 2011, una progettazione esecutiva.

Inoltre il Gruppo di lavoro Scuole Aperte svolgerà una azione di accompagnamento e di supporto al miglioramento ed al consolidamento dei risultati progettuali programmati.

La graduatoria per l'anno scolastico 2010 – 2011 sarà elaborata entro il 31 marzo 2010 per consentire alle scuole la presentazione di un progetto esecutivo entro il 31 maggio 2010.

In esito alla valutazione dei Progetti, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà, con proprio decreto, alla presa d'atto delle graduatorie proposte dal Gruppo di Lavoro in base all'azione di monitoraggio.

Art 15

(Modalità e termini di partecipazione al presente Avviso)

I singoli progetti, predisposti sull'apposito formulario, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo all'indirizzo di seguito riportato, accompagnati dalla fotocopia del documento di identità del Rappresentante Legale spillata esternamente alla busta, entro le ore 13,00 del 22/07/2009 pena la mancata accettazione, in busta chiusa, siglata e timbrata sui quattro lati, riportante in alto a sinistra, in modo chiaro e leggibile, oltre ai dati del mittente comprensivi di Tel/Fax, la seguente dicitura:

“AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SCUOLE APERTE - SCUOLA PRIMARIA al seguente indirizzo: Regione Campania – Settore Istruzione - Centro Direzionale – Isola A6 – 80143 Napoli - V Piano.

La busta dovrà, inoltre, recare in evidenza l'indicazione dettagliata del mittente, comprensiva di numero di telefono e fax.



La mancata osservanza del termine di presentazione previsto, così come delle modalità di trasmissione e di completezza della richiesta e dei documenti, costituiscono motivo di esclusione.

La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

I progetti pervenuti dopo la scadenza del termine saranno considerati non ammissibili.

Farà fede esclusivamente la data di ricezione del plico presso la sede della Regione Campania all'indirizzo sopra specificato.

Ogni Scuola Primaria potrà presentare, pena l'esclusione, un solo progetto.

Art 16

(Vigilanza e controlli)

La Scuola beneficiaria si impegna a sottostare al controllo sull'attività da parte dell'amministrazione regionale mediante verifiche ispettive, sopralluoghi, esibizione di atti, documentazione amministrativa e contabile, registri presenza allievi, ecc come da regolamenti FSE e da atto di concessione. La scuola beneficiaria si impegna, altresì, ad agevolare il monitoraggio fisico e qualitativo del gruppo di lavoro Scuole Aperte.

Art 17

(Tutela della privacy)

I dati dei quali la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto della L. 193/03 e s.m.i..

Art 18

(Responsabile del procedimento)

Ai sensi della L. 241/90, responsabile del procedimento del presente Avviso la dirigente dott.ssa Rita Crisci, Settore Istruzione, Centro Direzionale, Isola A/6, Napoli – Tel. 0817966520-22 – Fax 0817966526 – e-mail: r.crisci@regione.campania.it.

Art 19

(Diritti sui prodotti delle attività)

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Regione Campania e non possono essere commercializzati. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti dovrà essere consegnata alla Regione Campania. Per quanto riguarda il regime giuridico - economico di gestione dei prodotti delle attività di cui al presente avviso, possono in concreto darsi i seguenti casi:

- a) prodotti sviluppati integralmente all'interno delle attività in oggetto - la Regione Campania, in quanto committente, acquisisce il pieno diritto esclusivo di sfruttamento commerciale secondo



Aperte a tutti, aperte a tutto.

la Giunta Regionale della Campania normativa sul diritto d'autore; il soggetto affidatario ha diritto di prelazione alla partecipazione in eventuali attività commerciali.

- b) prodotti che incorporano o si basano su contenuti o componenti non sviluppati espressamente per la Regione Campania: di questi ultimi sarà fornita alla Regione Campania una licenza d'uso che consenta l'utilizzazione degli stessi per un periodo di almeno cinque anni, decorrenti dalla data di termine del progetto, senza ulteriori spese.

L'atto di Concessione per l'affidamento dell'attività al soggetto affidatario regolerà in maniera più puntuale i casi a) e b).

Art 20

(Informazioni sull'Avviso e gli allegati)

Il presente Avviso è reperibile in internet,

- sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it,
- sul sito di Scuole Aperte: www.scuoleaperte.com
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Informazioni possono, inoltre, essere richieste al Settore Istruzione ai recapiti: 081-7966520/6522.

All'Ufficio Scuola dell'Assessorato Istruzione, Formazione e Lavoro 081/7966341/7966331.

All'Ufficio Scuole Aperte 081/7967666/7/9.

Del presente Avviso è parte integrante e sostanziale l' Allegato:

“Formulario per la presentazione dell'intervento”

Art 21

(Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alle vigenti disposizioni normative in materia di formazione professionale a livello Regionale, Nazionale e Comunitario.



REGIONE CAMPANIA

**Avviso pubblico per la realizzazione di
Attività di Orientamento “Scuole Aperte – Scuola Primaria”
Biennio 2009/2011
Anno scolastico 2009/2010**

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELL' INTERVENTO



CONTENUTI DEL FORMULARIO

Sezione 1. Domanda di partecipazione

Sezione 2. Scheda anagrafica scuola proponente

Sezione 3. Scheda anagrafica soggetto/i partner

Sezione 4. Presentazione del progetto

Sezione 5. Cronoprogramma dell'intervento

Sezione 6. Piano finanziario



Sezione 1 – Domanda di partecipazione

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Istituzione
Scolastica _____

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dalla DGR n. 1102 del 12/06/2009 per il finanziamento
del progetto denominato:

A valere sull'Avviso Scuole Aperte – Scuola Primaria.

Il costo complessivo per l'anno scolastico 2009/2010 è di Euro _____,

Il/la sottoscritto/a

DICHIARA

ai sensi della L. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali
previste dalla medesima legge nei casi di dichiarazioni mendaci:

- che questa Istituzione Scolastica provvederà al regolare versamento dei contributi INPS e al rispetto dei CCNL di categoria per i propri e le proprie dipendenti;
- che le attività proposte nel presente formulario sono state progettate esclusivamente per la partecipazione all'Avviso "Scuole Aperte – Scuola Primaria" Biennio 2009/2011 - Anno scolastico 2009/2010 e per le stesse non è stato e non verrà richiesta, in caso di esito positivo della presente domanda, nessun ulteriore finanziamento.

Inoltre, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

di partecipare/non partecipare all' Azione B – Azione Congiunta – Scuole Aperte in rete;
di non proporre sul medesimo avviso nessun'altra domanda oltre a quelle qui indicate.



Sezione 2 – Scheda anagrafica scuola proponente

Denominazione e ragione sociale: _____

Natura giuridica*: _____

Rappresentante legale: _____

Indirizzo: _____

Città: _____, Prov. _____ CAP. _____

Tel.: _____ Fax: _____

Codice meccanografico: _____

Email : _____

Plessi (specificare denominazione ed indirizzo):

- _____
- _____
- _____



Sezione 3. Scheda anagrafica soggetto/i partner (scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione e ragione sociale: _____

Natura giuridica*: _____

Rappresentante legale: _____

Indirizzo: _____

Città: _____, Prov. _____, CAP. _____

Tel.: _____, Fax: _____

Email : _____

Area Tematica di intervento**: _____

* Organizzazione non Governativa = ONG - Ente Locale = EE. LL. - Azienda Sanitaria = ASL - Università = U - Ente Religioso = E. R. - ONLUS = ONLUS (ai sensi del DLGS 460/97) - Fondazioni = FON Associazione = AS - Associazioni di Volontariato - OdV (ai sensi della L.266/91) Cooperativa = COOP - Associazione di promozione sociale = APS (ai sensi della L. 383/00) - Comunità = CM - Ente Morale = EM - Ente di Formazione = EF - Comitati= COM - Altro (specificare).

** Pubblica Amministrazione - attività socio-assistenziali - tutela ambientale - attività culturali - volontariato - attività sportive - attività ludico /ricreative - formazione - altro



Sezione 4. Presentazione del progetto

Scuola

denominazione dell'istituzione scolastica: _____
rappresentante legale: _____
indirizzo: _____
città: _____ prov. _____ cap. _____
tel.: _____ fax: _____
coordinatore di progetto: _____
tel.: _____ fax: _____
e-mail: _____

Soggetto partner (scheda da riprodurre per ogni partner)

denominazione e ragione sociale: _____

Attività per le quali sono coinvolti nell'ambito del progetto:

Modalità di coinvolgimento

Numero di risorse professionali coinvolte:

Ruolo/Mansione:

Orientamento ☐

Tutoraggio ☐

Assistenza tecnica ☐

Counseling ☐

Altro (specificare) _____



Articolazione dell'intervento		
Numero gg complessivi	n° ore giornaliere	Totale ore
N. Laboratori		

Analisi del territorio e dei relativi fabbisogni

Obiettivi attesi dalla realizzazione dei laboratori in termini di conoscenze, competenze e capacità relazionali

Caratteristiche innovative dell'intervento



Destinatari dell'intervento

Attrezzature e supporti

Specificare il tipo, la quantità, il tempo di utilizzo, se di proprietà dell'ente, in affitto o leasing

Attività di monitoraggio e valutazione del progetto

Specificare gli strumenti e le metodologie da adottare ed i relativi prodotti (relazioni, report...)

Principali attività coerenti al progetto realizzate dalla scuola negli ultimi tre anni



Modalità di informazione e pubblicizzazione

Descrizione delle attività di comunicazione che accompagneranno lo svolgimento del progetto e dei prodotti che si elaboreranno in tal senso: depliant, gadget, manifestazioni e spettacoli finali...

LABORATORI (La presente sezione va replicata per ciascun laboratorio identificato)

Laboratorio

N.		Titolo	
----	--	--------	--

Obiettivi specifici e trasversali coerenti con l'analisi dei bisogni

Descrizione delle attività previste in relazione agli obiettivi specifici

Destinatari delle attività



Personale docente (esperti esterni, personale docente interno alle istituzioni scolastiche, altri soggetti coinvolti nelle attività di supporto all'apprendimento)
Indicare i profili dei docenti, con riferimento al trattamento economico

Sede di realizzazione

Attività di monitoraggio e valutazione del progetto

Specificare gli strumenti e le metodologie da adottare ed i relativi prodotti (relazioni, report...)

Attività di divulgazione dei risultati



Sezione 5. Cronoprogramma dell'intervento

Attività*	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug

* Come da descrizione precedente



Sezione 6. Piano Finanziario

	% Spesa su importo progetto	
A1- Progettazione (1)		max 2%
A2- Affissioni		
A3 - Inserzioni su stampa		
A4 - Spot radiotelevisivi		
A5 - Incontri, seminari e eventi finali		
A6- Altro (specificare) (2)		
Totale (A) PROGETTAZIONE		max 15%
B1- Retribuzione ed oneri docenti interni (3)		
B2 - Collaborazioni professionali esperti esterni (4)		
B3- Retribuzione ed oneri tutor interni (5)		
B4- Collaborazioni ed oneri tutor esterni (5)		
B5- Retribuzione ed oneri docenti di sostegno (3)		
B6 - Assicurazione Inail		
B7 - Assicurazioni private ed aggiuntive		
B.8 - Spese viaggi giornalieri (allievi) (6)		
B.9 - Spese di vitto (allievi)		max 5%
B.10 - Visite guidate (allievi)		
B.11 - Affitto attrezzature		
B.12- Leasing attrezzature (esclusi oneri amministrativi e riscatto)		
B.13 - Materiale didattico in dotazione collettiva		
B.14 - Materiale in dotazione individuale		
B.15 - Fornitura per ufficio e cancelleria		
Totale (B) REALIZZAZIONE		
C.1 - Retribuzioni ed oneri Dirigente Scolastico		max 6%
C.2 - Retribuzioni ed oneri coordinatore		max 6%
C.3 - DSGA		max 4%
C.4 - Personale ATA		
C.3 - Collaborazioni professionali personale non docente – Compensi (5)		



Totale (C) FUNZIONAMENTO E GESTIONE		
Totale Progetto		



NOTE

Nota 1) La progettazione verrà riconosciuta esclusivamente a personale della scuola finanziata.

Nota 2) Altre spese di pubblicizzazione e promozione del progetto.

Nota (3) Il costo orario per lo svolgimento di tale funzione non potrà superare l'importo di € 40,00/ora (al lordo degli oneri fiscali e al netto dell'IVA)

Nota (4) Il costo orario per lo svolgimento di tale funzione non potrà superare l'importo di € 70,00/ora (al lordo degli oneri fiscali e al netto dell'IVA)

Nota (5) Il costo orario per lo svolgimento di tale funzione non potrà superare l'importo di € 30,00/ora (al lordo degli oneri fiscali e al netto dell'IVA)

Nota (6) In questa microvoce vengono comprese anche le spese relative al trasporto da e per la scuola di persone con disabilità.

Il presente formulario è composto da n. ____ pag.

Si precisa che fanno parte della domanda i seguenti allegati:

1. allegare protocolli d'intesa con i partner con la specifica degli impegni in dettaglio sottoscritti dalle parti
2. P.O.F. relativi agli ultimi 2 anni di attività (anche attraverso autocertificazione sottoscritta dal D.S.)
3. Fotocopia del documento di identità del rappresentante legale della scuola proponente.

Luogo, data

Firma



Allegato A

“Scuole Aperte – Scuola Primaria”

Scheda di sintesi dati progetto

Denominazione Istituto : _____

Codice meccanografico dell'Istituto di riferimento:

Data fine progetto	
Giorni apertura settimanale	
Monte ore complessivo	
N° protocolli d'intesa sottoscritti con Enti/associazioni	
N° orientatori/tutor appartenenti all'Istituzione scolastica proponente	
N° orientatori/tutor appartenenti agli Enti/associazioni partner	
N° laboratori previsti	
N° utenti previsti I laboratorio	
N° utenti previsti II laboratorio*	
Partecipazione ad azione congiunta Si ☐ No ☐	
Se sì, indicare di seguito le istituzioni scolastiche coinvolte	
Istituzione Scolastica: _____	
Istituzione Scolastica*: _____	

* Qualora fossero previste più attività aggiungere i campi necessarie



Allegato B

**Dichiarazione sostitutiva
DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto nato a Prov. il
in qualità di rappresentante legale della scuola
con sede legale a cap. Prov. via
n° codice fiscale tel. fax

Consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali, previste dal D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

DICHIARA

che la scuola aderisce ad una sola Azione B - Azione Congiunta- Scuole Aperte in rete.

Si allega copia fotostatica del seguente documento di riconoscimento in corso di validità:

Carta di identità n. rilasciata da in data

Eventuale altro documento di identità

....., li

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale - **Decreto dirigenziale n. 294 del 24 giugno 2009 – P.O.R. Campania 2007-2013 - D.G.R. n. 1103 del 12/06/09 - Programma Scuole Aperte - Approvazione Avviso Scuole Secondaria - Anno Scolastico 2009-2010.**

IL COORDINATORE

PREMESSO

- che con delibera di G.R. n. 1103 del 12/06/2009: **“Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013 - Interventi per l'innalzamento della qualità dell'offerta educativo-formativa: Programma “Scuole Aperte” – AA.SS. 2009/2010 e 2010/2011”** è stato stabilito di confermare ed implementare, anche per l'anno scolastico 2009/2010, una strategia complessiva che veda coinvolti tutti i soggetti interessati al sistema educativo/formativo della Regione Campania, a sostegno dell'esercizio pieno del diritto allo studio lungo tutto il percorso scolastico, ma anche di prevenzione, contrasto e recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi formativi, mediante la prosecuzione del Programma “Scuole Aperte”;
- che la medesima delibera prevedere che la relativa programmazione, al fine di consentire il miglior dispiegarsi dell'attività di orientamento, in una logica di continuità progettuale ed operativa debba essere articolata relativamente a due bienni (aa.ss. 2009/2010 e 2010/2011);
- che la medesima delibera rinvia a successivi provvedimenti, a cura del Coordinatore dell'AGC 17 e del Dirigente del Settore 01 dell'AGC n. 17, l'emanazione dei relativi Avvisi/Bandi con cui siano definiti tempi e modalità per il concreto avvio delle attività di che trattasi;

CONSIDERATO che è stato predisposto l'Avviso pubblico per l'attuazione di interventi di orientamento Progetto “Scuole Aperte” e “Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete” – Biennio 2009/2011 – Anno Scolastico 2009/2010 da realizzare con il contributo del F.S.E. – P.O.R. Campania 2007/2013 – Asse IV – Capitale Umano – Obiettivo Specifico “i1) aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie” e i2) aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità;

PRESO ATTO che le risorse del POR Campania FSE 2007/2013, destinate al finanziamento dei progetti di cui al suddetto Avviso ammontano complessivamente a € 11.000.000,00, da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 1103 del 12/06/2009;

VISTI

- il Regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

- il Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Programma Operativo della Regione Campania FSE 2007/2013 – Obiettivo Convergenza - approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni;
- la DGR n. 27 dell'11/01/08 recante provvedimenti in ordine al PO FSE 2007/2013 – Piano finanziario per obiettivo specifico ed operativo;
- la DGR n. 1959 del 5/12/2009 recante “Programma Operativo FSE Campania 2007 – 2013. approvazione del Manuale dell'Autorità di gestione – Attuazione del PO FSE Campania 2007 – 2013”;
- la D.G.R. n. 3466/2000;
- il D.D. dell'Area 17 n. 1/2008;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta e della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore Istruzione e dalla Dirigente del Servizio Educazione Permanente, alla Pace, alla Legalità e ai Diritti;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare l'Avviso Pubblico per la selezione delle iniziative delle Istituzioni Scolastiche Secondarie Statali della Campania relative all'attuazione di interventi di orientamento Progetto “Scuole Aperte” e “Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete” – Biennio 2009/2011 – Anno Scolastico 2009/2010 da realizzare con il contributo del F.S.E. – P.O.R. Campania 2007/2013 – Asse IV – Capitale Umano – Obiettivo Specifico “i1) aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie” e i2) aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità che, allegato al presente provvedimento, in uno con i relativi formulari (Azione A e Azione B) e gli Allegati sub A, A1 e B, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che le attività finanziate saranno gestite, monitorate e rendicontate secondo le regole del FSE;
3. di rinviare a successivi provvedimenti del Coordinatore dell'AGC 17 l'impegno della somma di € 11.000.000,00, da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 1103 del 12/06/2009;
4. di inviare l'Avviso pubblico di cui al punto 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione e al web master della Regione Campania per la pubblicazione sul sito regionale;
5. di trasmettere il presente atto al Settore Istruzione, all'Assessore all'Istruzione e Formazione e all'autorità di Gestione FSE per i conseguenziali adempimenti di competenza.

Dr. Francesco Girardi



Avviso pubblico per la realizzazione di Attività di Orientamento “Scuole Aperte” e “Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete” Biennio 2009/2011.

Anno scolastico 2009/2010

La Regione Campania, col presente Avviso, intende valorizzare e portare a sistema alcuni degli aspetti positivi emersi dalle esperienze e dalle riflessioni dei primi tre anni di Scuole Aperte. Espansione e radicamento nei territori, ampliamento dell'offerta, ricchezza creativa dei laboratori, nuovi saperi professionali, riflessione didattica emersa dalle attività modulari.

In questo quadro nascono due Avvisi specifici: il presente per la scuola secondaria ed un altro per la scuola primaria, attingendo a risorse diverse.

Nel presente Avviso, per la scuola secondaria, vengono distinte due azioni:

azione A “Scuole Aperte”

Azione B “Azioni Congiunte - Scuole Aperte in rete”.

Quest'ultima consente ed auspica la rete tra tutte le scuole secondarie statali sia con gli I.C., ma anche con la scuola primaria con la valorizzazione delle sue straordinarie risorse.

Questa articolazione è necessaria per espandere le ragioni di fondo di Scuole Aperte.

La prima azione mira, nella semplificazione delle procedure per ogni singola scuola, al rilancio della presenza delle istituzioni scolastiche sul territorio.

Le azioni congiunte tendono a rilanciare l'importanza della rete, la cui responsabilità è attribuita a scuole medie, agli IC ed a scuole superiori. Finalità principe della rete è mettere a disposizione di altri le proprie risorse, comprese le scuole primarie e le scuole che non siano già finanziate.

Premessa

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1784/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 ;



- del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- del Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- del Programma Operativo della Regione Campania FSE 2007/2013 – Obiettivo Convergenza - approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007;
- della DGR n. 27 dell'11/01/08 recante provvedimenti in ordine al PO FSE 2007/2013 – Piano finanziario per obiettivo specifico ed operativo;
- della DGR n. 1044 del 13/06/2008 concernente gli interventi per l'innalzamento della qualità dell'offerta educativo - formativa, in armonia con Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013;
- della DGR n. 1103 del 12/06/2009: "Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013 - Interventi per l'innalzamento della qualità dell'offerta educativo-formativa: Programma "Scuole Aperte" – AA.SS. 2009/2010 e 2010/2011.

La Regione Campania, altresì,

- considera la Scuola Pubblica presidio essenziale per l'affermazione della dignità e dell'identità delle persone nel rispetto del diritto di Cittadinanza e d'integrazione sociale e culturale di ogni individuo;
- ritiene la missione educativa delle Istituzioni Scolastiche Autonome un cardine fondamentale di raccordo tra tutte le altre strutture che partecipano alla formazione operando nella realtà sociale del territorio e promuovendo nuove figure e culture che ne rinsaldino i legami di comunità;
- conferma il proprio impegno istituzionale a contrastare emarginazione e disagio, dispersione e abbandono dei percorsi formativi, nella piena attuazione del diritto allo studio per tutto l'arco della vita, garantendo l'accesso per tutti ai saperi e alle nuove tecnologie nel riconoscimento delle singolari abilità di ognuno, sostenendo una cultura dell'ambiente che esalti spazi di relazione, di socialità ed inclusione accessibili a tutti;
- suggerisce e sostiene modelli di innovazione metodologica, didattica ed organizzativa che coinvolgano la scuola e il sistema educativo e formativo in una logica di integrazione, secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro sottoscritto in data 19 giugno 2003 da MIUR, MLPS, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano ed in armonia con i nuovi compiti e responsabilità di programmazione e regia, così come configurati dal riformato Titolo V della Costituzione;
- promuove l'inclusione sociale nel rispetto della nuova Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità;



- sollecita l'orientamento rispondendo alle esigenze di innalzamento della strumentalità culturale di base della popolazione tutta come espresse dal sistema di rilevazione O.C.S.E.-P.I.S.A.;
- ritiene Scuole Aperte una "azione di attivazione" dei luoghi dell'istruzione come presidio e vettore del cambiamento sociale che, attraverso la realizzazione del programma in oggetto, rafforza la qualità e l'attrattività dell'istruzione e consolida le relazioni con il territorio.

Art 1 (Obiettivi)

- Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento di tutta la popolazione attraverso l'apertura delle Istituzioni Scolastiche Statali della Regione Campania, ammesse alla partecipazione al presente Avviso, oltre l'orario curricolare con finanziamenti a valere sulle risorse FSE – POR Campania 2007-2013 per lo svolgimento di attività di orientamento e di attività assimilabili.
- Sviluppare l'orientamento ed il sostegno all'apprendimento per la promozione ed il raggiungimento degli obiettivi di Servizio S02 ed S03 del QSN attraverso metodologie innovative, al fine di rendere più attrattivo l'apprendimento diretto al raggiungimento delle competenze linguistiche, logico/matematiche, scientifiche e tecnologiche.
- Contrastare il disagio giovanile e prevenire la dispersione scolastica promuovendo la "persona" nella sua completezza nelle varie fasi dell'apprendimento, in ottemperanza al diritto all'apprendimento permanente, e favorendo processi culturali per l'autodeterminazione del progetto di vita dei giovani, anche in coerenza con l'obiettivo di Servizio S.01 del QSN.
- Favorire la ricerca di percorsi didattici innovativi trasferibili nelle attività curricolari ordinarie in connessione alla riflessione e alle buone pratiche espresse nei progetti di *Scuole Aperte*.
- Incrociare motivazioni e affezioni con la realtà sociale circostante per attivare collaborazione, integrare conoscenze, valorizzare stili cognitivi, liberando intelligenze individuali nella piena realizzazione delle personali potenzialità.
- Potenziare l'utilizzo ed esaltare l'accessibilità dei luoghi di apprendimento quali laboratori informatici, laboratori scientifici, laboratori musicali, aule multimediali ed altro, al fine di esaltare modalità didattiche innovative, attraenti e coerenti con l'apertura più volte citata.

Art 2 (Priorità)

- Rafforzare la funzione culturale, sociale e civile della scuola nell'azione educativa alla cittadinanza attiva sul territorio. Promuovere la legalità come progettualità di sistema e come riappropriazione delle comunità territoriali per favorire la responsabilità attiva, la criticità, la condivisione, la denuncia ed il cammino di reciprocità tra soggetti formali ed informali e di "coamministrazione" con le Istituzioni.
- Favorire la piena partecipazione alle attività progettuali e il godimento dei propri diritti ai soggetti con disabilità, alunni e non, in riferimento agli obiettivi espressi nei PEI anche per le attività extracurricolari, secondo l'art. 24 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.



- Favorire, attraverso l'accompagnamento al volontariato, la riflessione su modelli di insegnamento/apprendimento e percorsi di solidarietà sociale basati sull'interazione tra contesti formali ed informali vicini all'esperienza ed agli interessi dei giovani.
- Favorire processi reali di inclusione nel rispetto delle pari opportunità e contro ogni discriminazione, attraverso una progettualità universale, con l'obiettivo della valorizzazione delle diversità.
- Incoraggiare e moltiplicare reti di collaborazione territoriale, con la condivisione di riflessioni e obiettivi e la valorizzazione delle risorse strutturali, strumentali, umane ed organizzative comuni, in aree e contesti carenti di infrastrutture sociali e luoghi di aggregazione. Favorire forme concrete di partecipazione progettuale, da parte di tutti i soggetti appartenenti alla realtà sociale, in particolar modo giovani, famiglie e operatori della scuola attraverso gli organismi di rappresentanza democratica della scuola e delle Istituzioni ma anche dell'associazionismo e del volontariato laico e religioso.
- Contrastare episodi di vandalismo, di danneggiamento e furto ai danni delle scuole con la partecipazione, la presenza e l'affezione di tutti i soggetti che vivono nel territorio attraverso percorsi di progettazione partecipata e personalizzazione dei luoghi.
- Favorire occasioni di incontro intergenerazionale e familiare in contesti di apprendimento e di relazione consapevole.

Art 3

(Tematiche di riferimento per le Attività)

In riferimento all'art. 1 del presente Avviso gli obiettivi in esso contenuti saranno sviluppati attraverso la sperimentazione di attività di orientamento e di metodologie didattiche innovative secondo le seguenti tematiche:

- Educazione alla legalità come pratica di cittadinanza attiva, come documentazione e informazione per il contrasto alla criminalità organizzata e per la sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Educazione alla non discriminazione e valorizzazione delle diversità umane, sensibilizzazione e informazione sulla Convenzione delle Nazioni Unite dei diritti delle persone con disabilità.
- Sensibilizzazione all'ambiente e attivazione di comportamenti e pratiche per lo sviluppo sostenibile.
- Sostegno e accompagnamento al volontariato: interventi motivazionali, educazione alla cooperazione.
- Educazione all'intercultura ed alla pace.

Art 4

(Destinatari dell'intervento)

Tutte le attività previste dai progetti Scuole Aperte devono essere rivolte agli studenti iscritti presso la Istituzione scolastica proponente, agli studenti degli altri Istituti del territorio, ai giovani e agli adulti, donne e uomini, italiani e stranieri.



In relazione alla dimensione della dispersione scolastica sul territorio regionale si considerano destinatari privilegiati del progetto Scuole Aperte i minori che hanno abbandonato la scuola. Sarà considerato, quindi, elemento qualificante la capacità delle scuole di predisporre e realizzare percorsi di riavvicinamento di questi minori ad un progetto personale di sviluppo delle competenze, soprattutto linguistico/espressive e logico/matematiche, dentro rinnovate e potenziate capacità relazionali. Allo scopo le scuole, con le procedure richieste dalla legge, saranno dotate di accesso diretto all'Anagrafe Regionale per i territori di loro competenza. E' necessario il collegamento con i servizi sociali di zona e con i referenti dell'Anagrafe Scolastica Regionale, per eventuali azioni di orientamento e di accompagnamento alla partecipazione dei giovani non iscritti e non frequentanti.

Le attività saranno libere, gratuite e aperte a tutti.

Non saranno previste né riconosciute ai partecipanti forme di compenso per l'adesione alle attività previste nei progetti.

Per le attività laboratoriali non è previsto limite numerico di partecipazione se non quello derivante da fattori organizzativi e metodologici caratterizzanti il progetto stesso e nel rispetto delle norme sulla sicurezza.

Per queste attività si chiede, anzi, una partecipazione larga che incroci soggetti esterni ed interni alle scuole.

I percorsi di orientamento denominati moduli e volti a sostenere lo sviluppo delle competenze nelle aree linguistico/espressive e logico/matematiche, saranno destinati in via preferenziale ai drop out, ai giovani in obbligo scolastico e particolarmente ai giovani in obiettivo S02 e S03, come da art. 1 del presente Avviso.

Per i moduli i partecipanti devono essere inclusi tra 12 e 20.

Art 5

(Pubblicizzazione e promozione)

Ciascuna Istituzione Scolastica dovrà progettare e realizzare, insieme ai partner del progetto, le azioni e gli strumenti di sensibilizzazione e di divulgazione delle attività previste e della stessa accoglienza ad inizio attività.

Dovrà essere garantita la riconoscibilità delle "Scuole Aperte" per tutti coloro che vivono il territorio attraverso l'esposizione esterna di tabelle, insegne, gonfaloni o totem che riportino obbligatoriamente i loghi che contraddistinguono il progetto regionale (Repubblica Italiana, Regione Campania, Unione Europea, POR Campania FSE 2007/2013, "La tua Campania cresce in Europa", Scuole Aperte) coerentemente con le disposizioni del Manuale dell'Autorità di Gestione in merito alla pubblicità delle azioni cofinanziate dal FSE.

La progettazione e la realizzazione dei materiali che ogni singola scuola adotterà a questo scopo dovrà attenersi ai format grafici (lay out) riportati nella sezione download del sito www.scuoleaperte.com.

Dovrà essere affisso in tutte le scuole il calendario, l'orario e l'indicazione dei luoghi delle attività.

In ogni caso tutti i materiali di comunicazione e di promozione del progetto saranno realizzati sempre riportando i loghi che contraddistinguono il progetto regionale (Repubblica Italiana, Regione Campania, Unione Europea, POR Campania 2007/2013, "La tua Campania cresce in Europa", Scuole Aperte) pena il non riconoscimento della spesa in fase di rendicontazione.



Gli eventi e le manifestazioni di rappresentazione intermedia o finale relativi ai percorsi attivati dalle Scuole Aperte, considerati attività di divulgazione dei risultati, dovranno avere evidenza e riconoscibilità nella comunicazione al territorio.

Azione A – Scuole Aperte

Art 6

(Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti)

Possono presentare i progetti per l'Azione A del presente Avviso tutte le Istituzioni Scolastiche Secondarie Statali della Regione Campania e gli Istituti Comprensivi che nel presente Avviso sono assimilati a Scuole Secondarie.

Ogni soggetto proponente potrà presentare, pena l'esclusione, un solo progetto sull'Azione A.

L'Istituzione scolastica proponente dovrà, per il miglior raggiungimento delle finalità del progetto e per la stessa coerenza con esso, stipulare protocolli di intesa con le risorse culturali del territorio (enti istituzionali, associazioni, cooperative, volontariato laico e religioso, e altro...).

Art 7

(Parametri di riferimento)

Ciascun progetto deve prevedere una parte di attività "Modulare" ed una parte di attività "Laboratoriale". In particolare nello spirito delle finalità di Scuole Aperte, sono da intendersi come **Laboratori** le attività aperte a tutti i destinatari definiti secondo l'art. 4 e ispirate alle tematiche indicate nell'art. 3 del presente avviso. Le ore da destinare ai laboratori devono essere pari all'80% del totale del monte ore complessivo del progetto proposto. A ciascun laboratorio deve essere assicurata la partecipazione minima di 12 iscritti, mentre alle attività modulari una partecipazione minima di 12 e massima di 20.

Sono da intendersi come **Percorsi di orientamento** articolati in moduli le attività di potenziamento delle capacità linguistico/espressive e logico/matematiche (competenze linguistiche, logico-matematiche, tecnico-scientifiche, di problem solving e digitali) destinate ai giovani in obbligo scolastico e particolarmente ai giovani in obiettivo S02 e S03 del QSN.

Le ore relative alle azioni modulari devono essere pari al 20% del totale del monte ore complessivo. La frequenza al modulo richiede obbligo di continuità. In tal senso, i moduli saranno riconosciuti solo se rispetteranno i parametri di frequenza indicati e se il numero di assenze complessivo non supererà i massimali indicati nel Manuale dell'Autorità di Gestione del F.S.E. In quest'ottica, per le azioni modulari deve essere redatto un bilancio delle competenze dei discenti ed è necessario il caricamento delle anagrafiche degli allievi e delle relative presenze nel sistema di monitoraggio dell'AGC 17 Si.Mon.A.

Il tema – e il rapporto – tra modulo e laboratorio va inquadrato nello sfondo O.C.S.E.-P.I.S.A. in cui si muove Scuole Aperte.

Ciascun modulo, oltre alla necessaria coerenza nella metodologia e nell'organizzazione allo spirito complessivo del progetto, dovrà avere come riferimento la realizzazione di un relativo laboratorio.



Non sono ammessi moduli indipendenti dai laboratori e sarà considerata più coerente alle finalità del progetto Scuole Aperte l'attivazione dei moduli come costruzione contemporanea o successiva di approfondimento e di riflessione sull'esperienza laboratoriale.

Diversamente i laboratori fuori dal riferimento ai moduli sono liberi nell'organizzazione e nella partecipazione.

La progettazione di laboratori e moduli sarà effettuata all'interno dei seguenti parametri:

Numero di ore totale del progetto	Numero di moduli	Numero di partecipanti ai moduli	Numero di partecipanti ai laboratori
min 180 – max 250	max 2	min 12 - max 20	min 12

Ogni scuola dovrà garantire almeno tre aperture settimanali di almeno due ore ciascuna.

- Il progetto dovrà essere realizzato secondo il cronoprogramma allegato con avvio delle attività entro il **30 settembre 2009 e chiusura delle stesse non prima dell' 11 giugno 2010** (le attività potranno avere inizio dopo la sottoscrizione dell'atto di concessione da parte del Dirigente del Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale, del Dirigente del Servizio 02 e del Dirigente Scolastico della scuola). Il mancato rispetto del cronoprogramma, senza una preventiva autorizzazione da parte della Regione, determina per la stessa la facoltà di revoca del finanziamento concesso.
- Il costo massimo di ogni progetto comprensivo di ogni voce di spesa e oneri di vario tipo è pari a **Euro 30.000,00** (trentamila/00).
- Tale costo va articolato nelle voci di spesa del piano finanziario di cui all'allegato *Formulario*.

Art 8

(Espletamento delle attività progettuali)

A) Indicazioni di carattere generale:

1. Nell'esperienza finora maturata si è rilevata una forte necessità di cura e registrazione sistematica delle relazioni interne al partenariato.

Questa esigenza è riferibile soprattutto alla condivisione delle scelte gestionali tra tutti i soggetti partner e ad una visione integrata e coerente del progetto.

In collegamento a questa forte esigenza va posta la necessità di garantire adeguata trasmissione verso tutti i soggetti delle informazioni che, per evidenti motivi organizzativi, sono indirizzate al Dirigente Scolastico ed al Coordinatore Operativo.

Ogni *Scuola Aperta* dovrà inderogabilmente costituire e convocare periodicamente, almeno una volta al mese, il **Gruppo di Coordinamento Scuole Aperte** che sarà così composto:

- Dirigente scolastico della scuola;
- Coordinatore operativo di progetto;
- DSGA della scuola;
- Presidente del CdI in rappresentanza dei genitori;



- Rappresentanti degli studenti (per tutte le scuole secondarie superiori);
- Rappresentante di ogni partner firmatario di Protocollo di intesa

In coerenza con le finalità generali e con gli obiettivi stessi del progetto Scuole Aperte si raccomanda la reale attivazione del Gruppo di Coordinamento con particolare attenzione alla partecipazione ad esso di Genitori e Studenti.

Il Gruppo di Coordinamento sarà finalizzato alla massima conoscenza delle attività relative al progetto Scuole Aperte nella scuola e sul territorio, alla sensibilizzazione ed alla partecipazione degli alunni e di tutti i cittadini secondo l'art. 4 del presente Avviso, alla condivisione nel partenariato delle scelte progettuali e dell'imputazione delle risorse, al consolidamento delle relazioni sul territorio attraverso tutte le sue componenti.

Gli incontri del Gruppo di Coordinamento saranno verbalizzati, sottoscritti dal Dirigente della scuola e dal rappresentante del **Gruppo di Lavoro Scuole Aperte** costituiranno documentazione rilevante ai fini del monitoraggio qualitativo da parte della Regione Campania. La convocazione del Gruppo di Coordinamento sarà indirizzata, per conoscenza, al Gruppo di Lavoro Scuole Aperte che potrà prendere parte agli incontri.

2. Il Dirigente Scolastico avrà cura di coinvolgere le Funzioni Strumentali già attive nella scuola sia nella fase di progettazione, quindi di interpretazione dei bisogni del territorio e della scuola, che in quelle di monitoraggio e verifica in itinere. Per il collegamento del progetto Scuole Aperte al POF, per il sostegno ai docenti coinvolti nella ricerca didattica, per il sostegno agli studenti, per il consolidamento della rete sul territorio, per l'integrazione delle persone con disabilità.
3. Il personale docente della scuola dovrà partecipare attivamente con funzioni di orientamento e di accompagnamento.
4. Il Dirigente scolastico ed il Coordinatore Operativo (docente interno alla scuola) dovranno operare, ciascuno con competenze e funzioni di ruolo distinte, per garantire la continuità dell'iniziativa sul territorio di appartenenza, il rapporto con le Istituzioni, la riflessione pedagogica con la rilevazione e la rappresentazione di dati significativi.
5. Dovranno essere pubblicizzate sul territorio ed all'interno della scuola le opportunità derivanti dal progetto. Saranno utilizzate modalità di comunicazione verso i destinatari delle iniziative strutturate coerentemente con le caratteristiche culturali e con i contesti sociali di appartenenza degli stessi.
6. Dovrà essere prevista una attività di comunicazione alle famiglie e ai servizi sociali del territorio di riferimento per la presentazione delle attività programmate nel Progetto Scuole Aperte. .
7. Dovrà essere inserito nella home page del sito delle singole scuole il link di collegamento al sito di ScuoleAperte www.scuoleaperte.com e pubblicato il progetto presentato dalla scuola.
8. Dovrà essere predisposta la copertura assicurativa dei luoghi e/o delle persone partecipanti secondo la formula ritenuta più adatta alle specifiche esigenze del progetto.
9. Dovrà essere predisposto un piano organizzativo interno all'iniziativa, integrato secondo una logica di ottimizzazione delle risorse con le altre attività programmate dalle scuole, finalizzato a garantire nel corso delle attività le dovute misure di vigilanza e di ripristino e pulizia dei luoghi.



B) Profilo e funzioni del Coordinatore Operativo di Progetto (docente interno della scuola):

I compiti specifici del coordinatore operativo sono i seguenti:

- ricerca pedagogica, monitoraggio e documentazione delle attività in relazione ad una aggiornata lettura dei bisogni del territorio;
- comunicazione con gli uffici regionali e rappresentazione della attività svolte prevalentemente in formato digitale e on-line con aggiornamento del sito internet www.scuoleaperte.com e utilizzo della propria casella di posta elettronica “dedicata” per tutte le comunicazioni;
- mediazione e facilitazione delle relazioni nella scuola tra tutti i soggetti partecipanti alle attività e verso la Regione Campania.

Il coordinatore operativo sarà individuato tra i docenti della scuola tra quelli in possesso dei requisiti necessari per assolvere ai suddetti compiti (che si evinceranno da c.v. che sarà allegato al progetto).

Azione B – Azioni Congiunte - Scuole Aperte in rete

Le scuole che hanno già presentato progetti per la Sezione A “Scuole Aperte” possono contestualmente (in qualità di responsabili di rete) progettare e proporre delle “Azioni Congiunte” con altre Istituzioni Scolastiche Statali di ogni ordine e grado della Regione Campania. Così facendo si consegue la finalità di alimentare la costruzione di reti territoriali e/o tematiche per favorire sinergie e cooperazione in linea con gli obiettivi e le priorità del presente Avviso (art. 1 e 2).

Art 9 (Obiettivi specifici)

- Promuovere attività che vedano la partecipazione congiunta e simultanea di soggetti appartenenti ad Istituzioni Scolastiche della Regione Campania di diverso ordine e grado al fine di facilitare l’integrazione didattica verticale fra le diverse istituzioni scolastiche e prevenire così vuoti formativi spesso causa di dispersione scolastica.
- Contrastare il disagio giovanile e prevenire la dispersione scolastica.
- Incoraggiare e moltiplicare reti di collaborazione territoriale, con la condivisione di riflessioni e obiettivi e la valorizzazione delle risorse strutturali, umane e organizzative comuni, in aree e contesti carenti di infrastrutture sociali e luoghi di aggregazione.
- Valorizzare le vocazioni e le specializzazioni formative delle singole scuole, rendendole disponibili all’interno della rete.
- Sperimentare poli formativi fra scuole ad indirizzi contigui finalizzate al trasferimento di abilità trasversali, alla condivisione del reciproco know-how, ad ampliare le prospettive professionali dei destinatari.



Art 10

(Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti)

L'ammissione al finanziamento per le Azioni Congiunte è vincolata, per la scuola proponente, individuata come scuola responsabile di rete, all'ammissione al finanziamento del progetto "Scuole Aperte". Possono, quindi, concorrere al finanziamento delle Azioni Congiunte tutte le Istituzioni Scolastiche Secondarie Statali della Regione Campania e gli Istituti Comprensivi che abbiano contestualmente presentato istanza di finanziamento per l'Azione A del presente Avviso.

Le Istituzioni Scolastiche Statali Primarie della Regione Campania potranno partecipare alle Azioni Congiunte solo ed esclusivamente in qualità di scuole in rete e indipendentemente dal finanziamento su progetto "Scuole Aperte – Scuole Primarie".

La scuola responsabile di rete, che propone le Azioni Congiunte, può coinvolgere una o più scuole di ogni ordine e grado nella rete e può presentare un solo progetto.

Le altre scuole possono, analogamente, partecipare solo ad un progetto di Azioni Congiunte e possono anche non risultare proponenti di un progetto "Scuole Aperte".

Le scuole in rete per il miglior raggiungimento delle finalità del progetto e per la stessa coerenza con esso, possono stipulare protocolli di intesa con le risorse culturali del territorio (enti istituzionali, associazioni, cooperative, volontariato laico e religioso, e altro).

La non ammissione al finanziamento delle Azioni Congiunte (Azione B) non esclude l'ammissione al progetto "Scuole Aperte" (Azione A).

Art 11

(Parametri di riferimento)

Il finanziamento aggiuntivo per le Azioni Congiunte comprensivo di ogni voce di spesa e oneri di vario tipo è pari a massimo: **Euro 20.000,00** (ventimila/00).

Le attività relative alle Azioni Congiunte devono garantire un numero minimo di ore pari a 120, necessariamente coinvolgere i docenti di tutte le scuole e le attività devono realizzarsi nelle sedi di tutte le scuole che sono coinvolte.

Le Azioni Congiunte saranno coordinate e rendicontate dalla scuola responsabile di rete.

Ogni singola scuola coinvolta nelle Azioni Congiunte dovrà dichiarare la partecipazione ad una sola Azione Congiunta pena l'esclusione dalla stessa.

La candidatura alla partecipazione ad Azioni Congiunte costituirà elemento di valutazione per lo stesso Progetto "Scuole Aperte".

In coerenza con gli obiettivi, le priorità e le tematiche di riferimento del presente Avviso (art.1, 2, 3 ed 9), le Azioni Congiunte saranno progettate secondo le seguenti indicazioni:

- Generare un'analisi condivisa dei fabbisogni del territorio e prevedere la condivisione di strutture, competenze, relazioni istituzionali e scientifiche;
- Realizzare attività ponte che accolgano studenti particolarmente a rischio delle classi di passaggio e attività di riorientamento e counseling per i minori che hanno abbandonato la scuola;
- Potenziare all'interno delle reti tematiche tra scuole la mobilità e lo scambio tra destinatari appartenenti a territori diversi interni alla Regione Campania;



- Supportare le attività programmate anche con momenti seminariali di aggiornamento e approfondimento con l'intervento di esperti e testimoni;
- Realizzare attività complementari finalizzate a prodotti o eventi comuni che evidenzino le caratteristiche di condivisione, collaborazione e partecipazione di tutte le scuole in rete;
- Elaborare metodologie e strumenti comuni per il monitoraggio delle attività e la divulgazione dei risultati.

Art 12 **(Destinatari)**

Nelle Azioni Congiunte dovranno essere coinvolti i destinatari provenienti da tutte le scuole in rete e dai territori di riferimento secondo l'art. 4 del presente Avviso, sviluppando rapporti di tutoraggio tra giovani di età diverse e incrociando i percorsi degli alunni delle scuole in rete.

In particolare, l'Azione Congiunta dovrà coinvolgere quei destinatari per numero e/o tipologia non raggiungibili altrimenti da ogni scuola singolarmente considerata.

Art 13 **(Espletamento delle attività progettuali)**

Le Azioni Congiunte saranno coordinate dalla scuola indicata come responsabile di rete attraverso una figura dedicata e individuata tra i docenti della scuola stessa di seguito denominata **Coordinatore di rete** e in possesso dei requisiti necessari per assolvere ai seguenti compiti:

- ricerca pedagogica, monitoraggio e documentazione delle attività di rete;
- comunicazione con gli uffici regionali e rappresentazione della attività svolte prevalentemente in formato digitale e on-line con aggiornamento del sito internet www.scuoleaperte.com e utilizzo della propria casella di posta elettronica "dedicata" per tutte le comunicazioni;
- mediazione e facilitazione delle relazioni nella scuola tra tutti i soggetti partecipanti alle attività di rete e verso la Regione Campania.

Nella realizzazione delle Azioni Congiunte le scuole dovranno inderogabilmente costituire e convocare periodicamente, almeno una volta ogni due mesi, il **Gruppo di Coordinamento Scuole Aperte in rete**, evitando la sovrapposizione con gli incontri di coordinamento interni alle singole scuole, e che sarà così composto:

- Coordinatore di Rete;
- Dirigenti Scolastici di ogni scuola in rete;
- Coordinatori operativi di ogni singolo progetto;
- DSGA della scuola responsabile di rete;
- Presidenti dei CdC e/o CdI in rappresentanza dei genitori;
- Rappresentanti degli studenti (per tutte le scuole secondarie);
- Rappresentanti di ogni partner firmatario di protocollo di intesa.

Il Coordinatore di rete dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento delle altre scuole in rete.

In coerenza con le priorità e gli obiettivi del presente Avviso (Art. 1, 2 e 9) si raccomanda la reale attivazione del Gruppo di Coordinamento con particolare attenzione alla partecipazione ad esso di Genitori e Studenti.



Il Gruppo di Coordinamento sarà finalizzato alla massima condivisione delle attività relative al progetto Scuole Aperte nella scuola e sul territorio, alla sensibilizzazione ed alla partecipazione degli alunni e di tutti i cittadini secondo l'art. 4 e l'art. 12 del presente Avviso, alla condivisione nel partenariato delle scelte progettuali e dell'imputazione delle risorse, al consolidamento delle relazioni sul territorio attraverso tutte le sue componenti.

Gli incontri del Gruppo di Coordinamento saranno verbalizzati, sottoscritti dal Dirigente della scuola responsabile di rete e dal rappresentante del Gruppo di Lavoro Scuole Aperte costituiranno documentazione rilevante ai fini del monitoraggio qualitativo da parte della Regione Campania.

La convocazione del Gruppo di Coordinamento sarà indirizzata, per conoscenza, al Gruppo di Lavoro Scuole Aperte che potrà prendere parte agli incontri.

Disposizioni comuni

Art 14

(Risorse disponibili)

Le risorse del POR Campania FSE 2007-2013, per l'annualità 2009/2010, destinate al finanziamento dei progetti di cui al presente Avviso, alle attività di mainstreaming, di coordinamento e di comunicazione ad esso collegate, ammontano, in via programmatica, complessivamente a Euro 11.000.000,00 di cui Euro 7.500.000,00 destinati alla progettualità "Scuole Aperte" delle singole scuole, secondo il riparto indicato nell'articolo 15, Euro 3.000.000,00 destinati alle "Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete" ed Euro 500.000,00 per attività di *mainstreaming*, coordinamento e comunicazione.

La conferma di tale impegno ovvero la sua modifica è soggetta ad apposita Delibera di Giunta Regionale.

Il Nucleo di valutazione, di cui al successivo art. 20, stilerà, in virtù di quanto disposto dal successivo art. 16, sei graduatorie per ambiti provinciali disaggregando **Napoli città** da **Napoli Provincia** per l'Azione A "Scuole Aperte", ed un'unica graduatoria regionale per l'Azione B "Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete".

Art 15

(Normativa di riferimento)

Le modalità di svolgimento delle attività sono disciplinate dalla DGR n. 1959 del 05/12/08 "Programma Operativo FSE Campania 2007/2013. Approvazione del Manuale dell'Autorità di Gestione – Attuazione del PO FSE Campania 2007-2013.

Art 16

(Attribuzione territoriale dei progetti Azione A "Scuole Aperte")

Per l'anno scolastico 2009/2010 i progetti Azione A "Scuole Aperte – Scuola secondaria" ammessi a finanziamento saranno così ripartiti a livello provinciale:



Comune di Napoli	25%
Provincia di Napoli	25%
Provincia e Comune di Avellino	10%
Provincia e Comune di Benevento	10%
Provincia e Comune di Caserta	15%
Provincia e Comune di Salerno	15%

Saranno, inoltre, considerati, nell'ambito della ripartizione provinciale, i seguenti parametri:

- corrispondenza e coerenza tra le priorità e gli obiettivi del progetto Scuole Aperte e la programmazione dell'offerta formativa proveniente dai territori e dalle singole scuole, in sinergia con gli E.E.L.L., soprattutto in termini di tempo scuola;
- tasso di dispersione ed evasione scolastica rilevata attraverso l'Anagrafe Scolastica Regionale;
- fenomeni significativi di migrazione scolastica;
- particolare incidenza della criminalità organizzata di stampo camorristico e mafioso;
- carenza o assenza di luoghi di aggregazione sociale;
- valorizzazione di progetti provenienti da realtà con minore esperienza nei percorsi di partecipazione sociale;
- valorizzazione di progetti provenienti da aree con particolare e qualificata esperienza di rete territoriale;
- graduale attivazione di una programmazione territoriale che tenga conto delle analoghe iniziative promosse dalle Istituzioni locali o dalle singole Istituzioni Scolastiche Statali, per evitare fenomeni di concentrazione o di sovrapposizione di interventi ma per sostenere al contrario il rafforzamento di una progettualità integrata e per obiettivi.

Art 17a

(Documenti da presentare: Azione A "Scuole Aperte")

Per la presentazione dei progetti Azione A "Scuole Aperte" è necessario:

1. produrre il "Formulario per la presentazione dell'intervento: Azione A" (format allegato al presente Avviso);
2. allegare scheda di sintesi dati progetto (Allegato A);
3. allegare i protocolli d'intesa con i partner con la specifica degli impegni in dettaglio sottoscritti dalle parti;
4. allegare i POF relativi agli ultimi 2 (due) anni di attività;
5. allegare la fotocopia del documento di identità del rappresentante legale dell'istituto promotore.

Tutti i documenti prodotti dovranno essere presentati oltre che in cartaceo anche in formato digitale su supporto informatico (CD o pen-drive).

Art 17b

(Documenti da presentare: Azione B "Azioni Congiunte - Scuole Aperte in rete")



Per la presentazione dei progetti Azione B “Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete” è necessario:

1. produrre il Formulário per la presentazione dell'intervento: Azione B” (format allegato al presente Avviso);
2. allegare il protocollo di rete tra le scuole con l' indicazione della scuola responsabile di rete sottoscritta da tutti i partner;
3. allegare i protocolli d'intesa con i partner con la specifica degli impegni in dettaglio sottoscritti dalle parti;
4. allegare la dichiarazione di adesione ad una sola Azione Congiunta (Allegato B) di ogni scuola in rete;
5. allegare scheda di sintesi dati progetto (Allegato A1);
6. allegare la fotocopia dei documenti di identità dei rappresentanti legali della scuola responsabile di rete e delle scuole coinvolte nella rete.

Tutti i documenti prodotti dovranno essere presentati oltre che in cartaceo anche in formato digitale su supporto informatico (CD o pen-drive).

Art 18

(Gestione e finanziamenti dei progetti)

Per la realizzazione del progetto il Dirigente scolastico dell'Istituto ammesso a finanziamento, sottoscrive l'Atto di Concessione presso il Settore Orientamento della Giunta Regionale della Campania. L'istituto nell'implementazione del progetto deve rispettare la normativa regionale che disciplina l'utilizzo delle risorse FSE per la gestione e rendicontazione delle risorse assegnate, secondo la modulistica indicata dalla Regione e fornisce i dati richiesti dalla Regione AGC 17, attraverso il Sistema di monitoraggio Si.Mon.A.

Al momento della stipula dell'atto di concessione, i soggetti beneficiari dei progetti collocati nella graduatoria finale in posizione utile ad ottenere il richiesto finanziamento regionale, dovranno presentare al Settore Istruzione della Regione Campania le delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto di approvazione del Progetto da parte di ciascuna scuola partecipante al progetto stesso.

L'atto di concessione disciplina le modalità di rendicontazione e di erogazione delle risorse, gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile ed informativo oltre ai casi di revoca delle sovvenzioni.

Prima della stipula degli atti di concessione la Regione si riserva la possibilità di richiedere la specificazione delle modalità attuative degli interventi e la riformulazione del preventivo finanziario, oltre alla facoltà di disciplinare ulteriormente le modalità di erogazione e rendicontazione del finanziamento.

La Regione si riserva, inoltre, coerentemente con le disposizioni che saranno emanate dall'Autorità di Gestione del POR Campania FSE, l'opzione di rendere ammissibili ai contributi del FSE “somme forfettarie per coprire in tutto o in parte i costi di un'operazione” così come previsto dall'art 11 comma 3 b iii del Regolamento (Ce) 1081/2006 s.m.i.



In questo caso, il costo massimo ammissibile sarà liquidato proporzionalmente al numero di allievi che frequentano i percorsi modulari rispetto a quelli originariamente previsti che devono essere opportunamente dichiarati al momento della presentazione dei progetti.

In tal senso, la Regione di riserva la facoltà di far integrare prima della stipula dell'atto di concessione le informazioni necessaria all'applicazione dei regimi forfettari di cui all'art. 11 comma 3 b del Regolamento (Ce) 1081/2006 s.m.i. coerentemente con le disposizione che saranno emanate dall'Autorità di Gestione del Por Campania FSE

Art 19

(Requisiti di ammissibilità)

Sono ritenuti ammissibili al finanziamento

per l'Azione A i progetti:

- pervenuti entro i termini di scadenza indicati nell'Avviso;
- completi di tutta la documentazione prevista;

per l'Azione B i progetti:

- pervenuti entro i termini di scadenza indicati nell'Avviso;
- completi di tutta la documentazione prevista;

Art 20

(Esame delle domande di partecipazione)

I Progetti presentati saranno valutati da un Nucleo appositamente costituito, dopo la verifica di ammissibilità a cura del servizio Educazione Permanente del Settore Istruzione ed in collaborazione con il Gruppo di Lavoro Scuole Aperte istituito presso l'ARLAS e responsabile del monitoraggio qualitativo sviluppato nelle ultime tre annualità del progetto Scuole Aperte presso tutte le scuole finanziate.

In esito alla valutazione dei Progetti presentati, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo provvederà, con proprio decreto, alla presa d'atto delle graduatorie proposte dal Nucleo di Valutazione.

Art 21

(Criteri di priorità)

I Progetti ritenuti ammissibili saranno valutati secondo un metodo di calcolo "a punteggio", che permetterà la formulazione di una graduatoria in base alla quale verranno assegnati i finanziamenti regionali. È conseguibile un punteggio massimo di valutazione di 100 (cento) punti. I progetti con un punteggio inferiore a 55 (cinquantacinque) saranno ritenuti non finanziabili.

Saranno elementi di valutazione particolare:

- il fattivo e documentato coinvolgimento nelle partnership di associazioni di studenti e famiglie;
- la valorizzazione di progetti che contrastino la dispersione e favoriscano il potenziamento dei livelli di alfabetizzazione della popolazione tutta del territorio;
- la valorizzazione di progetti che garantiscano e promuovano nelle proprie attività laboratoriali l'integrazione degli alunni e delle persone con disabilità;



- la partecipazione all'Azione B.

In considerazione della particolare natura della selezione, i progetti ritenuti ammissibili saranno sottoposti a valutazione di merito sulla base dei seguenti criteri e relativi pesi percentuali:

Criteri di valutazione per i progetti di tipologia Azione A	Punteggi
A. Fattibilità del progetto - Strutture e laboratori didattici e scientifici specificatamente utilizzabili per il progetto - Principali attività coerenti al progetto realizzate dalla scuola negli ultimi tre anni	Max 10
B. Rispondenza ai bisogni - Motivazione dell'intervento (analisi dei bisogni) - Obiettivi specifici e trasversali coerenti con l'analisi dei bisogni	Max 10
C. Coerenza del percorso progettuale - Articolazione e contenuti del progetto - Chiarezza e coerenza dei ruoli nel partenariato - Rilevanza delle attività predisposte in coerenza con i temi indicati all'art. 3 dell'Avviso: legalità – integrazione – ambiente – volontariato – intercultura. - Rilevanza delle attività per il contrasto alla dispersione scolastica.	Max 20
D. Partecipazione - Livello di coinvolgimento nel partenariato di associazioni, gruppi riconosciuti e costituiti di studenti e genitori sia nelle fasi di progettazione che nella predisposizione organizzativa della realizzazione delle attività. - Grado di coinvolgimento di soggetti esterni alla scuola (giovani, adulti, anziani, migranti, ecc..) - Numero di soggetti partner (istituzioni locali, associazioni culturali, cooperative sociali, associazioni di volontariato ed altro)	Max 25
E. Qualità del progetto - Qualità nella predisposizione dei moduli di approfondimento e di monitoraggio delle competenze di literacy (Reading, Mathematical, Scientific) per il loro potenziamento. - Grado di innovazione - Modalità di monitoraggio e valutazione del progetto - Modalità di informazione e pubblicizzazione - Riproducibilità delle azioni progettuali	Max 20
F. Adesione alle Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete. - Adesione al progetto Azione B: Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete.	Max 10
G. Numero di docenti appartenenti all'istituzione scolastica coinvolti nel progetto	Max 5
Totale	Max 100



Criteri di valutazione per i progetti Azione B	Punteggi
A. Dimostrazione del valore aggiunto delle Azioni Congiunte in termini di obiettivi, metodi di lavoro e risultati ipotizzati rispetto ai singoli progetti “Azione A – Scuole Aperte”. - Predisposizione di attività “ponte” tra Istituzioni scolastiche di grado diverso - Numero di destinatari - Tipologia di destinatari - Condivisione strutture e laboratori scientifici e didattici utilizzabili per il progetto - Predisposizione organizzativa a supporto	Max 30
B. Rispondenza ai bisogni - Motivazione dell’intervento (analisi dei bisogni) - Obiettivi specifici e trasversali coerenti con l’analisi dei bisogni	Max 10
C. Coerenza del percorso progettuale - Articolazione e contenuti del progetto - Equilibrio nella ripartizione delle attività tra le scuole in rete - Rilevanza delle attività predisposte in coerenza con i temi indicati all’art. 3 dell’Avviso: legalità – integrazione – ambiente – volontariato – intercultura.	Max 15
D. Coinvolgimento del territorio - Grado di coinvolgimento di soggetti esterni alla scuola (giovani, adulti, anziani, migranti, ecc..) - Numero di soggetti partner (istituzioni locali, associazioni culturali, cooperative sociali, associazioni di volontariato ed altro)	Max 10
E. Qualità del progetto - Grado di coerenza complessiva con gli obiettivi del progetto “Azione A - Scuole Aperte” - Grado di innovazione - Modalità di monitoraggio e valutazione del progetto - Modalità di informazione e pubblicizzazione - Riproducibilità delle azioni progettuali	Max 15
F. Adesione alle Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete. - Numero di scuole in rete - Presenza all’interno della rete di Scuola/e primaria/e	Max 15
G. Numero di docenti appartenenti alle istituzioni scolastiche in rete coinvolti nel progetto	Max 5
Totale	Max 100



Beneficeranno del finanziamento regionale i Progetti selezionati che, sulla base delle graduatorie provinciali approvate e in riferimento alle quote provinciali indicate nel presente Avviso, avranno conseguito il punteggio maggiore.

I progetti presentati si intendono proposti per il biennio 2009/2011.

Le attività di monitoraggio qualitativo effettuate dal Gruppo di Lavoro Scuole Aperte, congiuntamente alle attività di controllo dell'amministrazione regionale, determineranno la continuità del finanziamento nel corso del biennio o l'eventuale sospensione e/o revoca in caso di non conformità e/o mancata corrispondenza con le finalità e gli obiettivi del progetto.

I Progetti realizzati per l'annualità 2009-2010, nel corso dell'azione di monitoraggio, saranno soggetti a valutazione; da ciò sarà determinata una graduatoria in base alla quale verranno ammessi a finanziamento i progetti per la seconda annualità (2010-2011).

La valutazione in itinere dei progetti sarà effettuata secondo i seguenti macroindicatori:

- Coinvolgimento dei minori in obbligo scolastico con particolare attenzione a quelli in obiettivo S02, S03
- Coerenza e correlazione tra obiettivi specifici, metodi, attività e risultati
- Coerenza tra le azioni attivate e quelle programmate
- Coerenza tra moduli e laboratori di riferimento
- Coinvolgimento di soggetti esterni alla scuola (giovani, adulti, anziani, migranti, ecc)
- Coinvolgimento dei soggetti partner (istituzioni locali, associazioni culturali, cooperative sociali, associazioni di volontariato ed altro)
- Contrasto alla dispersione scolastica
- Strumenti di monitoraggio e valutazione
- Rilevanza delle attività predisposte in coerenza con i temi indicati all'art.3 dell'Avviso: legalità, integrazione, ambiente, volontariato, intercultura
- Pubblicità e comunicazione

Le scuole solo dopo una valutazione positiva del Gruppo di Lavoro Scuole Aperte potranno presentare, per l'anno scolastico 2010 - 2011, una progettazione esecutiva.

Inoltre il Gruppo di lavoro Scuole Aperte svolgerà una azione di accompagnamento e di supporto al miglioramento ed al consolidamento dei risultati progettuali programmati.

La graduatoria per l'anno scolastico 2010 – 2011 sarà elaborata entro il 31 marzo 2010 per consentire alle scuole la presentazione di un progetto esecutivo entro il 31 maggio 2010.

In esito alla valutazione dei Progetti, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà, con proprio decreto, alla presa d'atto delle graduatorie proposte dal Gruppo di Lavoro in base all'azione di monitoraggio.



Art 22

(Modalità e termini di partecipazione al presente Avviso)

I progetti relativi all’Azione A ed all’Azione B devono essere presentati e pervenuti in plichi separati, entro le ore 13,00 del 22/07/2009 pena la mancata accettazione, in busta chiusa, siglata e timbrata sui quattro lati, riportante in alto a sinistra, in modo chiaro e leggibile, oltre ai dati del mittente comprensivi di Tel/Fax, la seguente dicitura:

Azione A “Scuole Aperte”

“AVVISO PUBBLICO PER L’ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PROGETTO “SCUOLE APERTE” (**AZIONE A**) DA REALIZZARE CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO – POR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE IV – Capitale Umano – Obiettivo Specifico 1) aumentare la partecipazione all’apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l’abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie”, al seguente indirizzo: Regione Campania – Settore Istruzione - Centro Direzionale – Isola A6 – 80143 Napoli - V Piano.

Azione B “Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete”:

“AVVISO PUBBLICO PER L’ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PROGETTO “SCUOLE APERTE” (**AZIONE B**) DA REALIZZARE CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO – POR CAMPANIA 2007 – 13 - ASSE IV – Capitale Umano – Obiettivo Specifico 1) aumentare la partecipazione all’apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l’abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie”, al seguente indirizzo: Regione Campania – Settore Istruzione - Centro Direzionale – Isola A6 – 80143 Napoli - V Piano.

La mancata osservanza del termine di presentazione previsto, così come delle modalità di trasmissione e di completezza della richiesta e dei documenti, costituiscono motivo di esclusione.

La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

I progetti pervenuti dopo la scadenza del termine saranno considerati non ammissibili.

Farà fede esclusivamente la data di ricezione del plico presso la sede della Regione Campania all’indirizzo sopra specificato.

Ogni soggetto proponente potrà presentare, pena l’esclusione, un solo progetto per Azione.

Art 23

(Vigilanza e controlli)

La Scuola beneficiaria si impegna a sottostare al controllo sull’attività da parte dell’amministrazione regionale mediante verifiche ispettive, sopralluoghi, esibizione di atti, documentazione amministrativa e contabile, registri presenza allievi, ecc come da regolamenti FSE e da atto di concessione. La scuola



beneficiaria si impegna, altresì, ad agevolare il monitoraggio qualitativo del gruppo di lavoro Scuole Aperte.

Art 24
(Tutela della privacy)

I dati dei quali la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto della L. 193/03 e s.m.i..

Art 25
(Responsabile del procedimento)

Ai sensi della L. 241/90, responsabile del procedimento del presente Avviso la dirigente dott.ssa Rita Crisci, Settore Istruzione, Centro Direzionale, Isola A/6, Napoli – Tel. 0817966520-22 – Fax 0817966526 – e-mail: r.crisci@regione.campania.it.

Art 26
(Diritti sui prodotti delle attività)

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Regione Campania e non possono essere commercializzati. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti dovrà essere consegnata alla Regione Campania. Per quanto riguarda il regime giuridico - economico di gestione dei prodotti delle attività di cui al presente avviso, possono in concreto darsi i seguenti casi:

- a) prodotti sviluppati integralmente all'interno delle attività in oggetto - la Regione Campania, in quanto committente, acquisisce il pieno diritto esclusivo di sfruttamento commerciale secondo la Giunta Regionale della Campania normativa sul diritto d'autore; il soggetto affidatario ha diritto di prelazione alla partecipazione in eventuali attività commerciali.
- b) prodotti che incorporano o si basano su contenuti o componenti non sviluppati espressamente per la Regione Campania: di questi ultimi sarà fornita alla Regione Campania una licenza d'uso che consenta l'utilizzazione degli stessi per un periodo di almeno cinque anni, decorrenti dalla data di termine del progetto, senza ulteriori spese.

L'atto di Concessione per l'affidamento dell'attività al soggetto affidatario regolerà in maniera più puntuale i casi a) e b).

Art 27
(Informazioni sull'Avviso e gli allegati)

Il presente Avviso è reperibile in internet,

- sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it,
- sul sito di Scuole Aperte: www.scuoleaperte.com
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Informazioni possono, inoltre, essere richieste al Settore Istruzione ai recapiti: 081-7966520/6522.



All'Ufficio Scuola dell'Assessorato Istruzione, Formazione e Lavoro 081/7966341/6331.

All'Ufficio Scuole Aperte 081/7967666/6667/6669.

Del presente Avviso sono parte integrante e sostanziale i seguenti Allegati:

per l'Azione A

- ✓ **il formulario per la presentazione dell'intervento: Azione A;**
- ✓ **scheda di sintesi dati progetto (Allegato A);**

per l'Azione B

- ✓ **il formulario per la presentazione dell'intervento: Azione B;**
- ✓ **scheda di sintesi dati progetto (Allegato A1);**
- ✓ **dichiarazione di adesione ad una sola Azione Congiunta (Allegato B).**

Art 28
(Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alle vigenti disposizioni normative in materia di formazione professionale a livello Regionale, Nazionale e Comunitario.



Azione A

REGIONE CAMPANIA

**Avviso pubblico per la realizzazione di
Attività di Orientamento “Scuole Aperte”
e “Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete”
Biennio 2009/2011
Anno scolastico 2009/2010**

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELL' INTERVENTO: AZIONE A



CONTENUTI DEL FORMULARIO

- Sezione 1. Domanda di partecipazione
- Sezione 2. Scheda anagrafica scuola proponente
- Sezione 3. Scheda anagrafica soggetto/i partner
- Sezione 4. Presentazione del progetto
- Sezione 5. Cronoprogramma dell'intervento
- Sezione 6. Piano finanziario



Sezione 1 – Domanda di partecipazione

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Istituzione
Scolastica _____

CHIEDE

di poter accedere al contributo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 (FSE 2007/2013) per il finanziamento del progetto denominato:

A valere sull'Avviso Scuole Aperte – Azione A.

Il costo complessivo per l'anno scolastico 2009/2010 è di Euro _____,

Il/la sottoscritto/a

DICHIARA

ai sensi della L. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dalla medesima legge nei casi di dichiarazioni mendaci:

- che questa Istituzione Scolastica provvederà al regolare versamento dei contributi INPS e al rispetto dei CCNL di categoria per i propri e le proprie dipendenti;
- che le attività proposte nel presente formulario sono state progettate esclusivamente per la partecipazione all'Avviso Scuole Aperte - Biennio 2009/2011 - Anno scolastico 2009/2010 e per le stesse non è stato e non verrà richiesta, in caso di esito positivo della presente domanda, nessun ulteriore finanziamento.

Inoltre, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

di partecipare/non partecipare all' Azione B – Azione Congiunta – Scuole Aperte in rete;
di non proporre sul medesimo avviso nessun'altra domanda oltre a quelle qui indicate.



Sezione 2 – Scheda anagrafica scuola proponente

Denominazione e ragione sociale: _____

Natura giuridica*: _____

Rappresentante legale: _____

Indirizzo: _____

Città: _____, Prov. _____ CAP. _____

Tel.: _____ Fax: _____

Codice meccanografico: _____

Email : _____

Plessi (specificare denominazione ed indirizzo):

- _____
- _____
- _____



Sezione 3. Scheda anagrafica soggetto/i partner (scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione e ragione sociale: _____

Natura giuridica*: _____

Rappresentante legale: _____

Indirizzo: _____

Città: _____, Prov. _____, CAP. _____

Tel.: _____, Fax: _____

Email : _____

Area Tematica di intervento**: _____

* Organizzazione non Governativa = ONG - Ente Locale = EE. LL. - Azienda Sanitaria = ASL - Università = U - Ente Religioso = E. R. - ONLUS = ONLUS (ai sensi del DLGS 460/97) - Fondazioni = FON Associazione = AS - Associazioni di Volontariato - OdV (ai sensi della L.266/91) Cooperativa = COOP - Associazione di promozione sociale = APS (ai sensi della L. 383/00) - Comunità = CM - Ente Morale = EM - Ente di Formazione = EF - Comitati= COM - Altro (specificare).

** Pubblica Amministrazione - attività socio-assistenziali - tutela ambientale - attività culturali - volontariato - attività sportive - attività ludico /ricreative - formazione - altro



Sezione 4. Presentazione del progetto

La scuola partecipa all'Azione B - Azioni Congiunte - Scuole Aperte in rete?

SI	
NO	

Se sì, la scuola partecipa all'Azione B - Azioni Congiunte - Scuole Aperte in rete come scuola responsabile di rete?

SI	
NO	

Se sì (alla domanda 1), indicare le altre scuole in rete e l'eventuale scuola responsabile di rete (in caso in cui sia diversa dalla scrivente)¹

- Scuola 1: _____
- Scuola 2: _____
- Scuola 3: _____

Scuola 1

denominazione dell'istituzione scolastica: _____
rappresentante legale: _____
indirizzo: _____
città: _____ prov. _____ cap. _____
tel.: _____ fax: _____
coordinatore di progetto: _____
tel.: _____ fax: _____
e-mail: _____

Scuola 2

denominazione dell'istituzione scolastica: _____
rappresentante legale: _____
indirizzo: _____
città: _____ prov. _____ cap. _____
tel.: _____ fax: _____
coordinatore di progetto: _____
tel.: _____ fax: _____
e-mail: _____

¹ Se è necessario aggiungere altre scuole



Scuola

denominazione dell'istituzione scolastica: _____
 rappresentante legale: _____
 indirizzo: _____
 città: _____ prov. _____ cap. _____
 tel.: _____ fax: _____
 coordinatore di progetto: _____
 tel.: _____ fax: _____
 e-mail: _____

Indicare eventuali partner che coadiuvano l'implementazione dell'azione A

Soggetto partner (scheda da riprodurre per ogni partner)

denominazione e ragione sociale: _____

Attività per le quali sono coinvolti nell'ambito del progetto:

Modalità di coinvolgimento

Numero di risorse professionali coinvolte:

Ruolo/Mansione:

Orientamento ☐

Tutoraggio ☐

Assistenza tecnica ☐

Counseling ☐

Altro (specificare) _____

Articolazione dell'intervento

Numero gg complessivi	n° ore giornaliere	Totale ore
N. Laboratori	Numero Moduli coerenti con gli obiettivi di servizio	



Durata Laboratori	Durata Moduli
N. Laboratori di applicazione dei moduli	Durata

Obiettivi attesi dalla realizzazione dei laboratori in termini di conoscenze, competenze e capacità relazionali

Obiettivi attesi dalla realizzazione dei moduli coerenti con gli obiettivi di servizio in termini di conoscenze, competenze e capacità relazionali

Obiettivi attesi dalla realizzazione dei laboratori di applicazione dei moduli

Caratteristiche innovative dell'intervento



Destinatari dell'intervento

Programmazione moduli di orientamento e sostegno all'apprendimento per la promozione ed il raggiungimento degli obiettivi di Servizio del POR Campania 2007-13 (Literacy: Reading, Mathematical, Scientific)(1)

Modulo n.	Titolo
1	
2	

(1) I moduli devono coprire il 20% delle attività ed avere minimo 12 e massimo 20 partecipanti nella fascia di età 9-15

Attrezzature e supporti

Specificare il tipo, la quantità, il tempo di utilizzo, se di proprietà dell'ente, in affitto o leasing

Attività di monitoraggio e valutazione del progetto

Specificare gli strumenti e le metodologie da adottare ed i relativi prodotti (relazioni, report...)



LABORATORI *(La presente sezione va replicata per ciascun laboratorio identificato)*

Laboratorio			
N.		Titolo	
N. di partecipanti			

Descrizione delle attività previste

Destinatari delle attività

Orientatori (esperti esterni, personale docente interno alle istituzioni scolastiche, altri soggetti coinvolti nelle attività di supporto all'apprendimento) <i>Indicare i profili degli orientatori, con riferimento al trattamento economico, la relativa fascia di appartenenza</i>

Sede di realizzazione



MODULI (La presente sezione va replicata per ciascun modulo identificato)

Modulo di orientamento e sostegno all'apprendimento per la promozione ed il raggiungimento degli obiettivi di Servizio del POR Campania 2007-13 FSE (ex art. 1 dell'avviso)

N.	Titolo
N. di partecipanti	

Durata del modulo in ore	
--------------------------	--

Laboratorio di riferimento <i>(Indicare uno dei laboratori descritti precedentemente)</i>	
---	--

Obiettivi e contenuti

Descrizione delle attività previste

Orientatori (personale docente interno alle istituzioni scolastiche, esperti esterni, altri soggetti coinvolti nelle attività di supporto all'apprendimento) <i>(Indicare i profili degli orientatori, con riferimento al trattamento economico, la relativa fascia di appartenenza)</i>

Sede di realizzazione



Sezione 5. Cronoprogramma dell'intervento

Attività*	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug

* Come da descrizione precedente



Sezione 6. Piano Finanziario

	% Spesa su importo progetto	
B.1.2 - Progettazione- esterna (1)		max 2%
B.1.3 - Affissioni e materiale promozionale		
B.1.4 - Inserzioni su stampa		
B.1.5 - Spot radiotelevisivi		
B.1.6 - Altro (specificare) (2)		
Totale (B1) PROGETTAZIONE- PROMOZIONE E PUBLICIZZAZIONE		max 15%
B.2.2 - Collaborazioni professionali docenti esterni (3)		
B.2.6 - Collaborazioni professionali tutor esterni (4)		
B.2.10 - Collaborazioni professionali docenti di sostegno esterni		
B.2.14 - Assicurazione Inail		
B.2.15 - Assicurazioni private ed aggiuntive		
B.2.20 - Spese viaggi giornalieri (allievi) (5)		
B.2.21 - Spese di vitto (allievi)		max 5%
B.2.24 - Visite guidate (allievi)		
B.2.34 - Affitto attrezzature		
B.2.35 - Leasing attrezzature (esclusi oneri amministrativi e riscatto)		
B.2.44 - Materiale didattico in dotazione collettiva		
B.2.45 - Materiale in dotazione individuale		
B.2.48 - Fornitura per ufficio e cancelleria		
Totale (B2) REALIZZAZIONE		
B.3.1 - Incontri, seminari e eventi finali		
B.3.2 - Elaborazione reports e studi		
B.3.3 - Pubblicazioni finali		
Totale (B3) DIFFUSIONE RISULTATI		max 20%
B.4.1 - Retribuzioni ed oneri Direttore progetto interno (6)		max 5%
B.4.4 - Collaborazione professionale coordinatore esterno		max 5%
B.4.6 - Collaborazioni professionali personale non docente – Compensi (7)		
Totale (B4) FUNZIONAMENTO E GESTIONE		
Totale Progetto		



NOTE

Si vuole qui precisare che il personale docente e non docente utilizzato nell'ambito di Scuole Aperte è individuato qui comunque come "Personale Esterno" dal momento che riceve incarico tramite contratto di collaborazione (cfr. modalità di rendicontazione personale esterno - Manuale di gestione FSE). Il cosiddetto "personale interno" invece è quello rendicontato mediante l'esposizione del costo orario da CCNL da busta paga del dipendente.

Nota 1) La progettazione verrà riconosciuta esclusivamente a personale della scuola finanziata.

Nota 2) Altre spese di pubblicizzazione e promozione del progetto.

Nota 3) Il costo orario per lo svolgimento di tale funzione, se svolta da docenti appartenenti all'istituzione scolastica, non potrà superare l'importo di € 40,00/ora (al lordo degli oneri fiscali e al netto dell'IVA). Se tale funzione è svolta da esperti esterni, il costo orario non potrà superare l'importo di € 70,00/ora (al lordo degli oneri fiscali e al netto dell'IVA).

Nota 4) Il costo orario per lo svolgimento di tale funzione non potrà superare l'importo di € 30,00/ora (al lordo degli oneri fiscali e al netto dell'IVA).

Nota 5) In questa microvoce vengono comprese anche le spese relative al trasporto da e per la scuola di persone con disabilità.

Nota 6) Il Direttore del progetto, individuato nella figura del Dirigente Scolastico, viene qui indicato come interno per pregresse difficoltà di contrattualizzazione come esterno.

Nota 7) In questa voce i compensi del DSGA per un max del 4% del totale finanziato.

Il presente formulario è composto da n. ____ pag.

Si precisa che fanno parte della domanda i seguenti allegati:

1. allegare protocolli d'intesa con i partner con la specifica degli impegni in dettaglio sottoscritti dalle parti
2. P.O.F. relativi agli ultimi 2 anni di attività (anche attraverso autocertificazione sottoscritta dal D.S.)
3. Fotocopia del documento di identità del rappresentante legale della scuola proponente.

Luogo, data

Firma



Azione B

REGIONE CAMPANIA

**Avviso pubblico per la realizzazione di
Attività di Orientamento “Scuole Aperte”
e “Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete”
Biennio 2009/2011
Anno scolastico 2009/2010**

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELL' INTERVENTO: AZIONE B
--



CONTENUTI DEL FORMULARIO

Sezione 1. Domanda di partecipazione del responsabile di rete

Sezione 2. Scheda anagrafica della scuola responsabile di rete

Sezione 3. Scheda anagrafica della scuola coinvolta nella rete

Sezione 4. Scheda anagrafica soggetto/i partner

Sezione 5. Presentazione del progetto

Sezione 6. Cronoprogramma dell'intervento

Sezione 7. Piano finanziario



Sezione 1 – Domanda di partecipazione del responsabile di rete

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Istituzione Scolastica _____, nonché responsabile della rete (inserire denominazione delle scuole coinvolte nella rete):

.....

CHIEDE

di poter accedere al contributo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 (FSE 2007/2013) per il finanziamento del progetto denominato:

A valere sull'Avviso Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete Azione B.

Il costo complessivo per l'anno scolastico 2009/2010 è di Euro _____,

Il/la sottoscritto/a

DICHIARA

ai sensi della L. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dalla medesima legge nei casi di dichiarazioni mendaci:

- che le Istituzioni Scolastiche provvederanno al regolare versamento dei contributi INPS e al rispetto dei CCNL di categoria per i propri e le proprie dipendenti;
- che le attività proposte nel presente formulario sono state progettate esclusivamente per la partecipazione all'Avviso Scuole Aperte – Azione B - Biennio 2009/2011 - Anno scolastico 2009/2010 e per le stesse non è stato e non verrà richiesta, in caso di esito positivo della presente domanda, nessun ulteriore finanziamento

Inoltre, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

- di partecipare all' Azione A Scuole Aperte con il progetto _____;
- di non proporre sul medesimo avviso nessun'altra domanda oltre a quelle qui indicate.
- che le scuole, su indicate aderiscono ad una sola Azione B - Azione Congiunta– Scuole Aperte in rete;
- di essere consapevole che il mancato finanziamento del progetto presentato a valere sull'Azione A determinerà la decadenza del presente progetto



Sezione 2 – Scheda anagrafica della scuola responsabile di rete

Denominazione e ragione sociale: _____

Natura giuridica*: _____

Rappresentante legale: _____

Indirizzo: _____

Città: _____, Prov. _____ CAP. _____

Tel.: _____ Fax: _____

Codice meccanografico: _____

Email : _____

Plessi (specificare denominazione ed indirizzo):

- _____
- _____
- _____



Sezione 3 – Scheda anagrafica della scuola coinvolta nella rete (scheda da riprodurre per tutte le scuole coinvolte nella rete)

Denominazione e ragione sociale: _____

Natura giuridica*: _____

Rappresentante legale: _____

Indirizzo: _____

Città: _____, Prov. _____ CAP. _____

Tel.: _____ Fax: _____

Codice meccanografico: _____

Email : _____

Plessi (specificare denominazione ed indirizzo):

- _____
- _____
- _____



Sezione 4. Scheda anagrafica soggetto/i partner (scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione e ragione sociale: _____

Natura giuridica*: _____

Rappresentante legale: _____

Indirizzo: _____

Città: _____, Prov. _____, CAP. _____

Tel.: _____, Fax: _____

Email : _____

Area Tematica di intervento**: _____

* Organizzazione non Governativa = ONG - Ente Locale = EE. LL. - Azienda Sanitaria = ASL - Università = U - Ente Religioso = E. R. - ONLUS = ONLUS (ai sensi del DLGS 460/97) - Fondazioni = FON Associazione = AS - Associazioni di Volontariato - OdV (ai sensi della L.266/91) Cooperativa = COOP - Associazione di promozione sociale = APS (ai sensi della L. 383/00) - Comunità = CM - Ente Morale = EM - Ente di Formazione = EF - Comitati= COM - Altro (specificare).

** Pubblica Amministrazione - attività socio-assistenziali - tutela ambientale - attività culturali - volontariato - attività sportive - attività ludico /ricreative - formazione - altro



Sezione 5. Presentazione del progetto

Scuola responsabile di rete

Denominazione dell'istituzione scolastica: _____
rappresentante legale: _____
indirizzo: _____
città: _____ prov. _____ cap. _____
tel.: _____ fax: _____
coordinatore di rete: _____
tel.: _____ fax: _____
e-mail: _____

Scuola in rete (scheda da riprodurre per ogni scuola)

denominazione dell'istituzione scolastica: _____
rappresentante legale: _____
indirizzo: _____
città: _____ prov. _____ cap. _____
tel.: _____ fax: _____

Soggetto partner (scheda da riprodurre per ogni partner)

denominazione e ragione sociale: _____

Attività per le quali sono coinvolti nell'ambito del progetto:

Modalità di coinvolgimento

Numero di risorse professionali coinvolte:

Ruolo/Mansione:

Orientamento ☐

Tutoraggio ☐

Assistenza tecnica ☐

Counseling ☐

Altro (specificare) _____



Articolazione dell'intervento		
Numero gg complessivi	n° ore giornaliere	Totale ore

Analisi del territorio e dei relativi fabbisogni

Obiettivi attesi dalla realizzazione delle attività relative ad Azioni Congiunte

Caratteristiche innovative e valore aggiunto dell'intervento rispetto ai singoli progetti Scuole Aperte

Destinatari dell'intervento



Metodologie di lavoro e risultati attesi

Modalità di coordinamento della rete

Attività di monitoraggio e valutazione del progetto

Specificare gli strumenti e le metodologie da adottare ed i relativi prodotti (relazioni, report...)

Attività di divulgazione dei risultati

Modalità di informazione e pubblicizzazione*(descrizione delle attività di comunicazione che accompagneranno lo svolgimento del progetto e prodotti che si produrranno in tal senso: depliant, gadget, manifestazione e spettacoli finali)*



Azione Congiunta *

Titolo

Obiettivi specifici e trasversali coerenti con l'analisi dei bisogni

Descrizione delle attività previste in relazione agli obiettivi specifici

Destinatari delle attività

Orientatori (esperti esterni, personale docente interno alle istituzioni scolastiche, altri soggetti coinvolti nelle attività di supporto all'apprendimento)

Indicare i profili degli orientatori, con riferimento al trattamento economico, la relativa fascia di appartenenza

Sede/i di realizzazione

* da replicare per ogni attività prevista nelle azioni congiunte



Sezione 6. Cronoprogramma dell'intervento

Attività*	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug

* Come da descrizione precedente



Sezione 7. Piano Finanziario

	% Spesa su importo progetto	
B.1.2 - Progettazione esterna (1)		max 3%
B.1.3 - Affissioni		
B.1.4 - Inserzioni su stampa		
B.1.5 - Spot radiotelevisivi		
B.1.6 - Altro (specificare) (2)		
Totale (B1) PROGETTAZIONE		max 10%
B.2.2 - Collaborazioni professionali docenti esterni (3)		
B.2.6 - Collaborazioni professionali tutor esterni (4)		
B.2.10 - Collaborazioni professionali docenti di sostegno esterni		
B.2.14 - Assicurazione Inail		
B.2.15 - Assicurazioni private ed aggiuntive		
B.2.20 - Spese viaggi giornalieri (allievi) (5)		
B.2.21 - Spese di vitto (allievi)		max 5%
B.2.24 - Visite guidate (allievi)		
B.2.34 - Affitto attrezzature		
B.2.35 - Leasing attrezzature (esclusi oneri amministrativi e riscatto)		
B.2.44 - Materiale didattico in dotazione collettiva		
B.2.45 - Materiale in dotazione individuale		
B.2.48 - Fornitura per ufficio e cancelleria		
Totale (B2) REALIZZAZIONE		
B.3.1 - Incontri e seminari		
B.3.2 - Elaborazione reports e studi		
B.3.3 - Pubblicazioni finali		
Totale (B3) DIFFUSIONE RISULTATI		max 30%
B.4.1 - Retribuzioni ed oneri Direttore progetto interno (6)		max 5%
B.4.4 - Collaborazione professionale coordinatore esterno		max 5%
B.4.6 - Collaborazioni professionali personale non docente – Compensi (7)		
Totale (B4) FUNZIONAMENTO E GESTIONE		
Totale Progetto		



NOTE

Si vuole qui precisare che il personale docente e non docente utilizzato nell'ambito di Scuole Aperte è individuato qui comunque come "Personale Esterno" dal momento che riceve incarico tramite contratto di collaborazione (cfr. modalità di rendicontazione personale esterno - Manuale di gestione FSE). Il cosiddetto "personale interno" invece è quello rendicontato mediante l'esposizione del costo orario da CCNL da busta paga del dipendente.

Nota 1) La progettazione verrà riconosciuta esclusivamente a personale della scuola finanziata.

Nota 2) Altre spese di pubblicizzazione e promozione del progetto.

Nota 3) Il costo orario per lo svolgimento di tale funzione, se svolta da docenti appartenenti all'istituzione scolastica, non potrà superare l'importo di € 40,00/ora (al lordo degli oneri fiscali e al netto dell'IVA). Se tale funzione è svolta da esperti esterni, il costo orario non potrà superare l'importo di € 70,00/ora (al lordo degli oneri fiscali e al netto dell'IVA).

Nota 4) Il costo orario per lo svolgimento di tale funzione non potrà superare l'importo di € 30,00/ora (al lordo degli oneri fiscali e al netto dell'IVA)

Nota 5) In questa microvoce vengono comprese anche le spese relative al trasporto da e per la scuola di persone con disabilità.

Nota 6) Il Direttore del progetto, individuato nella figura del Dirigente Scolastico, viene qui indicato come interno per pregresse difficoltà di contrattualizzazione come esterno.

Nota 7) in questa voce i compensi del DSGA per un max del 4% del totale finanziato.

Il presente formulario è composto da n. ____ pag.

Si precisa che fanno parte della domanda i seguenti allegati:

1. protocollo di rete tra le scuole con l' indicazione della scuola responsabile di rete;
2. protocolli d'intesa con i partner con la specifica degli impegni in dettaglio sottoscritti dalle parti;
3. fotocopia dei documenti di identità dei rappresentanti legali della scuola responsabile di rete e delle scuole coinvolte nella rete.

Luogo e data

Firma e timbro del responsabile di rete

Firma e timbro scuola in rete

Firma e timbro scuola in rete



Allegato A

“AZIONE A - SCUOLE APERTE”

Scheda di sintesi dati progetto

Denominazione Istituto : _____

Codice meccanografico dell'Istituto di riferimento:

Data fine progetto	
Giorni apertura settimanale	
Monte ore complessivo	
N° protocolli d'intesa sottoscritti con Enti/associazioni	
N° orientatori/tutor appartenenti all'Istituzione scolastica proponente	
N° orientatori/tutor appartenenti agli Enti/associazioni partner	
N° moduli previsti	
N° laboratori previsti	
N° utenti previsti I laboratorio	
N° utenti previsti II laboratorio*	
Partecipazione ad azione congiunta Si ☐ No ☐	
Se sì, indicare di seguito le istituzioni scolastiche coinvolte	
Istituzione Scolastica: _____	
Istituzione Scolastica*: _____	

* Qualora fossero previste più attività aggiungere i campi necessarie



Allegato A1

“AZIONE B –AZIONI CONGIUNTE - SCUOLE APERTE IN RETE”

Scheda di sintesi dati progetto

Denominazione Istituto : _____

Codice meccanografico dell'Istituto di riferimento:

Data fine progetto	
Monte ore complessivo	
N° protocolli d'intesa sottoscritti con Enti/associazioni	
N° orientatori/tutor appartenenti all'Istituzioni scolastiche proponenti	
N° orientatori/tutor appartenenti agli Enti/associazioni partner	
N° moduli previsti	
N° laboratori previsti	
N° utenti previsti I laboratorio	
N° utenti previsti II laboratorio*	
N° e tipologia seminari/convegni	
N° e tipologia di azioni di formazione	
N° e tipologia di altre azioni*	

*Qualora fossero previste più attività aggiungere i campi necessarie



Allegato B

**Dichiarazione sostitutiva
DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto nato a Prov. il
in qualità di rappresentante legale della scuola
con sede legale a cap. Prov. via
n° codice fiscale tel. fax

Consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali, previste dal D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

DICHIARA

che la scuola aderisce ad una sola Azione B - Azione Congiunta- Scuole Aperte in rete.

Si allega copia fotostatica del seguente documento di riconoscimento in corso di validità:

Carta di identità n. rilasciata da in data

Eventuale altro documento di identità

....., li

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - Settore Gestione Ruolo Personale Servizio Sanitario Regionale - Procedure Concorsuali - Rapporti con le OO.SS - **Decreto dirigenziale n. 102 del 17 giugno 2009 – Iscrizione negli elenchi degli aspiranti alla nomina a Direttore Amministrativo e alla nomina a Direttore Sanitario di AA.SS.LL. e AA.OO.- Approvazione degli elenchi degli idonei e degli esclusi - Selezione dicembre 2008.**

CONSIDERATO

- che con la Legge Regionale 2 marzo 2006 n. 3 sono state introdotte significative innovazioni in materia di organizzazione funzionamento del Servizio Sanitario tra cui la formazione degli elenchi di aspiranti alla nomina a Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario dai quali i Direttori Generali devono attingere per il conferimento degli incarichi;
- che la Legge Regionale in parola prevede, tra l'altro, che presso l'Assessorato alla Sanità siano istituiti distinti elenchi degli aspiranti alla nomina a direttore amministrativo e alla nomina a direttore sanitario di aziende sanitarie locali e di aziende ospedaliere; l'iscrizione avviene a domanda degli interessati previa verifica sulla sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge;

RILEVATO

che la Commissione nominata con Decreto Dirigenziale n. 33 del 09/02/2009, preposta all'esame delle domande di partecipazione per l'iscrizione negli indicati elenchi, riferita al periodo 1/31 dicembre 2008, a conclusione delle attività di verifica, con nota prot. n. 2009.0524194 del 15/6/2009, indirizzata al Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale, ha comunicato l'esito degli accertamenti trasmettendo gli elenchi degli idonei e degli esclusi;

PRESO ATTO

che la Commissione ha dato comunicazione con raccomandate A/r ai non idonei delle risultanze dell'attività di accertamento nonché delle determinazioni assunte in sede di verifica dei ricorsi in opposizione;

VISTA

- La Legge Regionale 2 marzo 2006 n. 3 recante: "Integrazione alla legge regionale 3 novembre 1994 n. 32";
- il decreto dirigenziale n. 1 del 28.2.2006 inerente la delega inerente la delega del Coordinatore dell'Area 19 al dirigente del Settore Ruolo Personale SSR;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati

di prendere atto, sulla base delle risultanze dell'attività della Commissione istituita con D. D. n. 33 del 9/02/2009, dell'esito degli accertamenti sul possesso dei requisiti per l'iscrizione negli elenchi degli aspiranti direttori amministrativi e direttori sanitari relativi al periodo 1/31 dicembre 2008;

di disporre, nell'ambito dell'attività di verifica, l'esclusione dagli elenchi degli idonei dei nominativi di seguito indicati per la perdita del possesso del requisito anagrafico o che lo perderanno nel corso del prossimo mese come si desume dalla data di nascita:

Cognome	Nome	Data di nascita	Atto
Ardore	Bruno	11/07/1944	DD 214/06 e integrazioni
Perrino	Gennaro	03/07/1944	DD 214/06 e integrazioni

Trombetti	Amilcare	18/06/1944	DD 214/06 e integrazioni
D'Anna	Alberto	08/02/1944	DD 214/06 e integrazioni
Guerritore	Ottavio	31/01/1944	DD 214/06 e integrazioni

di precisare, disponendone quindi la correzione, che il cognome esatto dell'iscritto nell'elenco degli idonei a direttore amministrativo è RAINONE Federico, nato il 3/08/1947, e non, come erroneamente riportato nell'elenco, RAIONE, giusta decreto dirigenziale n. 214/06.

di approvare, come di seguito specificati, i distinti elenchi:

- degli esclusi, aspiranti alla nomina a direttore amministrativo e direttore sanitario

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Tipo Direttore	Esito esame
1	Acampora	Lorenzo	04/05/1958	Direttore sanitario	Non idoneo
2	Agliata	Rosa	15/02/1961	Direttore sanitario	Non idoneo
3	Ambrosio	Eliana	03/02/1971	Direttore amministrativo	Non idoneo
4	Andreone	Giuseppe	10/08/1953	Direttore amministrativo	Non idoneo
5	Beatrice	Giovanni	09/01/1958	Direttore amministrativo	Non idoneo
6	Bettelli	Roberto	06/06/1955	Direttore sanitario	Non idoneo
7	Coppola	Vincenzo	24/02/1958	Direttore amministrativo	Non idoneo
8	Di Maro	Vittorio	03/09/1955	Direttore sanitario	Non idoneo
9	Di Palo	Giacomo	09/05/1944	Direttore amministrativo	Non idoneo
10	Granata	Maria Rosaria	29/01/1962	Direttore sanitario	Non idoneo
11	Leoncini	Laura	02/04/1961	Direttore sanitario	Non idoneo
12	Liguori	Michele	13/11/1959	Direttore sanitario	Non idoneo
13	Longobardi	Alfonso	12/09/1975	Direttore amministrativo	Non idoneo
14	Manna	Guglielmo	04/01/1964	Direttore amministrativo	Non idoneo
15	Mennitto	Antonio	17/04/1965	Direttore amministrativo	Non idoneo
16	Musto	Riccardo	15/03/1946	Direttore amministrativo	Non idoneo
17	Muto	Mauro	31/08/1954	Direttore sanitario	Non idoneo
18	Napoli	Vincenzo	08/06/1942	Direttore sanitario	Non idoneo
19	Pedicini	Ciriaco	11/01/1958	Direttore sanitario	Non idoneo

*

20	Penza	Renato	19/12/1964	Direttore amministrativo	Non idoneo
21	Perfetto	Vincenzino Gianni	14/11/1954	Direttore amministrativo	Non idoneo
22	Piccirillo	Giovanni	15/11/1946	Direttore sanitario	Non idoneo
23	Ramondo	Antonio	25/02/1956	Direttore sanitario	Non idoneo
24	Reggio	Giovanni	24/05/1955	Direttore amministrativo	Non idoneo
25	Ruggiero	Rosa	22/09/1959	Direttore sanitario	Non idoneo
26	Russo	Vincenzo	25/07/1955	Direttore sanitario	Non idoneo
27	Vanacore	Mauro	11/09/1963	Direttore amministrativo	Irricevibile

*** Mancanza del requisito anagrafico**

- degli idonei, aspiranti alla nomina a direttore amministrativo

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Tipo Direttore	Esito esame
1	Abbondante	Elia	02/07/1964	Direttore amministrativo	Idoneo
2	Catino	Ines	17/03/1950	Direttore amministrativo	Idoneo
3	Dello Iacono	Maurizio	13/07/1962	Direttore amministrativo	Idoneo
4	Fiocco	Maria Anna	08/08/1970	Direttore amministrativo	Idoneo
5	Gargiulo	Giuseppe	19/07/1955	Direttore amministrativo	Idoneo
6	Lopez	Michele	03/01/1946	Direttore amministrativo	Idoneo
7	Matarese	Fulvio	03/10/1957	Direttore amministrativo	Idoneo
8	Parente	Luigi Armando	12/08/1946	Direttore amministrativo	Idoneo
9	Patrone	Luigi	16/02/1948	Direttore amministrativo	Idoneo
10	Piccolo	Fausto	24/08/1964	Direttore amministrativo	Idoneo
11	Taglialatela	Nicola	21/03/1954	Direttore amministrativo	Idoneo
12	Zaccaria	Osvaldo	27/11/1948	Direttore amministrativo	Idoneo

- degli idonei aspiranti alla nomina a direttore sanitario

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Tipo Direttore	Esito esame
1	Allocca	Carmelo	11/05/1948	Direttore sanitario	Idoneo
2	Avella	Felice	30/08/1949	Direttore sanitario	Idoneo

3	Campagnuolo	Raffaele	26/08/1946	Direttore sanitario	Idoneo
4	Conte	Maria Concetta	08/05/1959	Direttore sanitario	Idoneo
5	Correra	Arcangelo	05/03/1958	Direttore sanitario	Idoneo
6	De Marino	Giuseppe	03/10/1952	Direttore sanitario	Idoneo
7	Di Guida	Pasquale	23/11/1959	Direttore sanitario	Idoneo
8	Di Marco	Renato	21/04/1950	Direttore sanitario	Idoneo
9	Di Mauro	Maurizio	19/06/1958	Direttore sanitario	Idoneo
10	Matarazzo	Giuseppe	17/02/1953	Direttore sanitario	Idoneo
11	Mengano	Angelo	06/12/1953	Direttore sanitario	Idoneo
12	Merone	Francesco Tommaso	22/09/1951	Direttore sanitario	Idoneo
13	Onofaro	Filippina	15/09/1961	Direttore sanitario	Idoneo
14	Paudice	Giampaolo	25/10/1954	Direttore sanitario	Idoneo
15	Saracino	Donato Mario Teodosio	10/05/1956	Direttore sanitario	Idoneo
16	Scognamiglio	Mario	09/01/1949	Direttore sanitario	Idoneo
17	Spinosa	Tiziana	10/03/1963	Direttore sanitario	Idoneo
18	Visconti	Lucio	13/11/1954	Direttore sanitario	Idoneo

di disporre, ai sensi dell'art. 22 ter della L.R.n.3/2006, la pubblicazione in apposita sezione del sito Web della Giunta Regionale, di tutti i nominativi e dei curricula degli idonei aspiranti alle cariche di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario;

di inviare il presente atto al B.U.R.C, per la pubblicazione; per conoscenza al Settore AA.GG della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori.

Avv. Antonio Postiglione

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - Settore Gestione Ruolo Personale Servizio Sanitario Regionale - Procedure Concorsuali - Rapporti con le OO.SS - **Decreto dirigenziale n. 110 del 24 giugno 2009 – Aggiornamento elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende ospedaliere. Presa Di atto elenco degli idonei, dei non idonei e degli esclusi, ai sensi della delibera di G.R. n. 268 del 23.02.2009 pubblicata sul B.U.R.C del 02.03.2009 n. 14 e sulla G.U. della Repubblica Italiana del 10.03.2009 n. 19, 4° Serie Speciale.**

PREMESSO che:

- con deliberazione di G.R. n. 268 del 23/02/2009, è stato approvato l'Avviso Pubblico di selezione per l'aggiornamento dell'elenco degli idonei al conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie e delle Aziende Ospedaliere della Regione Campania e per la verifica della permanenza dei requisiti per coloro che inseriti nell'elenco abbiano prodotto istanza di aggiornamento;
- l'Avviso è stato pubblicato sul B.U.R.C del 02/03/2009 n. 14 e sulla G.U. della Repubblica Italiana del 10/03/2009 n.19, 4° Serie Speciale;
- con D.P.G.R.C. n. 111 del 27/04/2009 è stata costituita la Commissione, incaricata di procedere all'aggiornamento dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle A.A.SS.LL. e A.A.OO. della Campania secondo le modalità previste dall'Avviso, composta da n. 5 componenti, dirigenti della Giunta, e da un funzionario con funzioni di segretario;
- con deliberazione n. 791 del 30/4/2009 e successivo D.P.G.R.C. n. 139 del 15/05/2009, sono stati integrati i componenti della Commissione elevandone il numero da 5 a 7;

CONSIDERATO

che la Commissione, a conclusione dell'attività di verifica ha predisposto l'elenco definitivo degli idonei, dei non idonei e degli esclusi;

PRESO ATTO

che la Commissione ha dato comunicazione con raccomandate A/r ai non idonei delle risultanze dell'attività di accertamento nonché delle determinazioni assunte in sede di verifica dei ricorsi in opposizione;

RITENUTO

dover prendere atto di tali conclusioni;

VISTO

Il decreto dirigenziale n. 1 del 28.2.2006 inerente la delega del Coordinatore dell'Area 19 al Dirigente del Settore Ruolo Personale SSR;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario preposto e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario medesimo;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e che viene di seguito riportato:

di **PRENDERE ATTO** delle conclusioni della Commissione, nominata con D.P.G.R.C. n. 111 del 27/04/2009 e D.P.G.R.C. n. 139 del 15/05/2009, per la verifica delle domande dei candidati per l'aggiornamento dell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale delle A.A.SS.LL. ed A.A.OO. della Regione Campania e in particolare:

1. dell'elenco degli idonei all'incarico di Direttore Generale delle A.A.SS.LL. ed A.A.OO. della Campania (All. A);

2. dell'elenco dei non idonei (All. B);

3. dell'elenco degli esclusi (All. C)

che, allegati al presente decreto, ne fanno parte sostanziale ed integrante;

di **INVIARE** al Settore AA.GG della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori; all'A.G.C. P.S. R.; al B.U.R.C, per la pubblicazione con i relativi allegati. **A),B)** e **C)** che costituiscono parte integrante e sostanziale;

Avv. Antonio Postiglione

ELENCO DOMANDE ASPIRANTI NOMINA A DIRETTORE
GENERALE AA.SS.LL. E AA.OO.
ELENCO IDONEI

ALLEGATO A

N.	COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	TIPO	VALUTAZIONE
1	Abbondante	Elia	Napoli 2/7/1964	N	Idoneo
2	Accettullo	Umberto	Pontecagnano Faiano (SA) 23/9/1946	N	Idoneo
3	Accinni	Alessandro	Marcianise (CE) 9/9/1953	A	Idoneo
4	Acone	Angela	Avellino 13/2/1972	N	Idoneo
5	Adamo	Nicola	San Martino Valle Caudina (AV) 29/7/1952	A	Idoneo
6	Affinito	Luigi	Cardito (Na) 22/1/1946	N	Idoneo
7	Agliata	Guido	Giugliano (NA) 23/9/1942	A	Idoneo
8	Agresti	Massimo	Napoli 22/09/1961	N	Idoneo
9	Alessandro	Raffaele	Castelfranci (AV) 18/3/1959	N	Idoneo
10	Alfano	Luigi Stella	Afragola (NA) 18/09/1951	A	Idoneo
11	Alfano	Pietro	Napoli 8/12/1938	A	Idoneo
12	Aloia	Marilyna	Vallo Della Lucania (SA) 6/1/1961	A	Idoneo
13	Amato	Francesco	Ischia (NA) 14/03/1964	A	Idoneo
14	Amatucci	Giovanni	Avellino 3/8/1952	N	Idoneo
15	Amodio	Alfredo Salvatore	Napoli 20/1/1963	A	Idoneo
16	Andreozzi	Nicola	Roma 11/4/1946	N	Idoneo
17	Annecciarico	Angela	Vallo della Lucania (SA) 6/4/1965	N	Idoneo
18	Annunziata	Francesco	Marigliano (NA) 1/4/1960	N	Idoneo
19	Annunziata	Luigi	Napoli 31/5/1958	A	Idoneo
20	Annunziata	Pasquale	Ottaviano (NA) 2/1/1956	A	Idoneo
21	Antonacci	Mario	Sorrento (NA) 4/1/1943	N	Idoneo
22	Antonelli	Angelo	Avellino 21/281943	A	Idoneo
23	Aponte	Roberto	Napoli 20/5/1956	A	Idoneo
24	Arace	Pasquale	Milano 7/6/1959	A	Idoneo
25	Astarita	Costantino	Sorrento (NA) 20/5/1954	A	Idoneo
26	Ateniese	Raffaele	Napoli 8/3/1947	A	Idoneo

27	Aurilia	Matteo	Torre del Greco 14/5/1939	N	Idoneo
28	Avella	Ferdinando	Nola 15/8/1951	A	Idoneo
29	Babino	Nunzio Antonio	Teggiano (SA) 25/3/1948	A	Idoneo
30	Baccari	Stelio	Napoli 11/8/1952	N	Idoneo
31	Baldascino	Elpidio	S. Arpino 7/3/1952	N	Idoneo
32	Balivo	Francesco	Trentola Ducenta (CE) 3/6/1955	A	Idoneo
33	Barbato	Cosimo	Napoli 13/12/1954	A	Idoneo
34	Barbutto	Raffaele	Napoli 1/7/1942	N	Idoneo
35	Baroni	Vincenzo	Nola (NA) 22/11/1942	A	Idoneo
36	Bassi	Gaspere	Pietramelara (CE) 12/1/1943	N	Idoneo
37	Battista	Nicola	Avellino 30/3/1955	A	Idoneo
38	Beneduce	Flora	Sant'Antimo 8/5/1954	N	Idoneo
39	Bertinelli	Alessandro	Reggio Emilia 23/05/1958	A	Idoneo
40	Bertoli	Lia	Napoli 10/8/1944	N	Idoneo
41	Bianconcini	Gianfranco	Napoli 4/12/1946	A	Idoneo
42	Biondi	Giulio	Valle di Maddaloni 29/6/1951	N	Idoneo
43	Bisogni	Domenico	Atella (PZ) 1/10/1946	N	Idoneo
44	Bisogno	Vincenzo	Salerno 11/5/1974	N	Idoneo
45	Blasotti	Amedeo	Afragola (NA) 29/10/1961	A	Idoneo
46	Boccalone	Nicola	Airola (BN) 29/12/1960	N	Idoneo
47	Boccia	Giuseppe	Terzigno (NA) 18/8/1951	A	Idoneo
48	Bonaiuto	Luca	Pago Vallo Lauro (AV) 18/10/1942	A	Idoneo
49	Boragine	Marco	Napoli 7/7/1953	A	Idoneo
50	Borgia	Gioacchino	Napoli 1/1/1947	A	Idoneo
51	Borrelli	Mario	Napoli 27/5/1956	N	Idoneo
52	Botta	Gaetano	Meta 19/7/1949	A	Idoneo
53	Bottino	Francesco	San Severo (FG) 2/01/1942	A	Idoneo
54	Bove	Pasquale	Mugnano di Napoli (NA) 28/4/1958	A	Idoneo
55	Bragonzi	Gilberto	Milano 11/1/1950	N	Idoneo

56	Brancati	Santa	Messina 20/03/1956	N	Idoneo
57	Brusco	Gerardo	Vibonati (SA) 19/12/1947	N	Idoneo
58	Buonauro	Gaetano	Napoli 23/7/1951	A	Idoneo
59	Burlin	Francesco	Napoli 1/1/1952	N	Idoneo
60	Caiazzo	Anna Luisa	Noceralinferiore 30/7/1959	N	Idoneo
61	Caiola	Corrado	Piedimonte Matese (CE) 13/12/1929	A	Idoneo
62	Calvezza	Bruno	Vibo Valentia 20/12/1960	N	Idoneo
63	Camillo	Daniele	Pozzuoli (NA) 15/12/1957	A	Idoneo
64	Campidoglio	Giuseppe	Benevento 4/11/1941	N	Idoneo
65	Campofreda	Mario	Casagiove (CE) 22/5/1959	A	Idoneo
66	Canfora	Giovanni	Napoli 26/1/1950	A	Idoneo
67	Cantone	Nicola	Aversa (CE) 30/3/1969	N	Idoneo
68	Capalbo	Renato	Napoli 9/12/0943	A	Idoneo
69	Capasso	Aldo	Casandrino (NA) 29/07/1953	A	Idoneo
70	Capitani	Roberto	Brunico (BZ) 07/01/1947	A	Idoneo
71	Capogrosso	Paolo	Napoli 29/8/1950	N	Idoneo
72	Capolongo	Francesco	Cicciano (NA) 9/6/1953	A	Idoneo
73	Capone	Mario Rosario	Napoli 25/01/1948	A	Idoneo
74	Capone	Rita	Montella (AV) 12/1/1952	N	Idoneo
75	Caputi	Mario	Napoli 26/1/1942	N	Idoneo
76	Caputo	Patrizia	Torre del Greco (NA) 24/4/1950	A	Idoneo
77	Caratozzolo	Carmelo	Polistena (R.C.) 1/1/1947	A	Idoneo
78	Cardillo	Diego	Napoli 25/11/1964	N	Idoneo
79	Carli	Manlio	Striano (NA) 21/01/1946	A	Idoneo
80	Caropreso	Maria Rosaria	Napoli 7/10/1960	N	Idoneo
81	Carucci	Rossella	Cori (LT) 9/2/1954	N	Idoneo
82	Castello	Giuseppe	Caposele (AV) 6/8/1949	A	Idoneo
83	Cataldi	Ruggiero	Morcone (BN) 23/9/1950	A	Idoneo
84	Catenacci	Giuseppe	Napoli 31/12/1937	A	Idoneo

85	Cavallo	Pierpaolo	Salerno 29/9/1960	A	Idoneo
86	Cerato	Pierluigi	Vicenza 4/3/1946	A	Idoneo
87	Chierchia	Biagina	Cancello ed Arnone (CE) 19/2/1954	A	Idoneo
88	Chioccarelli	Luigi	Napoli 22/4/1952	N	Idoneo
89	Ciaburri	Eduardo	Napoli 23/1/1944	A	Idoneo
90	Cianciulli	Emilio	Napoli 23/5/1952	N	Idoneo
91	Ciarimboli	Mario	Mercogliano (AV) 10/7/1947	A	Idoneo
92	Cicalese	Virgilio	Avellino 18/4/1951	A	Idoneo
93	Ciervo	Marcello	Moiano (BN) 19/10/1954	N	Idoneo
94	Cillo	Mariaroasaria Carmela	Bagnoli Irpino (AV) 11/7/1964	A	Idoneo
95	Cimmino	Vincenzo	Somma Vesuviana 30/6/1938	A	Idoneo
96	Cincotti	Franca Cosima	Maruggio (TA) 23/6/1949	A	Idoneo
97	Cinquegrana	Crescenzo	Napoli 10/06/1977	A	Idoneo
98	Cioffi	Francesco	Roma 18/7/1946	A	Idoneo
99	Cirillo	Agostino	Marcanise (CE) 22/8/1949	N	Idoneo
100	Cirillo	Michele	Torre Annunziata 18/11/1946	N	Idoneo
101	Citarella	Francesco	Casalnuovo (NA) 14/10/1951	N	Idoneo
102	Coccia	Rosanna	C/Mare di Stabia 31/8/1941	A	Idoneo
103	Colaccio	Diego	Tora e Picilli (CE) 15/3/1953	A	Idoneo
104	Concilio	Domenico	Napoli 6/10/1953	A	Idoneo
105	Conenna	Rodolfo	Piedimonte Matese (CE) 8/1/1959	N	Idoneo
106	Conte	Andrea	Petilia Policastro (Kr) 19/7/1948	N	Idoneo
107	Conte	Maria Concetta	Parigi (Francia) 8/5/1959	N	Idoneo
108	Coppola	Achille	Napoli 18/8/1948	A	Idoneo
109	Corbisiero	Guido	Mariglianella (NA) 8/12/1953	N	Idoneo
110	Corcione	Pasquale	Napoli 23/8/1953	A	Idoneo
111	Coriglioni	Ottavio	Napoli 28/3/1950	A	Idoneo
112	Corona	Tiberio	Pontedera (Pisa) 5/11/1957	N	Idoneo
113	Corrente	Giuseppe	Roccadaspide (SA) 5/01/1950	A	Idoneo

114	Correra	Antonio	Napoli 29/4/1949	A	Idoneo
115	Corvino	Enrico	Casal di Principe (CE) 15/4/1942	N	Idoneo
116	Corvino	Maria	Napoli 2/10/1965	N	Idoneo
117	Corvino	Prisco	Nocera Inferiore 20/5/1952	N	Idoneo
118	Coscioni	Bruno	Nocera inferiore 16/2/1942	A	Idoneo
119	Cossiga	Carmine	Pozzuoli (NA) 9/6/1957	A	Idoneo
120	Costantini	Antonietta	Piedimonte Matese (Ce) 1/3/1958	A	Idoneo
121	Crescenzo	Vincenzo	Sarno 18/5/1948	A	Idoneo
122	Crisci	Raffaele	Arienzo (CE) 13/6/1950	A	Idoneo
123	Criscuolo	Giorgio	Salerno 3/7/1958	N	Idoneo
124	Cuomo	Giovanni	Nocera Inferiore 2/4/1948	A	Idoneo
125	Cusano	Tullio	Faicchio (BN) 6/6/1949	A	Idoneo
126	D'Alterio	Vincenzo	Giugliano in Campania (NA) 8/2/1957	A	Idoneo
127	D'Amato	Vincenzo	Salerno 25/4/1956	A	Idoneo
128	D'Ambrosio	Salvatore	Boscotrecase (NA) 4/9/1953	N	Idoneo
129	D'Amelio	Rosa	Lioni (Av) 30/7/1952	N	Idoneo
130	D'Amora	Maurizio	Napoli 9/7/1956	A	Idoneo
131	D'Angelo	Giovanni	Sessa Aurunca (CE) 2/8/1951	A	Idoneo
132	D'Antonio	Giuseppe	Palma Campania 27/02/1953	A	Idoneo
133	Danzi	Gaetano	Aversa 17/8/1950	A	Idoneo
134	D'Ascoli	Albino	Castelcivita 27/12/1950	A	Idoneo
135	D'Auria	Gennaro	Casavatore 13/2/1952	A	Idoneo
136	D'Auria	Oreste	Napoli 28/10/1953	A	Idoneo
137	D'Aveta	Giuseppe	Napoli 21/5/1943	A	Idoneo
138	De Angelis	Fernando	Mercato San Severino (SA) 8/6/1946	A	Idoneo
139	De Bellis	Massimo	Napoli 6/11/1946	N	Idoneo
140	De Biasio	Mario	Casagiove (CE) 8/02/1954	A	Idoneo
141	De Cesare	Carmela	Napoli 18/3/1970	A	Idoneo
142	De Cunto	Giacomo	Cerreto Sannita (BN) 9/10/1950	A	Idoneo

143	De Leo	Vincenzo	Cava de' Tirreni 16/11/1950	A	Idoneo
144	De Luca	Bruno	Napoli 31/1/1940	N	Idoneo
145	De Luca	Giustino	Napoli 16/11/1955	A	Idoneo
146	De Luca	M.Cristina	Bisaccia(Av) 16/1/1954	A	Idoneo
147	De Martini	Eugenio Orlando	Genova 6/1/1948	N	Idoneo
148	De Masi	Giovanni	Sant'Agata de' Goti (BN) 11/5/1958	A	Idoneo
149	De Masi	Piero	Grottolella (AV) 19/4/1957	A	Idoneo
150	De Rosa	Adolfo	Ariano Irpino (AV) 4/5/1938	A	Idoneo
151	De Rosa	Antonio	Napoli 30/5/1953	A	Idoneo
152	De Simone	Francesco	Salerno 27/6/1937	N	Idoneo
153	De Stefano	Andreo Antonio	Caracas Venezuela 24/3/1954	A	Idoneo
154	De Stefano	Antonella	Castellammare di Stabia (NA) 2/9/1962	A	Idoneo
155	De Stefano	Bruno	Napoli 6/2/1935	A	Idoneo
156	De Stefano	Salvatore	Napoli 18/7/1953	N	Idoneo
157	De Toma	Fulvio	Benevento 6/12/1964	N	Idoneo
158	De Toma	Roberto	Benevento 15/12/1961	A	Idoneo
159	Del Mese	Paolo	Pontecagnano Faiano (SA) 23/9/1946	A	Idoneo
160	Del Prete	Giuseppe	Morigerati (SA) 22/6/1956	N	Idoneo
161	Della Corte	Nicola	Napoli 26/7/74	A	Idoneo
162	Della Gala	Giacinto	Nola (NA) 16/10/1951	A	Idoneo
163	Della Porta	Domenico	Castel San giorgio (SA) 13/05/1954	A	Idoneo
164	Dell'Aversano	Raffaele	Casoria (NA) 29/3/1955	N	Idoneo
165	Delle Cave	Pietro	Casalnuovo (NA) 14/4/1947	A	Idoneo
166	Dello Iacono	Maurizio	Avellino 13/7/1962	A	Idoneo
167	Di Benedetto	Bruno	Napoli 3/6/1949	A	Idoneo
168	Di Biase	Aniello	Giugliano (NA) 2/1/1945	A	Idoneo
169	Di Criscio	Dario	Napoli 14/8/1958	N	Idoneo
170	Di Fluri	Giuseppe	San Mauro la Bruca 20/9/1951	A	Idoneo
171	Di Iorio	Carlo	Venticano (AV) 18/8/1949	A	Idoneo

172	Di Marco	Renato	Salerno 21/4/1950	A	Idoneo
173	Di Mauro	Maurizio	Napoli 19/6/1958	N	Idoneo
174	Di Munzio	Walter	Potenza 04/08/1953	A	Idoneo
175	Di Napoli	Tommaso	Battipaglia (SA) 7/2/1948	A	Idoneo
176	Di Salvo	Enrico	Benevento 21/5/1949	N	Idoneo
177	Di Silvero	Massimo	Paternopoli (AV) 24/5/1958	N	Idoneo
178	Di Stasio	Alberto	Castelvetere Val Fortore 7/2/1960	A	Idoneo
179	Di Trapani	Fulvio	Napoli 19/10/1951	A	Idoneo
180	D'Ippolito	Silvana	Bari 30/4/1953	N	Idoneo
181	D'Onofrio	Gaetano	Padova 28/4/1959	A	Idoneo
182	D'Urso	Antonio	Napoli 08/06/1953	A	Idoneo
183	Esposito	Francesco	Napoli 2/6/1956	N	Idoneo
184	Esposito	Fulvio	Napoli 09/12/1951	N	Idoneo
185	Esposito	Giovanni	Napoli 23/01/1954	A	Idoneo
186	Esposito	Luigi	Piano di Sorrento 7/11/1951	N	Idoneo
187	Esposito	Sabato	S. Anastasia (NA) 12/11/1952	A	Idoneo
188	Fabbri	Luciano	Sovicille (SI) 27/06/1943	A	Idoneo
189	Fago	Carlo	Mugnano di Napoli (NA) 24/9/1950	A	Idoneo
190	Falabella	Vincenzo	Milano 19/1/1952	A	Idoneo
191	Falciatore	Maria Grazia	Napoli 11/6/1964	N	Idoneo
192	Falco	Luigi	Dragoni (CE) 21/3/1951	N	Idoneo
193	Farina	Michele Angelo	Pomatico (MT) 6/6/1949	A	Idoneo
194	Fattiroso	Carlo	Nocera Inferiore 26/10/1946	A	Idoneo
195	Federico	Giovanni	Atena Lucana (SA) 11/7/1947	A	Idoneo
196	Felice	Mauro	Nola 12/2/1949	A	Idoneo
197	Femiano	Maria	Napoli 3/12/1964	N	Idoneo
198	Fenizia	Sergio	Avellino 10/2/1954	A	Idoneo
199	Ferraioli	Raffaele	S. Egidio M.A. (SA) 15/10/1938	A	Idoneo
200	Ferrante	Mario Nicola Vittorio	Luogosano (AV) 4/7/1958	A	Idoneo

201	Ferrara	Nicola	Avellino 2/2/1953	N	Idoneo
202	Ferraro	Giuseppe	Napoli 9/3/46	A	Idoneo
203	Fezza	Eugenio	Pagani (SA) 28/8/1941	A	Idoneo
204	Fimmano'	Francesco	Napoli 19/6/1959	N	Idoneo
205	Finaldi	Angelo	Nola (NA) 12/4/1949	A	Idoneo
206	Fiocco	Maria Anna	Salerno 8/8/1970	N	Idoneo
207	Fiume	Maria Giovanna	Pozzuoli (NA) 30/3/1959	N	Idoneo
208	Florio	Sergio	Napoli 4/5/1944	A	Idoneo
209	Foggia	Luigi	Napoli 5/5/1953	N	Idoneo
210	Forestieri	Pietro	Altavilla Silentina (SA) 15/4/1949	A	Idoneo
211	Forlenza	Mario	Contursi Terme (SA) 17/9/1954	A	Idoneo
212	Fornino	Giuseppe	Padula (SA) 20/4/1954	A	Idoneo
213	Forziati	Domenico	Castellabate (SA) 29/4/1951	N	Idoneo
214	Frisiello	Michele	Trevico (AV) 8/5/1946	A	Idoneo
215	Furgi	Giuseppe	Napoli 14/7/1955	N	Idoneo
216	Fusco	Mariano	Caivano (NA) 11/4/1960	N	Idoneo
217	Gallo	Ernesto	Napoli 19/11/1945	A	Idoneo
218	Galluccio	Biagio	Casoria 27/2/1964	N	Idoneo
219	Gambacorta	Antonio	Ariano Irpino (AV) 10/09/1946	A	Idoneo
220	Gargiulo	Anna	Caserta 18/10/1951	N	Idoneo
221	Gengaro	Antonio	Avellino 18/9/1955	A	Idoneo
222	Gentile	Ciro	Portici (NA) 28/3/1946	N	Idoneo
223	Gentile	Gianluca	Napoli 29/1/1974	N	Idoneo
224	Giangregorio	Anna Maria	Apice (BN) 26/7/1959	A	Idoneo
225	Giordano	Alfonso	Vietri sul Mare (SA) 8/7/1951	A	Idoneo
226	Giordano	Antonio	Salerno 4/1/1955	A	Idoneo
227	Giordano	Eduardo	Caserta 16/4/1959	A	Idoneo
228	Giordano	Lucio	Napoli 4/4/1948	A	Idoneo
229	Giovannetti	Giancarlo	Terni 31/10/1951	N	Idoneo

230	Giudice	Gaetano	Napoli 19/5/1968	A	Idoneo
231	Giudice	Rosario	Napoli 25/4/1966	A	Idoneo
232	Giurazza	Michele	Napoli 31/8/1951	N	Idoneo
233	Gnarini	Roberto	Torre Annunziata (NA) 1/1/1946	N	Idoneo
234	Granata	Rocco	Giugliano (NA) 27/11/1947	A	Idoneo
235	Granato	Luigi	Torre del Greco (NA) 7/2/1957	N	Idoneo
236	Grassi	Giovanbattista	Napoli 14/10/1946	A	Idoneo
237	Gregorio	Giovanni	Moio della Civitella (SA) 27/1/1950	A	Idoneo
238	Guardascione	Francesco	Giugliano in Campania (NA) 1/10/1946	A	Idoneo
239	Guida	Antonella	Arienzo (CE) 4/10/1961	N	Idoneo
240	Guida	Enrico	Sabaudia (LT) 4/12/1952	A	Idoneo
241	Guida	Matteo	Agropoli (SA) 9/10/1947	A	Idoneo
242	Iannalfo	Sergio	Portici (NA) 14/2/1946	N	Idoneo
243	Iannicelli	Edmondo	Sala Consilina 13/4/1954	A	Idoneo
244	Ibello	Umberto	Napoli 6/8/1956	A	Idoneo
245	Iervolino	Mario	Ottaviano (NA) 21/9/1960	A	Idoneo
246	Imparato	Giovanna	Napoli 14/11/1968	N	Idoneo
247	Improta	Gennaro	Ercolano 19/2/1954	N	Idoneo
248	Inglese	Francesco Pio	Salerno 19/11/1950	A	Idoneo
249	Iovine	Carmine	San Cipriano d'Aversa (CE) 19/3/1952	A	Idoneo
250	Iovine	Reginaldo	Napoli 1/11/1951	A	Idoneo
251	Iovino	Enrico	Caivano (NA) 14/5/1943	A	Idoneo
252	Iovino	Mariantonietta Rosaria	San Gennaro Vesuviano 22/5/1952	N	Idoneo
253	La Cerra	Pasquale	S. Angelo d'Alife (CE) 14/8/1947	A	Idoneo
254	La Rocca	Paris	Viareggio (LU) 21/11/1942	A	Idoneo
255	Labate	Lorenzo	San Giorgio a Cremano (NA) 21/7/1946	N	Idoneo
256	Landolfi	Roberto	Napoli 31/8/1949	A	Idoneo
257	Langella	Salvatore	Boscoreale 27/5/1952	N	Idoneo
258	Lanza	Rocco Lucio	Grottaminarda (AV) 4/6/1960	A	Idoneo

259	Lanzuise	Aniello	Napoli 27/03/1974	N	Idoneo
260	Laudanna	Girolamo	Afragola (NA) 18/09/1951	A	Idoneo
261	Lauri	Massimino Michele	Palma Campania (NA) 12/05/1949	A	Idoneo
262	Lenzi	Elvira	Avellino 7/10/1951	A	Idoneo
263	Lepore	Pierfrancesco	Salerno 15/9/1965	A	Idoneo
264	Limone	Antonio	Avellino 8/3/1962	A	Idoneo
265	Locastro	Natale	Napoli 24/6/1953	A	Idoneo
266	Lodato	Sergio	Napoli 9/10/1954	A	Idoneo
267	Longo	Giuseppe	Portici 29/11/1955	N	Idoneo
268	Longobardi	Alfonso	Roma 12/09/1975	A	Idoneo
269	Lubrano	Salvatore	Pozzuoli (NA) 2/1/1954	N	Idoneo
270	Lucchetti	Antonio	Pellezzano (SA) 22/02/1954	A	Idoneo
271	Lupo	Antonina	Palermo 31/01/1955	N	Idoneo
272	Lupone	Pasquale	San Giorgio del Sannio (BN) 20/6/1950	N	Idoneo
273	Madaro	Donato	Gioia del Colle (BA) 30/01/1969	A	Idoneo
274	Maddaloni	Antonio	Terzigno (NA) 27/3/1948	A	Idoneo
275	Maddaluno	Gennaro	Napoli 08/05/1960	N	Idoneo
276	Maffei	Angelica	Napoli 2/10/1951	A	Idoneo
277	Maglione	Franco	Napoli 20/7/1949	N	Idoneo
278	Maglione	Michele	Torre del Greco 11/10/1948	A	Idoneo
279	Magliulo	Anna	Pozzuoli (NA) 17/10/1947	A	Idoneo
280	Maida	Antonio	Maddaloni (CE) 7/12/1943	A	Idoneo
281	Maiorino	Cosimo	Cava de' Tirreni 16/10/1956	N	Idoneo
282	Manzo	Nunziata	Boscotrecase (NA) 13/11/1950	N	Idoneo
283	Maranelli	Carlo	Napoli 25/7/1951	N	Idoneo
284	Marchiello	Antonio	Napoli 2/8/1951	A	Idoneo
285	Mariano	Carmine	Mercato San Severino (SA) 1/11/1956	N	Idoneo
286	Marmo	Carmine	Napoli 8/2/1950	A	Idoneo
287	Marone	Giampiero	Napoli 13/9/1941	N	Idoneo

288	Martina	Mario	Nardò (LE) 13/4/1951	A	Idoneo
289	Martino	Marilinda	Torino 20/11/1952	N	Idoneo
290	Martino	Rosa	Avellino 13/3/1954	A	Idoneo
291	Martino	Teodoro	S. Mango Sul Calore (Av) 25/1/1953	N	Idoneo
292	Mascolo	Giuseppe	Pomigliano D'Arco 4/7/1961	A	Idoneo
293	Massa	Salvatore	Campolattaro (BN) 26/3/1946	N	Idoneo
294	Massimo	Mario Rosario	Napoli 18/4/1944	N	Idoneo
295	Mastrantonio	Pasquale	Colletorto (CB) 27/2/1941	N	Idoneo
296	Mastrobuono	Isabella	Roma 6/12/1957	N	Idoneo
297	Mastronardi	Pasquale	Napoli 17/10/1948	N	Idoneo
298	Matarazzo	Giuseppe	Vitulano (BN) 17/2/0953	A	Idoneo
299	Mazzei	Alfredo	Napoli 30/09/1960	N	Idoneo
300	Melchionna	Carlo	Napoli 15/7/1949	A	Idoneo
301	Melillo	Pasquale	Salerno 20/4/1954	N	Idoneo
302	Melorio	Salvatore	Napoli 11/9/1946	A	Idoneo
303	Mengoni	Marco	Roma 17/3/1968	N	Idoneo
304	Minale	Flora	Napoli 24/10/1950	A	Idoneo
305	Minervini	Mario	Catanzaro 25/9/1953	A	Idoneo
306	Minieri	Ferdinando	Nola (NA) 28/07/1950	A	Idoneo
307	Moccia	Aniello	Napoli 16/12/1955	N	Idoneo
308	Monastra	Santo	San Sebastiano al Vesuvio (NA) 12/12/1945	A	Idoneo
309	Montano Bianchi	Attilio Antonio	Futani (SA) 17/6/1958	A	Idoneo
310	Morelli Coppola	Giuseppe	Napoli 22/8/1954	N	Idoneo
311	Morrone	Paolo	Napoli 18/8/1961	N	Idoneo
312	Morrone	Renato	San Felice a Cencello (CE) 20/4/1963	N	Idoneo
313	Mosca	Marco	Napoli 14/4/1972	A	Idoneo
314	Musti	Lucia	Napoli 5/1/1950	A	Idoneo
315	Musto	Riccardo	Napoli 15/3/1946	A	Idoneo
316	Muto	Luigi	Casoria 10/2/1947	A	Idoneo

317	Napolitano	Domenico	Napoli 10/5/1955	N	Idoneo
318	Nappi	Carmine	Pomigliano d'Arco (NA) 2/9/1947	N	Idoneo
319	Nardi	Ettore	Riardo (CE) 12/2/1948	N	Idoneo
320	Nargi	Onofrio Leonardo	Castelvetere sul Calore (AV) 27/1/1946	A	Idoneo
321	Natale	Alfonso	Avellino 7/9/1947	N	Idoneo
322	Norcia	Umberto	Greci (AV) 29/11/1940	N	Idoneo
323	Novellino	Ettore	Montemarano (AV) 15/8/1950	N	Idoneo
324	Oddati	Antonio	Salerno 15/8/1951	A	Idoneo
325	Oliva	Angela	Aversa (CE) 9/2/1952	N	Idoneo
326	Olivieri	Graziano	Cosenza 11/9/1948	A	Idoneo
327	Orlandi	Walter	Marsciano (PG) 7/5/1955	N	Idoneo
328	Oto	Savino	Lacedonia (AV) 27/9/4/1948	A	Idoneo
329	Ovaiolo	Domenico	Formicola (CE) 25/5/1951	A	Idoneo
330	Padula	Carmelo	Monteverde (AV) 21/1/1951	A	Idoneo
331	Paesano	Vincenzo	Sapri (SA) 15/4/1945	A	Idoneo
332	Pagano	Federico	Postiglione (SA) 18/4/1948	A	Idoneo
333	Pagliarulo	Giuseppe	Napoli 18/3/1962	N	Idoneo
334	Palladino	Pantaleo	Vallo della Lucania 25/1/1949	A	Idoneo
335	Pallara	Salvatore	Napoli 15/11/1960	A	Idoneo
336	Palomba	Roberto	Torre del Greco (NA) 16/2/1950	N	Idoneo
337	Panaro	Salvatore	Casal di Principe (CE) 23/6/1953	A	Idoneo
338	Panella	Vincenzo	Atena Lucana (SA) 5/9/1956	A	Idoneo
339	Panza	Floriano	Guardia Sanframondi (BN) 19/1/1948	A	Idoneo
340	Panza	Tommaso	San Severo (FG) 28/04/1967	N	Idoneo
341	Papa	Marco	Napoli 29/11/1960	N	Idoneo
342	Pappalardo	Giulio	Montecorvino Rovella (SA) 13/2/1931	N	Idoneo
343	Pappone	Nicola	Buonalbergo (BN) 25/9/1957	N	Idoneo
344	Paradiso	Franco	Grumento Nova (Pz) 12/2/1953	A	Idoneo
345	Parente	Luigi Armando	Ceppaloni (BN) 12/8/1946	N	Idoneo

346	Parisi	Giuseppe	Liveri (NA) 6/9/1955	N	Idoneo
347	Parisi	Giustino	Napoli 19/8/1946	A	Idoneo
348	Pascarella	Maria Luisa	Mirabella Eclano (AV) 14/4/1952	A	Idoneo
349	Pasquariello	Francesco	S. Maria Capua Vetere (CE) 22/02/1947	A	Idoneo
350	Pasquinucci	Sergio	Napoli 23/7/1954	A	Idoneo
351	Pastore	Antonio	Torino 9/6/1955	A	Idoneo
352	Paternosto	Diego	Dragoni (CE) 5/11/1958	A	Idoneo
353	Patrone	Luigi	Napoli 16/2/1948	A	Idoneo
354	Paudice	Giampaolo	Napoli 25/10/1954	A	Idoneo
355	Pedicini	Tonino	Foglianise (BN) 22/12/1950	N	Idoneo
356	Penza	Renato	Napoli 19/12/1964	N	Idoneo
357	Pepe	Mario	Postiglione (SA) 8/5/1955	A	Idoneo
358	Pepe	Roberto	Napoli 8/1/1940	A	Idoneo
359	Percopo	Angelo	Avellino 14/9/1954	A	Idoneo
360	Pernice	Antonio	Tucuman (Argentina) 12/2/1950	N	Idoneo
361	Perrino	Gennaro	Napoli 3/7/1944	A	Idoneo
362	Persico	Giovanni	Napoli 25/2/1943	N	Idoneo
363	Pesce	Vincenzo	Frignano 21/01/1955	A	Idoneo
364	Petitto	Antonio	Venticano (AV) 6/5/1956	N	Idoneo
365	Petrella	Claudio	Napoli 27/2/1949	A	Idoneo
366	Petrella	Vincenzo Mario Rosario	Grazzanise (CE) 29/5/1954	N	Idoneo
367	Petriella	Carlo	Circello (BN) 30/9/1957	A	Idoneo
368	Petti	Lucia	Sarconi (PZ) 29/5/1951	N	Idoneo
369	Pezzi	Luciano	Roma 18/8/1944	N	Idoneo
370	Piantadosi	Vincenzo	Napoli 18/11/1951	A	Idoneo
371	Piccirillo	Giovanni	Nola 15/11/1946	A	Idoneo
372	Picker	Franklin	Roma 1/1/1950	A	Idoneo
373	Pietrantuono	Corrado	Napoli 21/5/1957	N	Idoneo
374	Pironti	Alberto	Napoli 19/9/1947	A	Idoneo

375	Pizzuti	Renato	Napoli 15/9/1958	N	Idoneo
376	Polizio	Francesco	Casoria (NA) 12/11/1940	A	Idoneo
377	Pompa	Ernesto	Montoro Superiore (AV) 28/10/1946	N	Idoneo
378	Pone	Ciro	Sant'Anastasia (NA) 6/9/1952	N	Idoneo
379	Porcaro	Giuseppe	Napoli 18/3/1963	A	Idoneo
380	Postiglione	Massimo	Angri (SA) 22/8/1956	N	Idoneo
381	Primiano	Ferdinando	Cimitile (NA) 27/3/1957	A	Idoneo
382	Procaccini	Deni Aldo	Panni (FG) 28/1/1950	N	Idoneo
383	Prudente	Remigio Antonio	Nusco (AV) 25/02/0951	A	Idoneo
384	Pucciarelli	Sergio	Napoli 23/8/1949	A	Idoneo
385	Punzo	Anna	San Griorgio a Cremano (NA) 9/8/1954	N	Idoneo
386	Quagliata	Luigi	Napoli 25/5/1946	A	Idoneo
387	Quarto	Ferdinando	Castellammare di Stabia (NA) 11/10/1949	A	Idoneo
388	Quici	Guido	Benevento 18/4/1957	A	Idoneo
389	Raccuglia	Michele	Napoli 2/12/1964	N	Idoneo
390	Raia	Luigi	S.Giuseppe Vesuviano (NA) 30/11/1964	A	Idoneo
391	Raimondo	Umberto	S.Maria Capua Vetere (CE) 14/11/1952	A	Idoneo
392	Raiola	Vincenzo	Angri (SA) 4/5/1952	A	Idoneo
393	Ramondo	Antonio	Torre del Greco (NA) 25/2/1956	N	Idoneo
394	Ranesi	Domenico	Salerno 4/8/1958	N	Idoneo
395	Rea	Vincenzo	Pomigliano D'Arco (NA) 11/5/1946	N	Idoneo
396	Ricciardelli	Nicola	Torre del Greco 22/10/1932	A	Idoneo
397	Riccio	Laura	Napoli 9/5/1957	N	Idoneo
398	Rivellini	Augusto	Napoli 28/8/1961	N	Idoneo
399	Romaniello	Francesco	Trentola (CE) 7/8/1943	N	Idoneo
400	Romano	Attilio	Aversa (CE) 22/12/1949	N	Idoneo
401	Romano	Cosimo	Salve (Le) 6/9/46	N	Idoneo
402	Romano	Filomena	Lapio (AV) 16/4/1958	A	Idoneo
403	Romano	Raffaele	Castello di Cisterna (NA) 8/2/1948	A	Idoneo

404	Romano	Rosanna	Napoli 6/12/1965	N	Idoneo
405	Romano	Stelio	San Michele di Serino (AV) 22/8/1941	A	Idoneo
406	Romeo	Roberto	Sparanise (CE) 6/7/1951	N	Idoneo
407	Ronconi	Duilio	Atripalda (AV) 7/8/1948	N	Idoneo
408	Rondinella	Maria Rosaria	Napoli 27/11/1947	A	Idoneo
409	Ronga	Bruno	Napoli 9/7/1954	N	Idoneo
410	Ronga	Domenico	Casoria (NA) 19/7/1946	N	Idoneo
411	Rossano	Fabio	Napoli 27/4/1941	N	Idoneo
412	Rossi	Bruno	Napoli 28/2/1967	N	Idoneo
413	Rossi	Michele	Benevento 1/1/1953	A	Idoneo
414	Rubba	Paolo Osvaldo Federico	Vado Ligure (SV) 11/9/1949	N	Idoneo
415	Rubino	Giuseppe	Capua (CE) 19/3/1959	N	Idoneo
416	Ruffolo	Pasquale	Napoli 18/6/1952	A	Idoneo
417	Rumolo	Oscar	Ischia (NA) 10/6/70	N	Idoneo
418	Russo	Domenico	Somma Vesuviana 2/2/1955	A	Idoneo
419	Russo	Giovanni Francesco	Castrovillari (CS) 10/10/1952	N	Idoneo
420	Russo	Giuseppe	Napoli 7/4/1965	A	Idoneo
421	Russo	Raffaele	Pomigliano d'Arco (NA) 4/8/1939	N	Idoneo
422	Russo	Vittorio	Foggia 4/11/1940	A	Idoneo
423	Sacco	Aniello	Valle di Maddaloni 8/05/1954	A	Idoneo
424	Salvato	Luigi	C/Mare di Stabia (NA) 5/3/1956	N	Idoneo
425	Salvatore	Antonio	Popoli (PE) 29/9/1966	N	Idoneo
426	Salzano	Antonio	Casoria (NA) 16/7/1954	A	Idoneo
427	Salzano De Luna	Ferdinando	Napoli 17/9/1953	A	Idoneo
428	Santangelo	Francesco	Salerno 26/2/1949	A	Idoneo
429	Santonastaso	Gaetano	Caserta 20/03/1959	N	Idoneo
430	Sapio	Paola	Dugenta (BN) 15/3/1956	A	Idoneo
431	Saracino	Donato M. Teodosio	Palmanova (UD) 10/5/1956	A	Idoneo
432	Saselle	Agostino	Napoli 10/7/1953	A	Idoneo

433	Savarese	Alfredo	Napoli 8/11/1956	A	Idoneo
434	Savastano	Renato	Nocera Superiore 2/1/1951	A	Idoneo
435	Savinelli	Biagio	Santa Maria a Vico (CE) 22/2/1940	N	Idoneo
436	Savoia	Carlo	Aversa (CE) 21/3/1970	N	Idoneo
437	Scala	Aldo	Caserta 17/2/1941	A	Idoneo
438	Scafarto	Maria Virginia	Scafati (SA) 14/7/1957	A	Idoneo
439	Scarano	Domenico	Carovilli (IS) 22/8/1953	A	Idoneo
440	Scaringia	Francesco	Aversa (CE) 10/1/1942	A	Idoneo
441	Scarino	Lillia	San Giorgio la Mola (BN) 29/9/1948	A	Idoneo
442	Schael	Thomas	Schalksmuehle Germania 24/3/1962	N	Idoneo
443	Scherillo	Marino	Napoli 1/9/1959	N	Idoneo
444	Schiassi	Aldo	Castel Campagnano (CE) 20/3/1955	A	Idoneo
445	Sciorio	Salvatore	Giugliano in Campania (NA) 20/11/1946	N	Idoneo
446	Scognamiglio	Franco	Bari 29/2/1944	N	Idoneo
447	Scognamiglio	Salvatore	Napoli 24/11/1945	A	Idoneo
448	Scognamiglio	Vincenzo	Torre del Greco (NA) 24/6/1969	N	Idoneo
449	Scorpio	Eugenio	Eboli (SA) 1/7/1946	A	Idoneo
450	Scotto Di Clemente	Gianvito	Napoli 24/5/1954	A	Idoneo
451	Secondulfo	Antonio	San Giuseppe Vesuviano (NA) 27/05/1952	A	Idoneo
452	Sensi	Flavio	Napoli 19/01/1979	N	Idoneo
453	Sepe	Vincenzo	Casoria (NA) 13/11/1968	N	Idoneo
454	Siani	Alfredo	Napoli 31/7/1948	A	Idoneo
455	Sica	Vincenzo	Torre Annunziata (NA) 7/7/1961	N	Idoneo
456	Siciliano	Antonietta	Napoli 17/06/1963	N	Idoneo
457	Sirabella	Giovanni	Casamiciola Terme (NA) 9/4/1956	N	Idoneo
458	Smeraglia	Riccardo	Napoli 9/7/1950	A	Idoneo
459	Sommonte	Pietro	Buccina (SA) 26/6/1941	A	Idoneo
460	Spinosa	Tiziana	Napoli 10/3/1963	N	Idoneo
461	Taglialatela	Domenico	Napoli 19/11/1952	N	Idoneo

462	Tamburrino	Annamaria	Aversa (CE) 31/3/1959	N	Idoneo
463	Tancredi	Francesco	Salerno 3/10/1936	A	Idoneo
464	Tanese	Angelo	San Benedetto del Tronto 21/7/1966	N	Idoneo
465	Tari	Michele Giuseppe	Roccomonfina (CE) 15/4/1953	A	Idoneo
466	Tarsitano	Pietro	Napoli 18/3/1947	N	Idoneo
467	Tarzia	Rosario	Napoli 4/5/1947	A	Idoneo
468	Tatavitto	Giuseppe	Benevento 9/7/1951	A	Idoneo
469	Teo	Pietro	Napoli 22/5/1951	A	Idoneo
470	Testa	Francesco	Udine 2/11/1944	A	Idoneo
471	Tolino	Achille	Napoli 12/05/1946	A	Idoneo
472	Tommasetti	Roberto	Torre del Greco (NA) 29/5/1973	N	Idoneo
473	Torre	Vincenzo	Picerno (PZ) 2/4/1950	A	Idoneo
474	Tortora	Aristide	Nocera Inferiore (SA) 16/1/1963	N	Idoneo
475	Tozzi	Bruno	Battipaglia 11/5/49	A	Idoneo
476	Tremante	Guglielmo	Napoli 21/5/1955	A	Idoneo
477	Troisi	Federico	Paternopoli (AV) 22/11/1953	A	Idoneo
478	Tropiano	Antonella	Pescara 17/01/1961	A	Idoneo
479	Tuccillo	Bernardino	Napoli 24/12/1960	N	Idoneo
480	Tuccillo	Emilio	Napoli 13/7/1948	A	Idoneo
481	Tufano	Rosalba	Saviano (NA) 14/10/1944	A	Idoneo
482	Tuorto	Aniello	Somma Vesuviana 31/7/1961	A	Idoneo
483	Tursi	Mario	Napoli 3/12/1936	A	Idoneo
484	Urciuoli	Ernesto	Cesinali (AV) 7/12/1952	A	Idoneo
485	Valitutti	Camillo	Bellosguardo 31/8/1950	A	Idoneo
486	Vanacore	Mauro	C/Mare di Stabia (NA) 11/9/1963	A	Idoneo
487	Verdoliva	Ciro	C/Mare di Stabia (NA) 21/12/1964	N	Idoneo
488	Vergara	Giuseppe	Acerra (NA) 16/10/1943	N	Idoneo
489	Verre	Antonio	Casoria (NA) 18/11/1954	N	Idoneo
490	Viggiani	Vincenzo	Napoli 20/11/1954	A	Idoneo

491	Vigliar	Maria Laura	Crotone 6/7/1955	A	Idoneo
492	Villani	Vito	Nocera Superiore 1/10/1946	A	Idoneo
493	Violante	Enrico	Cava de' Tirreni 1/1/1941	A	Idoneo
494	Votta	Renato	Napoli 15/11/1967	N	Idoneo
495	Zaccaria	Osvaldo	Napoli 27/11/1948	A	Idoneo
496	Zamparelli	Bruno	Napoli 16/11/1946	A	Idoneo
497	Zerella	Tommaso	Ceppaloni (BN) 24/11/1955	A	Idoneo
498	Ziccardi	Domenico Roberto	Montemiletto (AV) 5/6/1940	A	Idoneo
499	Zinno	Vincenzo	Pozzuoli 18/10/1954	N	Idoneo
500	Zotti	Giancarlo	Benevento 21/1/1946	A	Idoneo

LEGENDA:

A = già inserito in elenco. Istanza di aggiornamento

N = istanza per nuovo inserimento in elenco

ELENCO DOMANDE ASPIRANTI NOMINA A DIRETTORE
GENERALE AA.SS.LL. E AA.OO.
ELENCO NON IDONEI

ALLEGATO B

N.	COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	TIPO	MOTIVAZIONE	VALUTAZIONE
1	Abitabile	Filippo	Napoli 06/08/1959	N	Difetta la specificazione e la produzione probatoria del termine di decorrenza iniziale dell'asserita esperienza quinquennale di attività dirigenziale con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie di cui all'art. 3 bis del D.Lgs. 502/92	Non idoneo
2	Acquaviva	Gabriele	Napoli 8/2/1940	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie. L'incarico di Amministratore delegato della MCC Immobiliare srl (2007-2008)	Non idoneo
3	Alati	Pantaleone	Montoro Inferiore (AV) 21/4/1949	N	Dalla documentazione trasmessa non si evince il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
4	Andreone	Giuseppe	Napoli 10/8/1953	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale nell'ultimo decennio di direzione svolta con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie ai sensi dell'art. 3 bis del D.Lgs. 502/92	Non idoneo
5	Balsamo	Bernardino	Afragola (NA) 19/7/1951	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
6	Barbati	Virgilio	Ravenna 4/3/1967	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale svolta con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie di cui all'art. 3 bis del D.Lgs. 502/92	Non idoneo
7	Barile	Santino	Atripalda (AV) 4/2/1953	N	Non si ravvisa il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa per 5 anni negli ultimi dieci sia perché l'incarico rivestito non comprende la diretta responsabilità di risorse umane e strumentali, sia perché non è indicato con precisione il termine di avvio e decorrenza finale dell'incarico	Non idoneo
8	Bianca	Michele	Napoli 28/11/1954	N	Dalla documentazione prodotta non si evince il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione, come richiesto dall'art.1 dell'Avviso	Non idoneo
9	Bottoni	Francesco	Pompei (NA) 14/5/1961	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo

N.	COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	TIPO	MOTIVAZIONE	VALUTAZIONE
10	Brutto	Renata	Genova 14/9/1953	A	Non risulta in possesso del requisito della qualificata esperienza di direzione richiesta dalla legge per 5 anni negli ultimi dieci. Detto requisito sussisteva per l'incarico di Direttore di Distretto sanitario dal '95 al 2001, ma allo stato non risulta più sussistente	Non idoneo
11	Cafiero	Luigi	Salerno 27/8/1954	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
12	Canestrelli	Giovanni	Milano 22/7/1947	N	Difetta del requisito dell'esperienza quinquennale di direzione con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, negli ultimi 10 anni, avendo ricoperto l'incarico di Dirigente di Settore regionale solo dal 2006 al 2008	Non idoneo
13	Capone	Fernando	Buonalbergo (BN) 16/3/1957	N	Difetta il requisito dell'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei 10 anni precedenti la pubblicazione dell'Avviso	Non idoneo
14	Caponigro Cosenza	Paolo	Roma 13/05/1969	N	Non si evince il possesso dell'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica e/o amm.va, in enti, aziende, strutture pubbliche o private in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso.	Non idoneo
15	Casazza	Giuseppe	Calvi - San Nazzaro (BN) 6/9/1952	N	Difetta il requisito dell'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei 10 anni precedenti la pubblicazione dell'avviso	Non idoneo
16	Cataldo	Alessandro	Torre Orsaia (SA) 14/6/1958	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa nell'ultimo decennio, svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
17	Celotto	Giuseppe	C/Mare di Stabia (NA) 13/3/1961	N	Difetta il requisito dell'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
18	Chiacchio	Antonio	Casandrino (NA) 2/1/1959	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei 10 anni precedenti l'avviso ai sensi dell'art. 3 bis del D.Lgs 502/92	Non idoneo
19	Cioffi	Vincenzo	Casagiove (CE) 22/12/1964	N	Difetta del requisito dell'esperienza della direzione con autonomia gestionale e diretta responsabilità umane, tecniche o finanziarie negli ultimi 10 anni ai sensi dell'art. 3 bis del D.Lgs. 502/92	Non idoneo

N.	COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	TIPO	MOTIVAZIONE	VALUTAZIONE
20	De Biase	Domenico	Sant'Antimo 25/7/1969	N	Difetta il requisito dell'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso	Non idoneo
21	De Fazio	Marco	Napoli 14/10/1958	N	Non è sufficientemente provato il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
22	De Longis	Gennaro	Benevento 25/1/1936	N	Non risulta sufficientemente specificato il possesso del requisito di esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei 10 anni precedenti la pubblicazione dell'Avviso	Non idoneo
23	De Maio	Lucio	Sant'Agnello (NA) 3/10/1957	N	Difetta il requisito dell'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'Avviso	Non idoneo
24	De Piano	Paolo	Avellino 13/1/1955	N	Dalla documentazione prodotta non si evince il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione, come richiesto dall'art.1 dell'Avviso	Non idoneo
25	De Siena	Antonio	Napoli 20/11/1952	N	Non si ravvisa dal curriculum il possesso del requisito dell'esperienza di direzione tecnica o amministrativa svolta per 5 anni negli ultimi dieci, sia perché manca la possibilità di accertare negli incarichi svolti la diretta responsabilità di risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
26	Della Rocca	Domenico	Gragnano (NA) 8/6/1946	N	Difetta del requisito dell'esperienza quinquennale in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, svolta nei 10 anni precedenti l'avviso, ai sensi dell'art. 3 bis del D.Lgs. 502/92	Non idoneo
27	Della Sala	Alfonso	Avellino 17/1/1948	A	Non risulta sufficientemente specificato il possesso del requisito dell'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie.	Non idoneo
28	Delle Curti	Domenico	Marcianise (CE) 01/02/1956	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale svolta con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie di cui all'art. 3 bis del D.Lgs. 502/92	Non idoneo
29	Di Iorio	Michele	Napoli 18/8/1947	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
30	Di Maro	Vittorio	Napoli 3/9/1955	N	Difetta la prova del possesso del requisito dell'esperienza quinquennale nell'ultimo decennio di attività di direzione tecnica o amministrativa con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo

N.	COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	TIPO	MOTIVAZIONE	VALUTAZIONE
31	Esposito	Bruno	Napoli 09/07/1954	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa, svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie. L'esperienza maturata nella qualità di Direttore Manufacturing della DomusTech spa (2001-2003) sommata a quella di Direttore Assicurazione Qualità c/o Olivetti Lexikon spa (1996-2000), considerata quest'ultima a partire dal marzo 1999, non raggiunge il quinquennio richiesto dalla legge.	Non idoneo
32	Esposito	Salvatore	Marigliano (NA) 23/3/1957	N	Difetta il requisito dell'esperienza almeno quinquennale di direzione con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
33	Faraldo	Gennaro	Caserta 8/12/1951	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
34	Ferullo	Ettore	Salza Irpina (AV) 1/1/1961	A	Dalla verifica effettuata sulla documentazione presentata in relazione alla selezione del 2005 si evince la mancanza del requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
35	Fiore	Patrizio	Napoli 16/11/1956	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa, svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
36	Franchi	Giuseppe	Napoli 28/6/1957	N	Difetta del requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
37	Grimaldi	Marcello	Pagani (SA) 21/5/1955	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
38	Hubler	Mario	Napoli 12/6/1972	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
39	Infascelli	Rosario Marco	Napoli 22/8/1956	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo

N.	COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	TIPO	MOTIVAZIONE	VALUTAZIONE
40	Langastro	Michele	Serino (AV) 18/9/1963	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
41	Laudisio	Nicola	Sarno (SA) 12/12/1946	N	Difetta il requisito dell'esperienza lavorativa di un quinquennio nell'ultimo decennio: trattasi di 3 a, 8 m, 9 g	Non idoneo
42	Liguori	Cuono	Acerra (NA) 2/7/1959	N	Difetta del requisito dell'esperienza quinquennale in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei 10 anni precedenti l'avviso ai sensi dell'art. 3 bis del D.Lgs 502/92	Non idoneo
43	Lo Passo	Pompeo	Napoli 1/8/1953	N	Dalla documentazione trasmessa non si evince il requisito dell'esperienza di qualificata attività di direzione con diretta responsabilità delle risorse umane e strumentali come da art. 3 bis del D.Lgs 502/92	Non idoneo
44	Magli	Raffaele	Napoli 3/7/1956	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
45	Maione	Salvatore	Napoli 30/5/1948	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
46	Mammato	Antonio	Maiori (SA) 11/9/1949	N	Difetta l'elemento probatorio del possesso della formale qualifica dirigenziale richiesta dal D.Lgs 502/92 e s.m.i. . Vedasi sentenza CDS agli atti	Non idoneo
47	Meinardi	Teresa	S.Maria C.V. (CE) 70/9/1970	N	Difetta il requisito dell'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie svolte nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso	Non idoneo
48	Merone	Francesco Tommaso	Pietradefusi (AV) 22/9/1951	A	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
49	Micieli	Giordana	Napoli 9/9/1978	N	Dalla documentazione trasmessa non si evince il requisito dell'esperienza almeno quinquennale, nell'ultimo decennio, di qualificata attività di direzione, con diretta responsabilità delle risorse umane e strumentali come da art. 3 bis del D.Lgs. 502/92	Non idoneo
50	Migliuolo	Mario	Napoli 15/1/1951	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa, svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo

N.	COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	TIPO	MOTIVAZIONE	VALUTAZIONE
51	Morante	Vincenzo	Fragneto Monforte (BN) 8/5/1959	N	Difetta del requisito dell'esperienza quinquennale di direzione con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, negli ultimi 10 anni	Non idoneo
52	Muto	Mauro	Napoli 31/8/1954	N	Non risulta sufficientemente comprovato il possesso dell'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei 10 anni precedenti la pubblicazione dell'avviso	Non idoneo
53	Naddeo	Attilio	Salerno 23/10/1960	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
54	Nardone	Franco	Benevento 17/1/1955	A	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziaria	Non idoneo
55	Nasti	Antonio	Grottaminarda (AV) 5/7/1949	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale in posizione dirigenziale svolta con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
56	Nigro	Giovanni	Napoli 24/4/1931	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
57	Nigro	Ruggiero	Napoli 21/1/1934	A	Non possiede i requisiti di legge per non aver completato il quinquennio di direzione qualificata nell'ultimo decennio	Non idoneo
58	Orsi	Antonio	Letino (CE) 29/11/1958	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
59	Padovani	Daniele	Atena Lucana (SA) 7/7/1966	N	Difetta la formale qualifica dirigenziale necessaria ai sensi della modifica introdotta dal D.Lgs 228/99 che ha inserito l'art. 3 bis nel D.Lgs.502/92. Vedasi al riguardo decisione del CDS sez. IV, 4/2/2003, n. 563	Non idoneo
60	Pagano	Alfredo	Napoli 25/4/1943	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale svolta con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie di cui all'art. 3 bis del D.Lgs. 502/92	Non idoneo
61	Peduto	Antonio	Altavilla Silentina (SA) 30/11/1958	N	Difetta la prova del possesso del requisito dell'esperienza quinquennale nell'ultimo decennio di attività di direzione tecnica o amministrativa, con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo

N.	COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	TIPO	MOTIVAZIONE	VALUTAZIONE
62	Pepe	Claudio	S.Pietro Al Tanagro 4/4/1953	N	Dalla documentazione trasmessa non si evince il possesso dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
63	Petruzzelis	Giuseppe	C/Mare di Stabia (NA) 14/10/1960	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
64	Pietrangeli	Enrico	Agrigento 29/3/1953	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
65	Pietrangelo	Carmela	Campobasso 10/9/1946	N	Non si evince il requisito dell'esperienza di direzione tecnica e/o amm.va con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie per 5 anni negli ultimi dieci.	Non idoneo
66	Pirozzi	Giacomo	Calvizzano (NA) 30/3/1962	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
67	Pizzuti	Gaetano	Napoli 14/04/1960	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale svolta con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie di cui all'art. 3 bis del D.Lgs. 502/92	Non idoneo
68	Polistina	Maria Teresa	Napoli 16/9/1956	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
69	Polizio	Fortunato	Napoli 24/2/1972	N	Difetta del requisito dell'esperienza quinquennale svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie ai sensi dell'art. 3 bis del D.Lgs. 502/92	Non idoneo
70	Russo	Mario Alessandro	Napoli 14/4/1978	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale svolta con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie di cui all'art. 3 bis del D.Lgs. 502/92	Non idoneo
71	Santillo	Gianluigi	San Potito Sannitico (CE) 16/11/1966	N	Carenza del titolo di studio (manca equipollenza o equiparazione del Diploma ISEF con la laurea in Scienze Motorie ex L.136/02) e del requisito dell'esperienza quinquennale di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa nell'ultimo decennio	Non idoneo
72	Sottile	Roberto Guglielmo	Napoli 22/5/1949	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo

N.	COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	TIPO	MOTIVAZIONE	VALUTAZIONE
73	Tarro	Giulio Filippo	Messina 9/7/1938	N	Difetta il requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa, svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie	Non idoneo
74	Tavassi	Luigi	Napoli 14/4/1966	N	Dalla documentazione prodotta non si evince il requisito dell'esperienza quinquennale in direzione, come richiesto dall'art.1 dell'Avviso	Non idoneo
75	Vaiano	Carlo	Terzigno (NA) 31/3/1959	N	Mancano le sottoscrizioni della domanda e della dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 e non è allegata fotocopia del documento di identità	Non idoneo
76	Vitolo	Rodolfo	Battipaglia (SA) 28/6/1953	N	Difetta il requisito dell'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei 10 anni precedenti la pubblicazione dell'avviso	Non idoneo

LEGENDA:

A = già inserito in elenco. Istanza di aggiornamento

N = istanza per nuovo inserimento in elenco

ELENCO DOMANDE ASPIRANTI NOMINA A DIRETTORE
GENERALE AA.SS.LL. E AA.OO.
ELENCO ESCLUSI

ALLEGATO C

N.	COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	MOTIVAZIONE	VALUTAZIONE
1	Esposito	Ugo	C/Mare di Stabia il 28/3/1958	La domanda risulta inammissibile ai sensi dell'art. 2, comma 4, dell'Avviso pubblico, in quanto non reca la dicitura ivi prevista. Il plico è pervenuto all'esame della Commissione già aperto	Inammissibile
2	Faella	Francesco Saverio	C/Mare di Stabia 5/9/1946	La domanda risulta inammissibile ai sensi dell'art. 2, comma 4, dell'Avviso pubblico, in quanto non reca la dicitura ivi prevista. Il plico è pervenuto all'esame della Commissione già aperto	Inammissibile
3	Galdiero	Pasquale	Villaricca (NA) 18/1/1945	Istanza pervenuta aperta all'esame della Commissione perché non recante la dicitura richiesta a pena di inammissibilità.	Inammissibile
4	Marcello	Battistina	Battipaglia 14/7/1956	Istanza pervenuta aperta all'esame della Commissione perché non recante la dicitura richiesta a pena di inammissibilità.	Inammissibile
5	Mennella	Francesco	Casalnuovo (NA) 30/8/1960	Istanza pervenuta aperta perché senza la dicitura richiesta a pena di inammissibilità.	Inammissibile
6	Minicucci	Francesco		Domanda inviata fuori termine	Irricevibile
7	Morena	Vito	Eboli (SA) 12/12/1965	Inammissibile in quanto non recante la dicitura prevista nel bando a pena di inammissibilità.	Inammissibile
8	Simolo	Livio		Fuori termine	Irricevibile
9	Zara	Fernando	Eboli (SA) 8/1/1953	Istanza pervenuta aperta all'esame della Commissione perché non recante la dicitura richiesta a pena di inammissibilità.	Inammissibile
10	Zito	Aniello		Domanda spedita fuori termine	Irricevibile